ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 Numero 59

L. 30 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (c.p. 2/1300): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. numm. 57.78 - Telex: 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 11 - Venerdì 12 Marzo 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57.78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 880-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 295-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 250) posiz. e data prestabilite sum. 30% - Finanziari, Legali L. 300, (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 800 per parole - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.i vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretrata: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. senza Pacai contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8,50; Eritrea cents 40; *Finlandia cent. 0,60; Francia n. fr. 0,80; Germania D. M. 0,63; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 80; *Libia pias. 4; *Malta c. 3; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia s.i. 1,25; Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,80; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *U.S.A. cents 35

Gli ultimi ritocchi alla «superlegge» antirecessiva

Le misure fiscali per la ripresa edilizia

Una serie di provvedimenti che ridurranno i carichi tributari stanno per essere annunciati dal governo - Il presidente del Consiglio on. Moro dovrebbe renderli noti alla Camera domani - Prima però essi dovranno ottenere l'approvazione dei ministri

Roma, giovedì sera.

Un'atmosfera di viva attesa si è creata per la risposta che l'on. Moro farà domani alla Camera ai diversi oratori che si vanno avvicendando nella discussione sulla mozione di sfiducia presentata dal pci. Perchè questa viva attesa? Perchè non si sa se il presidente del Consiglio potrà, nel corso della replica, illustrare il «superdecreto» antirecessivo. L'on. Colombo ha detto che potrà farlo se il superprovvedimento avrà avuto la preliminare sanzione del Consiglio dei ministri.

Il governo dovrebbe dunque riunirsi domani, prima della replica di Moro. Ma la convocazione del Consiglio dei ministri è tuttora incerta. Sta di fatto che al provvedimento antirecessivo, che viene battezzato con più nomi («economico multilaterale»; «provvedimento omnibus», «superdecreto», «economico polivalente» ecc.) si stanno dando gli ultimi ritocchi prima del «varo» da parte del governo e la successiva presentazione al Parlamento. E' ormai accertato che la «legge economica multilaterale», secondo la definizione che appare come la più propria, è imperniata su tre direttrici: agevolazioni fiscali, manovra del credito, snellimento ed acceleramento delle numerose procedure per la esecuzione delle opere pubbliche.

Individuato nell'edilizia il nodo centrale della recessione, il governo appare deciso ad intervenire in questo campo. Lo ha dichiarato anche il ministro dei Lavori Pubblici, on. Mancini, con queste parole: «*Concordo con quella che è l'opinione generalizzata per quanto riguarda l'influenza della crisi edilizia sulla recessione e sono certo che il provvedimento antirecessivo comprenderà norme atte a stimolare quanto più è possibile la ripresa dell'occupazione nel settore*».

Il ministro Mancini e tutti i suoi colleghi di governo concordano sul fatto che, qualora si riesca a mettere in moto il meccanismo dell'edilizia nei due settori delle opere pubbliche e delle abitazioni, la ripresa economica potrebbe dirsi in gran parte assicurata. Il ministro Mancini ha pure precisato, di recente, che è possibile finanziare, con gli stanziamenti in conto capitale ed interessi ancora da utilizzare nei bilanci statali precedenti e di quello in corso, opere per circa 1300 miliardi di lire. Questa somma è divisa, in via approssimativa, così: 365 miliardi per l'edilizia sovvenzionata; 246 miliardi per le opere igieniche; 130 miliardi per gli ospedali; 310 miliardi per l'edilizia scolastica. Restano disponibili, sull'esercizio in corso, altri 250 miliardi.

Circa l'edilizia privata, le norme che il governo si accinge a varare non si dovrebbero discostare molto dalle seguenti:

1. ripristino dell'esenzione intera venticinquennale dall'imposta e sovrimposte sui fabbricati per le case di civile abitazione non di lusso;
2. esenzione intera dall'imposta comunale di consumo sui materiali da costruzione;
3. esonero dalla tassa di occupazione sugli spazi pubblici utilizzati per il deposito di detti materiali;
4. esenzione da Ricchezza Mobile sugli interessi attivi dei mutui contratti per nuove costruzioni di fabbricati;
5. determinazione — con regolamento ministeriale — dei criteri e dei limiti per l'applicazione della sovrimposta speciale sui fabbricati di lusso, in modo da evitarne l'applicazione nei casi in cui già sia stata riconosciuta l'esenzione ventiquinquennale;
6. ripristino della legge 18 ottobre 1955, numero 930, in modo da favorire con esenzioni tributarie lo scioglimento e la trasformazione di società immobiliari qualora tali operazioni avvengano fino a non oltre il 31 dicembre 1966;
7. riduzione dell'imposta di registro sugli appalti, portandola dal 2 per cento all'1 per cento come negli anni passati.

Vittorio Statera

ULTIMA ORA

Seimila «marines» inviati a Okinawa

PEARL HARBOUR, giovedì sera.

Il primo scaglione di un contingente di circa 6000 «marines» ha cominciato ad imbarcarsi ieri sera a Pearl Harbour (Hawaii) diretto ad Okinawa. Questi «marines» rimpiazzeranno i 3500 uomini che sono stati inviati nel Vietnam del Sud all'inizio della settimana.

Il comando americano del Pacifico non ha fornito particolari circa questo spostamento di truppe. Non si esclude che una parte dei 6000 «marines» attesi ad Okinawa possa poi raggiungere la VII flotta che ha inviato nel Vietnam del Sud un'unità dei fucilieri di marina imbarcati sulle sue navi.

IL DIBATTITO SUL «RIMPASTO»

Tutti i leaders parlano alla Camera

Entro stasera si concludono gli interventi - Critiche di Scelba al rimaneggiamento governativo sul giornale della sua corrente - Delusi i dirigenti del pci per i risultati della conferenza di Mosca

Il ministro degli Esteri Fanfani alla riunione del Consiglio dei Ministri dell'Organizzazione per l'unità europea conclusasi a Roma (Telefoto)

Roma, giovedì sera.

Dovrebbe essere la giornata conclusiva del dibattito sulla fiducia alla Camera. Prima di questa sera dovrebbero aver preso la parola il *leader* del pli Malagodi, i presidenti dei gruppi parlamentari della dc, del psi, del psdi (sono rispettivamente gli on. Zaccagnini, Ferri e Bertinelli), il segretario del partito monarchico Covelli, l'on. Polla della dc e oratori minori. Per domattina è prevista la replica di Moro e per domani sera si attende il voto che avverrà, per appello nominale, sulla mozione di sfiducia presentata dal pci.

L'andamento del dibattito (di cui ieri è stato protagonista l'on. La Malfa, il quale in un ampio discorso è tornato a sottolineare la necessità di una tregua salariale) conferma l'esistenza di posizioni prestabilite che saranno espresse anche dal voto. L'opposizione ieri hanno parlato tra gli altri il vice segretario del psi Bozzi e l'on. Gullo, del psiup) respinge la politica del governo e critica duramente il modo in cui è avvenuta il rimpasto. Gli oratori della maggioranza sostengono che in questo momento è particolarmente necessario assicurare al Paese un governo che, per l'appoggio di cui gode in Parlamento, appaia stabile e in grado di ottenere la fiducia delle forze economiche.

Qualche rappresentante della maggioranza, è vero, rivolge anche qualche critica, però non in sede parlamentare. Una critica, che è piuttosto dura, è venuta ad esempio dall'on. Scelba: ma dalle colonne del settimanale della corrente centrista. Ed un articolo attribuito all'ex presidente del Consiglio si mostra che se la crisi è stata evitata ciò è avvenuto soltanto per lo spirito di sacrificio di Scelba e degli scelbiani. Comunque il risultato raggiunto sarebbe precario. La presenza dell'on. Fanfani «a titolo personale» (e non come rappresentante della corrente) altro non sarebbe che «una finzione». La esclusione degli scelbiani non potrà durare, se i dirigenti della dc vorranno salvaguardare l'accordo unitario. Ergo: il governo ha carattere di emergenza, serve per far passare la nuova misura anticcongiunturali. Poi la situazione dovrà essere rivista.

L'*Avanti!* di questa mattina definisce «minacciose» il tono dell'articolo di Scelba, e non si può non concordare con questo giudizio. Anche se è un fatto positivo che le critiche dell'ex presidente del Consiglio non siano state manifestate in sede parlamentare, esse avrebbero assunto il carattere di vera e propria rivolta contro gli accordi per il rimpasto.

A proposito di rivolta sumbra, secondo indiscrezioni, che i risultati della riunione di Mosca tra i maggiori partiti comunisti abbiano lasciato piuttosto scontenti i dirigenti del pci. Ieri mattina, con un comunicato pubblicato su *l'Unità*, la direzione del pci manifestava soddisfazione per l'esito dei lavori dell'«incontro consultivo» (come veniva chiamata la conferenza svoltasi nella capitale sovietica).

Ma in effetti i giudizi dei di-

(Continua in 13ª pagina)

Lieto fine di una lunga patetica dolorosa vicenda

Elisabetta-Edoardo-Wally: imminente incontro

La Regina Elisabetta visiterà prossimamente lo zio duca di Windsor ricoverato in una clinica londinese dov'è assistito dalla moglie Wally

(Vedere in 7ª pagina il servizio)

Grosso scandalo negli ambienti forensi americani

Notissimo avvocato di New York arrestato per falsi e appropriazioni

Fra l'altro è accusato di essersi impossessato del patrimonio (per circa 44 milioni di lire) affidatogli da una signora (Agnes Kennedy Scovenna) sposata ad un torinese - Il legale era consulente del municipio di New York

New York, giovedì sera.

Vivissima sensazione ha suscitato, nei circoli forensi e giudiziari di New York, l'arresto, avvenuto ieri, dell'avvocato Paul S. Fischbach, di cinquantotto anni, accusato di falso, malversazione ed appropriazione indebita continuate ai danni di una signora irlandese di nascita e sposata a un italiano, Agnes Kennedy Scovenna, residente ora a Pordenone con il marito, sottufficiale dell'aeronautica italiana, nato a Torino 35 anni fa. Il danno patito dalla signora si aggira sui 44 milioni di lire italiane.

L'arresto è stato eseguito da agenti di polizia addetti alla procura distrettuale della contea di New York, per ordine del district attorney Frank S. Hogan, poco dopo che l'avvocato Fischbach era rientrato al suo lussuoso studio privato. Fino a poco prima, infatti, il noto civilista specializzato in consulenza per le società anonime, era stato in Municipio dove svolgeva mansioni di consulente e collaboratore presso l'ufficio legale, con uno stipendio di settemilaquattrocento dollari all'anno, con il quale arrotondava i suoi elevati guadagni professionali.

Secondo il district attorney Hogan l'avvocato Fischbach sarà chiamato a rispondere di ventisei distinti capi di imputazione e, se sarà riconosciuto colpevole, potrà essere condannato a più di venti anni di reclusione.

La Procura distrettuale della contea di Nuova York afferma infatti che Paul S. Fischbach ha ripetutamente attinto al patrimonio che la signora Agnes Kennedy Scovenna aveva affidato a lui e a suo padre prima di partire per l'Italia, dove nel 1961 raggiunse il marito. Attualmente la signora Scovenna, che per matrimonio è cittadina italiana pur avendo conservato la sudcittadinanza statunitense, insegna nel Friuli presso una scuola per i figli dei militari americani.

Qualche anno fa la stessa

(Continua in 13ª pagina)

Le quotazioni nelle Borse

Compere vivaci, ancora aumenti selezionati di alcuni titoli

A TORINO

A TORINO — Proseguono sul mercato azionario lo sviluppo positivo. In apertura sono registrati progressi rispetto ai prezzi della riunione di ieri. Dopo la fase iniziale, il mercato affronta una modesta battuta di assestamento, colmata però rapidamente grazie all'intervento di compere vivaci. Il denaro è selettivo e determina spostamenti sensibili di prezzo su Immobiliare Roma, Italgas, Mediobanca, Centrale, Ceramica Pozzi, Rinascente. Nelle ultime battute Fiat, Assicurazioni Generali, Viscosa e parzialmente le Montecatini, si associano alla tendenza sostenuta. Il quadro di chiusura, dominato in parte da realizzi affioranti all'ultimo momento, risulta calmo rispetto ai massimi toccati nella riunione, ma conserva una buona impostazione generale rispetto alle chiusure di ieri. Titoli di Stato ed obbligazioni migliori. Dopoborsa nervoso, con tendenza al recupero. Chiusura odierna aulani Motta L. 14.100.

A MILANO — Nuova fase di consolidamento dopo la forte seduta della vigilia, in un mercato ancora sostenuto con tendenza irregolare e contrastata. Basti citare l'andamento delle Generali per rispecchiare quello della seduta: apertura a 90.400, poi 91.350 a metà borsa, in chiusura 89.950. Le stesse andamento hanno seguito i valori primari, i finanziari-assicurativi, Finsider e Finelettrica, mentre si portavano alla ribalta le Italgas, Liquigas, Ceramiche Pozzi e Rinascente. Ulteriore irregolare, con oscillazioni nei due sensi e prevalenza di moderati assestamenti. Notate tuttavia qualche buon recupero finale.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 82.500; Bastogi 1900; Finelettrica 1300,50; Fincuoio 490; Finsider 915; Gim 4555; Invest 3300; La Centrale 10.350; Sviluppo 1585; Ass. Generali 89.550; Fond. Incendio 9300; Assicur. Italiana 63.000; Ras 98.500; Toro 6300; Toro priv. 4499; Safep 136.

Cantoni 16.500; Olcese 760; Cucirini C. C. 7170; De Angelis 9450; Cucirani Selta 4955; Gavardo 1770; Lanificio Rossi 2696; Linif. e Canap. 690; Rossari e Varzi 20.020; Rotondi 25.500; Tosi 2600; Marzotto 2031; Un. Manifatture 38.800; Fisac 230.

Dalmine 1900; Italsider 1200; Metalli 4020; M. Amiata 11.300; Montecatini 1674; Monteponi 945; Siele 7490.

Bianchi 52; Fiat 1948; Fiat priv. 1640; Falck 4750; Trafilerie 780; Olivetti pr. 2000; Westinghouse 975; Nebiolo 636.

Cioli 2045; Edison 2828; Es. Sardi 3385; Emiliana 1230; Magneti Marelli 949; Ercole Marelli 685; Orobia 2196; Sges 1629; Sip 2460; Meridionale 2385; Stet 2564; Tecnomasio 1650.

Romana Zuccheri 152.

Liquigas 219,75; Mira Lanza 43.200; Pibigas 84,87; Larderelle 2485; Saffa 6150; Carlo Erba 7180.

Anche [illegible] Beni stabili 3150; Immobiliare 604; Risanamento 3768; Silos Genova 2830.

Cartiere Burgo 18.500; Giga 3720; Eternit 6540; Italcementi 17.750; La Rinascente 630; Pirelli e C. 3480; Condotte 580; Ledoga ord. 3086; Ledoga priv. 3780.

Prezzi giunti in ritardo

Mittel 1780; Perr. N. Ord. 700; Châtillon 6660; Snia Viscosa ord. 4450; Snia Viscosa priv. 3725; Terni 580; Dist. Italiane 2085; Eridania 2185; Motta 14.050; Anic 1385; Italgas 1160; Rumianca 1650; Cementir 6350; Pirelli S.p.A. 3340; Ceramiche Pozzi 238,50.

A GENOVA — La Borsa, impostata in apertura con tendenze piuttosto contrastanti, è giunta al listino in fase di crescente tensione, tuttavia accentuando le sensibili oscillazioni nei due sensi. In chiusura la quota appare pertanto irregolare, con prevalenza di piccole perdite: buono il volume degli scambi.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 10.370; Generali 90.300; Ilas 38.275; Meridionali 1885; Nai 8030; Viscosa ordinarie 4425; Viscosa privilegiate 3740; Finsider 908; Cotoni 1600; Italsider 1188; Fiat ordinarie 1947; Fiat privilegiato 1643; Sip 2410.

FIRENZE — Mercato in fase di assestamento, con fondo ancora sostenuto.

Alcuni prezzi: Bastogi 1890; Centrale 10.350; Fondiaria Incendio 9350; Fondiaria Vita 20.400; Viscosa ordinarie 4420; Montecatini 165; Magona 1170; Fiat 1945; Immobiliare 604.

per la collana

i Maestri del Colore

nelle edicole

Van Eyck

Fratelli Fabbri Editori

CRONACA CITTADINA

Interessante esperimento alle elementari «Guido Gozzano»

Gli scacchi nuova materia di studio per gli scolari

Le lezioni sono facoltative, ma vi partecipano quasi tutti gli alunni di 3ª, 4ª e 5ª - L'iniziativa è stata presa dal direttore, che ha scelto come insegnante un noto scacchista - «I ragazzi sfogano l'istinto competitivo ricorrendo all'intelletto e non alla violenza»

Le complicate mosse degli scacchi insegnano a concentrarsi per ragionare

«Finalmente sono riuscito ad affogare mio padre!», si vantava giorni fa con un compagno di classe un bambino di 8 anni. Non era un delinquente precoce, ma uno dei cento allievi della scuola elementare Guido Gozzano, che usava con disinvoltura un termine tecnico del gioco degli scacchi. Nella scuola di via Bernardino Luini e nella sua succursale di via Venaria è in corso da alcuni mesi un interessante esperimento. La maggior parte degli alunni di terza, quarta e quinta frequentano con entusiasmo una lezione facoltativa supplementare, che si tiene di regola il giovedì pomeriggio e dura sempre più del previsto: la lezione di scacchi.

Il direttore didattico prof. Cosimo Tumulo crede nel valore formativo del gioco: «I più moderni orientamenti della pedagogia — spiega — raccomandano di seguire i bambini non soltanto a scuola e nel doposcuola, ma anche negli svaghi del tempo libero. Giocando a scacchi, i ragazzi esercitano le loro capacità di riflessione e sfogano nel modo migliore l'istinto competitivo che il animo a questa età. Per superare gli antagonisti, ricorrono all'arma sottile dell'intelletto e non hanno modo di primeggiare con la violenza».

Con queste premesse e con l'approvazione del Provveditorato, non restava che trovare un tecnico che si prestasse all'insegnamento. E questo si è subito presentato nella persona di Gino Bertoli, membro fondatore della società scacchistica torinese ed autore del libro per ragazzi «Duello di re», nel quale le fasi del gioco sono illustrate in maniera piacevole.

Il suo metodo è molto semplice. Generalmente si presenta ai ragazzi in maniera insolita, con qualche scherzo o qualche battuta. Spesso mostra ai bambini le due mani aperte e domanda: «Quante dita vedete?». La scolaresca risponde: «Dieci». «E in dieci mani?», incalza l'insegnante. «Cento» è la risposta collettiva.

«Se voi foste giocatori di scacchi — ribatte il maestro — avreste riflettuto prima di ribattere e avreste evitato l'errore». Dopo questo simpatico contatto con i fanciulli, è facile ai Bertoli passare alla spiegazione delle regole e tattiche di gioco. Gli insegnamenti tecnici si accoppiano a quelli di vita. Dice ad esempio il maestro che «chi è imprudente negli scacchi è paragonabile a chi fa una lunga nuotata subito dopo pranzo. Può essere fortunato, ma nella maggior parte dei casi sarà colto da malore».

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+ 6,5
Minima	+ 1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 1.6; ore 8: 1,8; press. 750,3; umid. 84 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: possibili precipitazioni isolate. Temperatura a Caselle: max. 6,3; min. —2,4 ore 8: 0.

Aggrediron gli studenti del liceo «Gioberti»

Cominciato e sospeso il processo ai missini

Picchiavano chi non leggeva i loro manifestini - Su dodici imputati tre non si presentano per malattia: il dibattito rinviato a nuovo ruolo

A un omicida pena ridotta di quattro anni

Il gruppo dei giovani neofascisti comparsi questa mattina in tribunale

Il processo ai dodici neofascisti che la mattina dell'11 maggio scorso aggredirono tre studenti davanti al liceo Gioberti è stato rinviato. Alcuni degli imputati, tutti a piede libero, sono a letto con l'influenza e la febbre alta. All'apertura dell'udienza, alla 3ª sezione del tribunale, erano sul banco degli accusati: Salvatore Coto, 25 anni, da Torino; Giuseppe Vada, 19 anni, da Mondragone; Roberto Rigon, 19 anni, da Torino; i fratelli Giuseppe e Michele Tocco, 18 e 15 anni, da Piacenza; Salvatore Abbate, 17 anni, da Barletta; Gabriele Cucco, 17 anni, da Pesaro; Luigi De Francesco, 17 anni, da Serra San Bruno, Catanzaro; Gianfranco Monti, 18 anni, da Torino.

Mancavano Bruno Peruito, 19 anni, Torino; Ugo Martinat, 21 anni, da Settimo; e Galileo Ornano, 45 anni, La Spezia. I difensori, avv. Mario Pia e Giusto Astore, Avvocato, De Marchi e Trebbi, hanno precisato che gli assenti erano tutti ammalati d'influenza, esibendo i certificati medici. Poichè si trattava di tre degli accusati indispensabili allo svolgimento del dibattito, il presidente dott. Jannibelli ha accolto l'istanza di rinvio a nuovo ruolo. Il processo si svolgerà probabilmente a giugno.

L'inqualificabile episodio per il quale i dodici sono stati chiamati in tribunale si svolse in via Sant'Ottavio, davanti all'ingresso del «Gioberti». Gli aggressori erano esponenti della «Giovane Italia», organizzazione estremista del msi. Erano stati incaricati di diffondere un manifesto che cominciava con questa frase: «Hai avuto la bicicletta; ora pedala, sostenitore del centro-sinistra». Uno dei primi a ricevere il foglietto fu il diciannovenne Claudio Stianca, via Luisa del Carretto 94.

Senza nemmeno leggerlo, egli lo buttò via, come gli altri compagni. E subito fu colpito al capo, duramente, forse con un manganello. «Mi sono girato ed ho ricevuto una scarica di pugni in faccia. Con la cartella ho cercato di ripararmi, ma non ebbi il tempo di evitare un calcio al ventre che mi fece cadere a terra». Selvaggiamente percossi vennero pure due suoi compagni, Paolo Parato e Alessandro Armando, mentre Tarcisio Ferraldo e Aldo Bassi furono costretti a raccattare ed a leggere il foglietto neo-fascista.

* In Corte d'Appello (pres. Oppelli, p. g. Jannelli, cons. relatore Del Fosso) è stato riesaminato stamattina il processo a carico di Salvatore Vitello, 24 anni, che nel 1963 ad Asti uccise a pugnalate il fidanzato della sorella, Filippo Cuccione. Questi aveva detto ai familiari della ragazza: appena sedicenne, che non intendeva più sposarla, aggiungendo alcune frasi oltraggiose sul suo conto e pregustando la futura sposina. Il Vitello lo inseguì e lo uccise per strada.

In Assise era stato condannato a 14 anni e sette mesi. La Corte gli ha ridotto la pena a dieci anni.

A Nichelino

Giunta comunale fra dc, pli e psdi

L'accordo è stato raggiunto stanotte alle quattro dopo 8 ore di discussione

Il problema della Giunta comunale a Nichelino è stato finalmente risolto: stamane alle quattro, dopo otto ore di discussioni, la dc, il psdi ed il pli hanno raggiunto l'accordo. La maggioranza sarà costituita di 18 consiglieri su trenta: 11 della democrazia cristiana, 4 dei socialdemocratici, 3 dei liberali. All'opposizione vi sono 9 consiglieri del psi e 3 del partito socialista.

Si ritiene che verrà eletto sindaco Angelo Fruio. Alla dc toccheranno due assessorati effettivi (personale, istruzione, assistenza, finanze e bilancio, urbanistica) ed uno supplente. Il psdi avrà un assessorato effettivo (che ricoprirà anche la carica di vice sindaco) e curerà i lavori pubblici, il commercio e l'annona, ed un assessore supplente; al fanno i nomi del geom. Caprioli e del signor Padovan. Al pli toccherà un assessorato effettivo: polizia, igiene ed agricoltura. Il consiglio comunale è convocato stasera per l'elezione della giunta.

Ordinato l'esame necroscopico di un giovane cameriere

Un ragazzo di 16 anni muore dopo un attacco di influenza

Lunedì, rientrando dal lavoro, accusa i primi sintomi: febbre alta, mal di testa, spossatezza L'indomani il medico lo visita e gli prescrive antinfluenzali; ma le condizioni si aggravano e lo fa ricoverare in ospedale - Autopsia per stabilire le cause del decesso avvenuto ieri pomeriggio

Un ragazzo di 16 anni è morto all'ospedale San Giovanni dopo un attacco di influenza. Si chiamava Rocco Napoli ed abitava con la famiglia in via Borgo Dora 3. Ha accusato i primi sintomi della malattia la sera di lunedì scorso. Ventiquattr'ore dopo il medico lo ha fatto ricoverare d'urgenza poichè le sue condizioni si erano aggravate in modo allarmante. Ma ogni cura è stata vana: ieri pomeriggio il ragazzo è deceduto.

Sicuramente la salma sarà sottoposta a riscontro necroscopico per stabilire le esatte cause della morte. Si è trattato di una complicazione della «asiatica» oppure di un altro male? Forse una poliomielite virale di cui in questi giorni si sono registrati alcuni casi?

Rocco Napoli era immigrato con la famiglia quattro anni fa da Gioiosa Jonica. Suo padre, Domenico, di 42 anni, è manovale edile: la madre, Filomena, cura la fiaccante domestiche. I maschi hanno altri tre figli: Maria, 17 anni, Giuseppe di 13 e Vincenzo di 11: gli ultimi due vanno a scuola; Maria lavora saltuariamente.

Rocco studiava; ma tre mesi fa, per aiutare la famiglia, aveva abbandonato le lezioni per poter lavorare. Si era occupato come Apprendista cameriere al «San Giorgio» del Valentino. Era un ragazzo alto, robusto, resistente alle fatiche. Intendeva, dopo un periodo di esperimento in questo lavoro, continuare a fare il cameriere o proseguire gli studi in una scuola serale.

Ha lavorato nel ristorante fin verso le otto della sera di lunedì. Non si sentiva molto bene; ma non deve aver dato al malessere. Rincasato si è a letto e si è misurata la temperatura: il termometro segnava quasi 40°. Diceva di avere un gran mal di capo e nausea, si sentiva spossato. Sembravano i sintomi dell'influenza. Il medico, che lo ha visitato la mattina successiva, ha confermato la supposizione di Rocco e dei suoi genitori ed ha prescritto al ragazzo i soliti antinfluenzali.

Rocco Napoli

Ma i farmaci non hanno avuto alcun effetto: la temperatura ha superato i 40 gradi e le condizioni dello sventurato si sono aggravate tanto che il medico, visitandolo nel pomeriggio, ha ritenuto indispensabile il ricovero immediato in ospedale. Vi è stato portato con un'ambulanza della Croce Rossa.

Nulla, come s'è detto, è valso a strappare Rocco alla morte. Nonostante le cure è rapidamente peggiorato, ieri pomeriggio è entrato in coma ed alle 17,45 è spirato.

Il bilancio preventivo all'esame in Provincia

Il consiglio provinciale si riunirà lunedì prossimo alle 15. Dopo la lettura del programma della giunta già esposto dal presidente avv. Oberto e seguiranno la discussione e gli interventi dei capigruppo. Successivamente l'assemblea prenderà in esame per l'approvazione il bilancio preventivo per il '65. Per la prima volta esso non è a sé stante, ma fa parte di un organico piano di sviluppo quinquennale.

Il consiglio dovrà inoltre approvare le deliberazioni (circa 150) prese dalla giunta nascente nei mesi di gennaio e febbraio. Tra gli altri provvedimenti, riveste particolare importanza quelli relativi a miglioria stradali ed ai contributi in favore dei comuni della Val Pellice.

Tutti gli istituti scolastici chiusi da stamane a Brusasco per bloccare l'epatite virale

Il provvedimento in seguito ai 5 casi registrati tra gli alunni delle elementari

Tutte le scuole di Brusasco sono chiuse da stamane: si riapriranno soltanto il giorno 29. L'ordine impartito dal Sindaco cav. Umberto Rignazzi, su richiesta dell'ufficiale sanitario dott. Mario Zannone per impedire il diffondersi dei casi di epatite virale, è stato esteso dalle elementari anche alle medie, all'istituto medico pedagogico ed alla scuola materna. Inoltre nel medesimo periodo di tempo il seminario (che ospita una cinquantina di allievi) e l'orfanotrofio situato nella frazione Marcorengo, rimarranno isolati: nessuno dei ragazzi e dei bambini, cioè, potrà avere contatti con l'esterno.

La disposizione è drastica; tuttavia non deve suscitare allarme. «E' il solo mezzo — dice l'ufficiale sanitario — per impedire il diffondersi del contagio. Se ci sono altri bambini che hanno il male in incubazione potrebbero trasmetterlo ai loro compagni. E' dunque necessario evitare contatti. Dieci giorni sono sufficienti per avere un quadro esatto della situazione. Nello stesso periodo di tempo si disinfetteranno tutti gli ambienti scolastici».

Le disinfezioni sono cominciate stamane. I casi (finora cinque) si sono manifestati tutti nelle elementari. Si è ritenuto opportuno, tuttavia, chiudere anche le altre scuole perchè parecchie famiglie hanno figli nelle elementari, e allo stesso tempo nelle medie e nell'asilo municipale. Un malato in queste famiglie potrebbe costituire un focolaio pericoloso e diffondere l'epatite, attraverso i fratelli, nei diversi istituti.

E' la prima volta che l'epatite virale colpisce bambini a Brusasco. Chi l'ha portata? Non è stato possibile accertarlo. Si dice che il primo caso sia stato riscontrato in un giovane di una trentina d'anni, sposato, il quale sarebbe da una ventina di giorni ricoverato a Chivasso. Ma le autorità sanitarie su questo punto mantengono il riserbo.

Si è spiegato che il provvedimento di chiusura delle scuole non deve suscitare allarme. Anche l'andamento della malattia nei bambini colpiti non desta, secondo i sanitari, apprensioni poichè è in forma lieve.

I medici dell'Ospedale di Savoia, che hanno in cura i quattro piccoli ammalati e ne tengono in osservazione un quinto, ritengono che il decorso della malattia sia favorevole.

Taccuino del lettore

Paul Bacon al Rotary Club parla del Centro professionale

Paul Bacon, già ministro del Lavoro di Francia e direttore del Centro internazionale che in autunno inizierà la sua attività negli edifici di «Italia 61», è stato ospite ieri sera, con l'ambasciatore Argenzi, del Rotary Club. Al termine della riunione, dopo che il cantante Frisli di Caccia aveva illustrato l'attività dell'Organizzazione internazionale del lavoro, Paul Bacon ha sottolineato che il Centro di Torino, destinato al perfezionamento tecnico-professionale per i paesi in via di sviluppo, si propone di essere non soltanto uno strumento tecnico-pedagogico per gente che conosce già un mestiere ma che ha bisogno di affinare la sua preparazione, ma anche ed essenzialmente di contribuire a formare in loro la coscienza e lo spirito della civiltà industriale.

◆ **Pro Natura:** stasera alle 21,15 al collegio S. Giuseppe (via Andrea Doria 15) due documentari a colori: «Eredità africana» e «La nuova India».

◆ **Sull'uso ed abuso dei modelli econometrici,** stasera alle 18, nell'aula magna dell'Università, conferenza del prof. Sergio Ricossa.

◆ **Lettura Dantis:** oggi alle 17,45, via Verdi 25, il dott. Giacomo Negri dice e commenta il XXX canto del Purgatorio.

◆ **All'Università popolare,** stasera alle 21, (Principe Amedeo 3) conferenza del prof. P. Quaranta su: «Michelangelo a quattrocento anni dalla morte».

◆ **Vendita di beneficenza** a favore dell'Unitalsi, oggi, domani e sabato dalle 10 alle 20 nel salone di via XX Settembre 83.

◆ **Ufficio della stampa** — Domani sera alle 21,15 lo storico prof. Alessandro Aspesi, presentato dal prof. Raoul Manselli, terrà una conferenza sul tema: «L'Austria in Piemonte dal 1571 al 1628». I soci possono accompagnare familiari e ospiti.

◆ **«Arte popolare bulgara** del Rodopi» è l'argomento della mostra che sarà inaugurata sabato alle 17 al «Piemonte artistico e culturale» in via Roma 280.

◆ **Movimento Federalista:** domani alle 21,15 nella sede di v. Bligny 5 il dr. Sergio Pistone parlerà su: «Autonomia finanziaria: premessa indispensabile ad una azione positiva autonoma».

◆ **«Astratto e concreto»** nella polemica sulla due culture» è l'argomento della conversazione della prof. Mananuccio Costa indetta per domani alle 21 all'Arci, via Carmagnola 40.

◆ **Convegno degli insegnanti** elementari e medi, degli assistenti sociali e dirigenti dei patronati scolastici sabato alle 16,30 in via Salerno 12. Parlerà il prof. Piero Viotto, dell'Università Cattolica.

◆ **Sui nuovi orientamenti** della fotomeccanica parlerà sabato alle 17,30 al castello del Valentino l'ing. Giov. Abrate.

◆ **Il corso di Dio** don Ottone sarà solennemente commemorato domani sera all'Università popolare a lui dedicata in corso Regina 159.

◆ **Alla società ingegneri** ed architetti è stato sciolto il nuovo consiglio: pres. Luigi Richieri; vicepres. G. Cenere e C.A. Bordogna; cons. Enrichetta Amour, G. Boffa, G. Ceretti, E. De Padova, L. Gay, E. Goffi, M. Lusso, G. Tournon, S. Vignolo, S. Zabert.

◆ **Il nuovo esecutivo** poi è così formato: segretario Giuseppe Muraro, membri Sergio Borgogno, Annibale Carli, Teresina Fusina, Giuseppe Mapoli, Enea Mazzoli, Carlo Ottino, Salvatore Paconi, Guido Piga, Alessandro Tosi, Emilio Trovati, Massimo Valenghi e Luciano Verzetti.

◆ **Cure per invalidi:** la sezione mutilati ed invalidi di guerra comunica ai soci che il termine di presentazione per le domande di cure idroterapiche e balneo-termali è stato prorogato al 20 marzo.

◆ **Concorso per 30 assistenti** sociali indetto dall'Istituto nazionale contro gli infortuni sul lavoro. Informazioni presso le sedi dei capoluoghi di provincia.

Morta a 101 anni la «nonna di Giaveno»

E' morta ieri alla 23 la «nonnina di Giaveno»: Angela Ferraud Clun, vedova Osterero, che il 26 gennaio scorso aveva compiuto i 101 anni. Era andata declinando negli ultimi giorni come una fiammella che si spegne: è mancata nella stalla dove era vissuta per ani anni distesa su un pagliericcio di foglie di faggio, da quando cioè le gambe non la reggevano più.

Angela Ferraud fu una donna d'eccezione. Ebbe sette figli e li diede alla luce tutti nella stalla, ma altri ventidue bimbi allattò e crebbe per guadagnare il magro bilancio. Il marito morì di spagnola nel 1918.

Fino a 93 anni la donna lavorò nei campi e badò al bestiame. Aveva ancora cinque figli e viveva con l'ultimo, Mario, sposato con due figli, nella casupola di borgata Re dove ha trascorso tutta la sua lunga esistenza. Verrà sepolta sabato alle 14 nel cimitero di Maddalena. La benedirà il vecchio parroco don Gallo, fedelissimo della centenaria.

Angela Feraud Clun

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE STAMPA SERA CASELLA POSTALE 599 TORINO

Questo tagliando sarà valido se, compilato, pervenrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 24-3-'65.

	SI'	NO
SEGUITE LA CRITICA TELEVISIVA?	☐	☐
SEGUITE LA CRITICA CINEMATOGRAFICA?	☐	☐
SEGUITE LA CRITICA TEATRALE?	☐	☐

*

NOME .....

INDIRIZZO F1

- Partecipate anche voi al «Grande Concorso del Lettore». Inviate oggi stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate e ritagliate la scheda lungo le linee tratteggiate e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa serie, uno per cartolina.
- Severamente nulle le schede in cui nome e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili e quelle che saranno spedite con altro mezzo che non sia la cartolina postale.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con la garanzia prevista dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio «Grande Concorso del Lettore» sorteggerà, con la garanzia di legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat. Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- Non possono partecipare al concorso i dipendenti della azienda editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 100191 del 23-1-65.

AVVERTENZA

Si fa presente che, come stabilito dal regolamento del «Grande Concorso del Lettore», i tagliandi di partecipazione devono essere spediti al nostro giornale INCOLLATI ESCLUSIVAMENTE SU CARTOLINA POSTALE.

I tagliandi inviati con qualsiasi altro mezzo (cartolina, biglietti, lettere, ecc.) vengono annullati.

SALVARANI® PARMA

Mobili componibili per cucina in legno rivestiti di laminato curvato

TORINO:
- CORSO GIULIO CESARE, 191 - TELEFONO 280.282
- CORSO FRANCIA, 263 - TELEFONO 768.195
- CORSO UNIONE SOVIETICA, 73 - TELEFONO 633.709
- VIA SALUZZO, 20 - TELEFONO 655.843

PELLICCERIA F.lli GIORGI
Via S. Francesco da Paola 20 (p. terrano), tel. 535.820 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 10, tel. 655.123 - Torino
Via Cavour 1, tel. 26.60 - Vercelli
SOLO PER POCHI GIORNI CONTINUA LA TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
MANTELLI DI VISONE DA L. 700.000 - MANTELLI PERSIANO DA L. 180.000
MANTELLI CASTORINO DA L. 150.000 - MANTELLI CASTORO DA L. 250.000

673919 ASTELAV
RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI
CELERITA' COMPETENZA GARANZIA PREVENTIVO
24 ore su 24 SERVIZIO TELEFONICO

Smagliature della pelle - Residui acne follicolare
con l'ultimo ritrovato scientifico si ottiene la completa sparizione
Visita preventiva gratuita
ISTITUTO MASSOTERAPICO
Via XX Settembre, 80 - Telefono 51.15.39

Importante complesso chimico a carattere internazionale
ricerca AGENTI VENDITA
per introduzione articolo non concorrenziato in industrie alimentari, alberghi, comunità, ospedali; con possibilità eventuale abbinamento. Zone disponibili: Piemonte - Liguria.
Scrivere allegando curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 4218 - TORINO

Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi
Elimina il prurito e allevia il dolore

New York - Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore, senza interventi chirurgici. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato un «miglioramento veramente straordinario». Si è subito avuto un sollievo dal dolore con un'effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e — cosa ancora più sorprendente — questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo.

In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente dichiarare: «le emorroidi non sono più un problema». E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni. Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa, il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche.

Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tessuti feriti di ogni parte del corpo. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedetin perciò le convenienti *Supposte Preparazione H* o la *Pomata Preparazione H* con lo speciale applicatore. I due prodotti sono venduti in tutte le farmacie.

1-61 A.C.I.F. n. 1099 del 31-12-1960

AUTOMOBILISTI ATTENZIONE
"20.000" Autosoccorsi e riparazioni giorno e notte
TELEFONATE 850.000

gabetti
1 tetto x tutti

Il piacere della pipa

Ne sono stato privato per quasi due anni. Avevo un piccolo soffio al cuore, e soprattutto 68 anni. Non fumavo molto, ma pare che fosse troppo.

«Se lei ha del carattere», mi disse lo specialista, «si può permettere di fumare due pipe al giorno: se non ne ha, è meglio che smetta completamente».

Mi sono adattato alla quantità convenientemi. Ora essa mi basta.

Non solo mi basta, ma ho l'impressione di avere scoperto una guarigione gastronomia del tabacco.

E' vero che nella mia vita non ho mai fumato sigarette. Ho subito incominciato a fumare la pipa, e, molto più tardi, quando sono stato in grado di comprarne di buoni, ho preso piacere ogni tanto a un sigaro. La sigaretta è più difficile da dominare; il gusto che vi si prende deriva da uno stato d'animo. E' il vizio dei nervosi, degli inquieti, degli insoddisfatti; con essa è maggiormente questione d'abitudine e di gesti abituali, che di tabacco.

Nella sigaretta, non c'è sensualità né noia. Prima delle esecuzioni capitali, non si offre l'ultima pipa al condannato, sarebbe una crudeltà supplementare; una sigaretta non è che un ultimo contatto con il diavolo, quello di Faust e forse anche quello di Hoffmann (una soddisfazione del bisogno di sembrare, che l'uomo è capace di gustare fino alla soglia della morte).

C'è la sigaretta arrotolata a mano (del tutto diversa da quella «fatta a») ma non è più diffusa, salvo presso qualche raffinato; e spesso è il cammino che conduce alla pipa.

Dunque non mi dipingo più forte di quanto sia: può darsi che, fra le mani del diavolo, non avrei saputo liberarmene. Con la pipa ho trovato la mia fortuna. Una volta presa la decisione, non resta che mantenerla. Non ho merito di santo, al contrario, non faccio che quello che mi dà piacere. Lo so, e mi sforzo di prendere piacere a quello che voglio fare. Era necessario dunque prender piacere a fumare meno, il che si può ottenere solo fumando meglio.

In breve, si trattava di un'arte di fumare.

Bisognerebbe cominciare con la scelta della pipa. A me piace di capacità media (piuttosto piccola), dritta e leggera. E' più leggera di radica che di gesso, ma a volte ne adopero una di gesso. In certi giorni il gusto della pipa di gesso dà un piacere particolare, per esempio negli interminabili giorni di pioggia, con le piogge improvvise di primavera o d'estate, che esasperano gli odori dell'humus, ma le lunghe piogge d'inverno, che finiscono per esalare un odor di bagnato.

In quelle giornate, il tabacco, se è ben scelto e preparato (ma di questo tratteremo dopo) si caramellizza nel gesso. Nel legno invece, si abbrustolisce, e il suo fumo ha un leggero sapore di carta bruciacchiata.

Prendo dunque due pipe, una di radica e una di gesso.

La sola qualità che richiedo alla pipa in radica (la parte si intende, l'integrità del legno) è la leggerezza; alla pipa di gesso richiedo innanzitutto di essere ben cotta, e inoltre che la sua canna sia sottile; infatti bisogna affidare l'imboccatura perché risulti sensibile ai denti, e un cannello troppo grosso compromette il piacere del fumo imbarazzando le labbra.

Basta il minimo particolare perché il piacere sia perfetto o imperfetto.

Gli amici, che mi vedevano sempre con la pipa in bocca, mi domandavano con commiserazione:

«Che cosa ti è successo?».

Io rispondevo loro:

«Semplice. Ci ho preso gusto». E aggiungevo: «Non compiangetemi, al contrario, è adesso che fumo veramente. Per troppo tempo ho fumato senza sapere che cos'è il tabacco».

Che cos'è il tabacco? Una specie d'alimento.

Non si deve credere che basti entrare da un tabaccaio e che ci si possa mettere a consumare appena usciti sul marciapiede.

E' necessario studiarlo, prendere nota delle sue variazioni e adattarle al nostro gusto. Il piacere allora è doppio: sta nel gusto e nella scoperta.

Poiché non ho più diritto che a due pipate, naturalmente cerco di farle durare il più a lungo possibile. Dapprima mi mancava quella del mattino. Poi, quando ho cominciato a prendere il ritmo lento e la pipa del dopopranzo impiega un'ora a bruciare, non ho più rimpianto quella del mattino, avrebbe ritardato troppo il piacere del lavoro. Non avevo più tante soddisfazioni a mia disposizione, da permettermi di lasciare accavallare, mescolarsi, ed anche susseguirsi da vicino. Soltanto la mia sensualità mi spingeva ad allontanarle le une dalle altre, per gustarle meglio.

La durata di una pipata è in relazione al ritmo che si prende nel fumarla, alla pulizia della pipa, e infine al tabacco stesso.

Il ritmo, lo si trova subito, quando il cannello è stato accuratamente passato con l'apposito spazzolino, e si è messo un tabacco adatto.

Il fumo arriva allora sulla lingua a piccoli fiocchi tiepidi e saporiti. Se si è dotati per la degustazione, si prende il tempo di gustare tutti questi fiocchi, uno dopo l'altro, perché ciascuno ha un aroma differente, dovuto all'altezza del tabacco pigiato nel fornello e allo spessore della cenere che aumenta a ciascun tiraggio. Con un po' d'esperienza, si arriva a dosar bene la tirata in rapporto al calore che sprigiona il fondo del fornello della pipa, che si sente col pollice, l'indice e il medio della mano destra. E' facile così trovare la nota giusta nella tastiera d'una chitarra, quando si ha imparato.

Per quel che riguarda il tabacco, è soprattutto questione di pratica: non serve l'esperienza degli altri. In primo luogo, è importante non ricavare tabacco dal fieno, dall'erba sagliata, secata e preparata, e una materia che ha troppo caratteristiche, e della quale non è possibile venire a capo che con scienza e acutezza. Per «venire a capo» intendo: fumare con piacere. Il luogo dove lo si tiene, il recipiente che lo contiene, il tempo che fa, il momento della giornata, e a maggior ragione la stagione, ha stato nel quale siamo noi stessi (fisico e spirituale), tutto conta per il tabacco. Quando il tempo è secco, ci vuole umido, in tempo di pioggia occorre «aromatico», cioè, se è in fili (come i tabacchi del Sud: Francese, Italiano, Spagnolo, Turco, Arabo, nero o giallo) morbido ma non trattato. E' allora che sprigiona il suo odore, che non è odor di tabacco, ma odore di salumaio: bisogna che vi senta il sale. Se è in scaglie (come i tabacchi del Nord: Americano, certi Inglesi, Tedesco, Russo, Norvegese, Danese, bianco caramellato o Maryland), deve essere un po' attaccaticcio. Questi ultimi tabacchi (del Nord) sono generalmente dolcificati con strane misture.

Questo non è affatto schifoso. Il piacere che ne si ricava sembra a volte quello del panino alla marmellata.

Il mio gusto personale si orienta piuttosto verso i tabacchi del Sud, e generalmente a una mistura di Sud e Nord nella proporzione di tre a uno.

Non farei più. Come ogni volta che si tratta del piacere. Quello che soprattutto ho voluto dire è che col tabacco, come in tutte le cose, la mancanza di precipitazione e l'esperienza sono delle intelligenti mediatrici.

Jean Giono
dell'Accademia Goncourt

LE SUE PREFERENZE SI VOLGONO A PERSONAGGI FEMMINILI

Una sosta nello studio della scrittrice Anna Banti

Dalla finestra della piccola camera si scorgono alberi da frutta nel calmo giardino della villa fuori Firenze - Una previsione per le donne delle nuove generazioni: nulla sarà loro regalato - Perché non ci sono compositrici di musica? - «Credo nel coraggio silenzioso della eterna donna di casa» - E' tramontata la fortuna del «romanzo rosa»

Firenze, marzo.

Tempo fa, dovendo intraprendere un viaggio piuttosto lungo e in treno, portai con me alcuni libri; tra questi v'era «Campi Elisi» — un volume di racconti lunghi e brevi di Anna Banti — che, appena fuori della valigia, passò al signore del posto di fronte al mio, avendomelo egli garbatamente richiesto. Poco prima di arrivare a Vienna, ma in realtà commentando — nell'italiano ornato degli austro-ungarici di buona cultura — che era difficile imbattersi in uno scrittore italiano d'oggi, che si trasferisse, agevolmente e coscientemente, nelle sue narrazioni, in varie epoche ed in luoghi disparati; e che quando questo accadeva, bisognava festeggiare l'avvenimento.

La Banti, difatti, ambientava i suoi personaggi ai tempi di Caravaggio (ed è il caso della pittrice Artemisia Gentileschi) come all'epoca romana nel periodo delle invasioni barbariche, lo sfondo delle sue storie è ora in Campania e in Toscana primo-Novecento, e in Venezia di Vivaldi, ora Torino pre-risorgimentale o Parigi ai giorni nostri.

Ero rimasando al discorso del compagno di viaggio, da quando sono entrato nello studio di Anna Banti: uno studio per studiare, convenientemente piccolo, la finestra che lascia vedere qualche albero sottile, credo da frutta e tutta la calma di una villa parecchio fuori città. Sicché, appena ritorna, le domando se, dato che il suo primo amore è stato la storia dell'arte, questa sua competenza critica ha contribuito a darle la disponibilità di penetrare «felicemente» in ambienti storici tanto diversi. Anna Banti, nata a Firenze da famiglia un po' calabrese un po' settentrionale, ha studiato a Roma: non ha inflessioni dialettali d'alcun genere nel parlare, come, appunto, non è vincolata a regionalismi nello scrivere. Mi risponde: «La mia modesta preparazione storico-artistica, alla quale lei allude, è segno di una mia particolare tendenza alla ricerca storica in senso verticale. La storia della cultura e della civiltà, mi ha sempre appassionato. Congetturare sulla vita e la patologia degli anonimi dei secoli oscuri, di mancata documentazione, o di età in cui i resoconti degli avvenimenti e dei costumi si restringono alle classi privilegiate, mi è sempre parsa la chiave più sicura a intendere le leggi di un costante umano, riscontrabile in ogni tempo e in ogni paese».

E perché lei preferisce indagare su personaggi femminili?

«Sono legati più di altri al conformismo, scelta od imposta. Nessuna piaga è più anonima della massa delle donne».

Secondo lei, per quale motivo quasi tutti gli scrittori contemporanei italiani non mettono, nei loro libri, dalle mura della città dove sono nati o vivono, e non si spingono, nel passato, in un tempo più lontano di quello della loro infanzia?

«Credo che il fatto sia da attribuirsi alle stesse cause che, dall'ultimo dopoguerra, inducono i giovani e le giovani a chiudersi nell'ambito della famiglia e a fondare precocemente un proprio focolare domestico. Mai come oggi, in tempi di rapide e facili comunicazioni spaziali, si è stato soggetto di solitudine. Guardi Cocteau, il prototipo degli scrittori di «casa mia»: il un solitario per eccellenza. La gravità dei problemi che coinvolgono attualmente il destino e la responsabilità dell'individuo di così minacciosa da far ripiegare lo scrittore sull'osservazione la più profonda del suo singolo ed istantaneo: insomma c'è una sorta di terrore del vuoto, nel non respingere come un'avventura rischiosa e giornalistica la minima che superano le mura della sua città e nel concentrarsi su una contemporaneità, vorrei dire, frenata».

Dunque le mura della propria città gli servono come riparo...

«Schermando si potrebbe paragonarlo al bambino nervoso che si tira il lenzuolo sugli occhi per non vedere il buio...».

Quale epoca tratta il romanzo che lei sta scrivendo?

«Il risorgimento meridionale».

Senta, signora Banti. La situazione dei suoi personaggi femminili, è sovente quella della donna che scrolla da sé la tradizionale parte di fata del focolare, e chiede al lavoro, o all'arte, un destino comune a quello maschile: è impedita, è travolta, più spesso paga questa sua «ribellione» con la solitudine. Però nel giro di pochi anni, l'atteggiamento della società nei confronti della donna che si dedica ad una professione, sembra si sia molto modificato: quanto ha, secondo lei, di sostanziale e quanto di apparente, questo mutamento?

«Le dovrei fare un discorso lungo e triste. E monotono. Tante volte ho detto — non senza scandalo — che il «secondo sesso» rivendica le funeste prerogative di una razza segregata e di una classe sottosviluppata. Non c'è da stare allegri, né neppure da disperare. Tutto dipende dalle donne delle nuove generazioni...

Avranno tutto più facile?

«Niente sarà loro regalato, se ne persuadano. Ma poiché il mondo cammina, c'è da credere che l'apparenza di oggi sarà, a lungo andare, la sostanza di domani. Quanto a me, credo nella parità dei cervelli, e mi pare che basti.

Mi dica una cosa: l'aspirazione di possedere quella che Virginia Woolf chiama «una camera personale» è ancora tale per la maggior parte delle donne d'oggi, o è ormai un bene di cui molte possono disporre?

«Lasciamo in pace la "camera personale" e pensiamo piuttosto a dare una casa agli uomini e una vita decente agli indiani, ai sudamericani, nonché a tanti nostri connazionali. La camera personale era il sacrosanto pallino di Virginia Woolf, una inglese e borghese dei primi decenni del secolo... Se fosse ancor viva, oggi si preoccuperebbe di ben altro».

Quale è il suo libro che è piaciuto di più ai critici?

«*In cascina*, non lo so».

E quello che è stato più venduto?

«"Le mosche d'oro", ma non per colpa mia».

Io credo che uno dei più bei racconti di quasi ultimi cinquant'anni, sia il suo *La vita fuggita*, l'amara vicenda di una compositrice di musica, rievocata da due suo antiche compagne. A proposito di Lavinia, vorrei chiederle perché, mentre la donna ha sempre il suo posto, tutt'altro che irrilevante, nelle arti nelle scienze, continua ad essere presente solo marginalmente nella musica.

«Me lo sono chiesto anch'io e tuttora me lo chiedo: Lavinia Fusella sottolinea infatti con una *proposta* per assurdo questa incomprensibile realtà. Suppongo che l'atto creativo musicale richiede un coraggio e una sicurezza di sé che la donna non ha mai avuto».

Ma che ogni potrebbe avere?

«*Oggi*, forse di ieri».

Una volta, a una giovanissima e poco nota scrittrice che si firmava Anna Banti, un settimanale chiese una fotografia: la scrittrice mandò la fotografia... d'una signora di mezza età, vestita in un modo singolare, piacevolmente antiquato, con tanti bottoni alla cavalleresca. Chi era la donna della fotografia che egli spedì al giornale?

«Fu uno scherzo e anche uno scherzo alla mia giovanile timidezza. Allora non si usavano mezze esibizioni propagandistiche, uno scrittore serio rifuggiva dai mezzi pubblicitari da divo del cinema. La foto che mi era richiesta dal settimanale, era stata tolta da un album di famiglia: pare si trattasse di una signora brasiliana, amica di mia zia».

Signora Banti, lei ha all'attivo traduzioni di importanti opere straniere: una cattiva traduzione, può ritardare, magari per decenni anni, il successo d'uno scrittore in un paese straniero, o addirittura annullarlo?

«*Le traduzioni sono sempre tradimenti. Io non ho avuto il coraggio di leggere una sola pagina di Proust in italiano. Penso che chi desidera accostarsi a un classico dovrebbe provare in serietà di apprendere la lingua, ma capisco l'utilità del tradurre a vantaggio di un pubblico largo ed impaziente. In genere la grande poesia resiste: quella di Shakespeare, per esempio. Tuttavia, quando penso alla sorte dei Promessi Sposi, mi chiedo se certe precisioni non siano il segno d'un opera eccezionalmente qualificata: che, insomma, si difenda da sé».*

Lei ha tante volte, e non solo in un racconto che porta questo titolo, parlato del coraggio delle donne. C'è una donna coraggiosa secondo la sua definizione del coraggio, incontrata nella vita, o nella storia ecc. che l'abbia particolarmente colpita?

«*Le dico subito che diffido delle eroine storiche. Credo invece del coraggio silenzioso dell'eterna "donna di casa": anche se non lo considero producente ai fini di uno schietto progresso sociale».*

Lei si è occupata criticamente dell'interessantissimo argomento «romanzo rosa». In quale ambiente oggi possiamo trovare le lettrici dei romanzi rosa?

«*Penso che la fortuna del romanzo rosa sia ormai tramontata, sebbene la stampa "femminile", purtroppo ancora florida, pubblichi racconti e romanzetti, in genere tradotti dall'americano: sospetto dunque che in America esistano lettori di quel genere narrativo ibrido, fra una sprovvedutezza addomesticata e un ottimismo a prova... di bomba atomica».*

Da noi questo genere di lettura, probabilmente, è stato sostituito in gran parte da qualcos'altro che non ha niente che vedere con la letteratura.... Lei cosa ne pensa?

«*Da noi la massa di lettori a tutti i livelli è passata al cinema, alla televisione e ai fumetti, dei surrogati che presuppongono una soglia di ricevuto ottico molto curioso».*

Signora Banti, c'è un libro in cui lettura le ha suscitato quel particolare entusiasmo che ritiene nasca esclusivamente quando si ha «l'impressione di avere scoperto un classico»?

«*La definizione di "classico" è molto aleatoria. Ogni lettore giovane, e perciò candido e ignorante, parte in quarta per un libro su cui, da maturo, ritorna con un certo scetticismo. Io ricordo di essere rimasta folgorata, sui diciott'anni da* Le anime morte *di Gogol: l'avevo scoperto da solo, non per intelligenza altrui. Per fortuna era una buona scelta».*

Rossana Ombres

Ritrovati da un antiquario preziosi oggetti d'arte rubati

Novara, giovedì sera.

(p. b.) Le indagini della questura di Novara per recuperare la refurtiva della banda specializzata in furti di oggetti d'arte e di antiquariato, catturata nei giorni scorsi, hanno portato a un risultato cospicuo. Una parte dei preziosi candelabri del Settecento rubati nella chiesa di Châtillon è stata sequestrata a Milano presso un antiquario.

Il parroco di Châtillon ha riconosciuto i candelabri con sicurezza. Altri oggetti sono stati sequestrati a Como e a Novara: due quadri e un orologio antico, che gli inquirenti non sono riusciti ancora a scoprire a chi sono stati rubati.

Da ogni parte d'Italia, intanto, giungono alla questura di Novara segnalazioni di furti compiuti da una banda specializzata in oggetti d'arte.

Con le lavatrici CASTOR aboliti i lavatoi pubblici comunali

Il problema dei lavatoi pubblici comunali è stato risolto dal Sindaco di Oiterna, piccolo Comune Umbro di 3000 abitanti, con l'installazione di quattro moderne lavatrici automatiche CASTOR. Il Sindaco di Oiterna, la scrittrice Flora Volpini, ha abolito i lavatoi pubblici, grazie all'intervento del comm. Francesco Casarini Presidente della Società Lavatrici di Torino. L'impianto delle Lavatrici automatiche Castor per Oiterna e le sue fasi, rappresenta il primo esempio di utilizzazione per servizio Pubblico di lavatrici elettriche, ad uso domestico, installate da un Comune di Italia. Per le donne di Oiterna, niente più stoccafisso, acqua gelida, mani a pagnotto, reni spezzati e dice Flora Volpini»; da oggi, il bucato si farà elettricamente con le lavatrici CASTOR. Nella foto: Lorenzo Gallo, in rappresentanza del comm. Casarini, il Prefetto di Perugia, il Sindaco Flora Volpini ed il Questore della Provincia.

Sunbeam
RASOI ELETTRICI
ELETTRODOMESTICI
APPARECCHI DA GIARDINAGGIO

Stazione di Servizio di Torino
C.so Marconi 31/bis - Tel. 689838
ASSISTENZA E VENDITE

Servetti
profumi – articoli per toeletta – via roda - torino
il suo assortimento: i suoi prezzi...

Il notaio Paola Bolognani

Paola Bolognani, la campionessa di «Lascia o raddoppia», torna alla ribalta della cronaca: ha superato brillantemente gli esami di notaio. Nella telefoto, l'esperta di calcio definita la «lionessa di Pordenone», è con i suoi due figlioletti

IL DRAMMA DI UN PADRE IN LIGURIA

Ha perduto l'impiego in banca per salvare la vista al figlioletto

Troppe assenze per assistere ai ben 24 interventi chirurgici, anche negli Stati Uniti - Il piccolo (tredicenne) si è salvato dalla cecità, ma il genitore è ora disoccupato - Ha fatto causa all'istituto di credito chiedendo la riassunzione in servizio

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

Carmelo potrà mai diventare, ora che ha riacquistato la vista, un bambino normale come tutti gli altri? Questo si chiede Antonio Rotella, di 35 anni, il padre che per salvare la vista al figlio ha perduto l'impiego in banca. «Dopo tutti i sacrifici, le ansie, le privazioni per salvarlo, lo vorrebbero vedere contento, felice, allegro, come tutti i suoi coetanei; ed invece non fa altro che studiare, va benissimo a scuola, otto in matematica e sette nelle altre materie».

Carmelo, 13 anni, ora sente il peso della responsabilità: suo padre per accompagnarlo in America dove fu operato, è stato licenziato dalla banca, per troppe assenze. Il Rotella ha ora citato in Tribunale tramite il suo legale avv. Carmine Ruotolo la Banca Commerciale Italiana, dove era impiegato, sostenendo che il suo licenziamento era ingiustificato e chiedendo la riassunzione.

L'odissea di Antonio Rotella iniziò pochi mesi dopo la nascita del piccolo Carmelo. I bambini era affetto da «glaucoma infantile congenito» un male che colpisce il globo oculare, che ingrossandosi preme sul nervo ottico facendo perdere a poco a poco la vista. Cominciò allora il pellegrinaggio di Antonio Rotella, profugo d'Africa e mutilato e di sua moglie Cinzia Policino, da una clinica all'altra, da un ospedale all'altro. Nessuno in Italia ed in Europa gli diede speranze. Il bambino era condannato alla cecità completa. I poveri genitori andarono fino in Svizzera, dove il bambino fu operato ben ventiquattro volte per cercare di togliere il liquido che era nel globo oculare; ma dopo ogni operazione, il male puntualmente ritornava. Non c'era più speranza. Per mantenere il figlio in clinica e per pagare le spese, Rotella aveva fatto tutti i mestieri; perfino il lavapiatti a ore. Ma tutti i suoi sacrifici furono inutili. Nel 1960 la famigliola tornò a Genova ed andò ad abitare a Pegli in via S. Giovanni Battista. Si erano ormai rassegnati. Ed avevano perso tutte le speranze.

Un giorno, però Antonio Rotella, legge che il prof. Vitto La Rocca, un chirurgo di New York di origine italiana, aveva scoperto un metodo per debellare il male e già altri fanciulli erano stati da lui salvati. Il povero padre gli scrisse, supplicandolo di aiutare il figlio. Il chirurgo rispose dicendogli che c'era speranza, si poteva tentare. Bisognava trovare i soldi per il viaggio e le spese. Rotella che nel frattempo si era impiegato in banca, chiese la cifra all'istituto: circa un milione. Ma la somma era troppo alta e la banca non poteva anticipargliela tutta. Il povero padre si rivolse allora ad un giornale femminile; il caso fu preso a cuore e pubblicato. Piovvero i vaglia delle offerte, e la banca si offerse di pagare il resto. Il prof. La Rocca accettò che avrebbe operato gratis.

La speranza, era tornata, il miracolo poteva essere compiuto. La società «Italia» offerse il passaggio al piccolo, ed al padre che lo accompagnava, fino a New York. L'operazione riuscì ed il piccolo Carmelo riacquistò in parte la vista. Al ritorno nel viaggio però il Rotella fu convocato dalla direzione generale della banca e fu invitato a dimettersi. Le assenze che erano fatto erano troppe.

Il Rotella non si dimise. Ma circa un anno dopo, la situazione precipitò. Occorreva un'altra operazione per ridare completamente la vista al piccolo Carmelo. Bisognava pensare prima a Carmelo, poi al lavoro, ed il Rotella partì. La seconda operazione riuscì perfettamente ed ora Carmelo vede bene, perfino meglio dei vecchiali. Ha ripreso gli studi ed è diventato un bambino come tutti gli altri. Il padre però è stato licenziato. E dalla indennità di liquidazione fu detratta anche la somma che la banca aveva anticipato per le spese: 448 mila lire.

La delicata questione è ora al vaglio della magistratura di Genova che dovrà decidere se il licenziamento di Antonio Rotella, allontanatosi dal suo posto di lavoro per salvare la vista al figlio, sia o meno tanto grave da determinare il licenziamento.

c. m.

Assolto il marito accusato di avere sfruttato la moglie

Cuneo, giovedì sera.

(a. m.) Il muratore Adolfo Delfino, di 24 anni, di Caraglio, è stato assolto dal tribunale dall'accusa di avere sfruttato la moglie, Rosa Lerda di 22 anni, e di averla addirittura istigata al suicidio. A denunciare il fatto ai carabinieri era stata la consorte. Accusò il marito di avarla condotta in auto nei viali di Cuneo in cerca di clienti, aggiungendo che poi la perquisiva a sangue se essa non gli consegnava tutto il denaro.

Di opposto parere, invece, la suocera del Delfino, Angela Armando, la quale in difesa il genero affermando che la figlia ha sempre avuto un carattere poco docile. Infatti la Lerda è comparsa anch'essa a giudizio, accusata di avere minacciato il marito con un coltello. Entrambi gli imputati, che erano assistiti dagli avvocati Bertone e Mazzola, sono stati prosciolti con la formula dubitativa.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni grafiche: Luna in Cancro, sestile con Plutone, Urano, Giove e Marte; Sole sestile con Giove. Controllate la situazione con maggiore severità. Ogni indulgenza sarà ripagata assai male. Affrettatevi a concludere. La salute è instabile e sieta poco nutriti. Date energia al cervello. Tipi: **Cancro, Vergine e Pesci.**

Cancro - *Lavoro:* è molto utile comportarsi con calma, cercando di non far pesare sulle altrui situazioni il proprio nervosismo. Mantenetevi sereni ed agite il meno possibile. *Vita affettiva:* potreste frantumare il sentimento di chi volete bene e recidere una cara amicizia. Siate prudenti, sensitivi e rispondete lo stretto necessario. *Salute:* coltivatevi col rilassamento, bagni caldi e maggior sonno.

Vergine - *Lavoro:* il lavoro si presenterà ricco di buone possibilità, ma l'attuazione è lenta non vi dimenticate. Convince sfruttare ogni occasione più tardi. *Vita affettiva:* seguite gli impulsi del cuore, ma regolatevi dalla saggezza. Ore liete, se vorrete mantenerle tali. Badate a non esagerare. *Salute:* il tono generale migliorerà, ma dovete riposarvi al più presto. Sfruttare il corpo è sempre un vecchio vizio che si paga, prima o poi.

Pesci - *Lavoro:* avvicinamento di persona influente e utile alla vostra attività. Otterrete assai con delle manovre diplomatiche. Utili i Tori. *Vita affettiva:* allegra compagnia, ore liete, realizzerete una delle speranze. Cercate di tenervi nella via di mezzo. Niente esagerazioni. Saluti: intelligente provvedimento per la circolazione del sangue, niente da temere nell'insieme fisiologico.

Ai soggetti dell'Ariete: dovrete usare dei metodi bruschi, altrimenti non potrete farvi la ragioni. Una nuova presentazione sul campo lavorativo, allargherà gli orizzonti. **Toro:** vi impunterete come i tori e con questo modo di fare riuscirete in tutto; sappiate, però, essere docili quando è ora. Visita piacevole. **Gemelli:** aiuti femminili e situazione risolta tramite degli amici schietti. Vi sentirete stanchi e disturbati, ma si tratta di cattiva assimilazione spaziale. **Leone:** animazione serale e rilassamento mattutino. Impegni da scartare o da selezionare con cautela. Qualcuno metterà discorso, ma questo mutare sarà un campanello d'allarme. Attenzione: tutto tranquillo, con qualche preoccupazione sulle tarde ore pomeridiane. Amici gentili e servizievoli vi saranno di sicuro appoggio. **Scorpione:** concordia a meglio. Si spalancheranno le porte del successo, dopo tre ostacoli. **Sagittario:** solidarietà e cooperazione. Dimostrazione affettiva e spostamento rimandato. **Capricorno:** riavvicinamento affettivo e prove per smantellare il pessimismo che vi travaglia. Abbiate più fiducia nel prossimo. **Acquario:** invito, chiamata da ritenersi una perdita di tempo. Fate meglio i vostri conti.

T. Palamidessi

La moda

Abiti da sera trasparenti

Fra i numerosi modelli presentati recentemente da Sarmi hanno certo fatto impressione gli abiti da sera di merletto. Pur tuttavia nel debito conto il fatto che la moda ha continuamente bisogno di rinnovarsi, è pur vero che il merletto è un tessuto che non conosce tramonto. La sua finezza e la sua trasparenza sono attributi che forse non hanno rivali ed è proprio su questa due doti che Sarmi, ed altri come lui, hanno puntato per attuare modelli da sera i quali, all'eleganza e alla distinzione, ne aggiungono una tutta particolare: un certo fascino. Per ottenere ciò, Sarmi ha giocato soprattutto sulla trasparenza facendo del merletto una specie di «gabbia dorata» attraverso la quale un altro abito, aderentissimo, segna la figura del corpo di chi l'indossa. Insomma chiamarlo un «abito sexy» in quanto lo scopo ben preciso di «nascondere per mostrare» è pienamente raggiunto. Se osservamo il modello qui sotto riprodotto, noteremo immediatamente il contrasto netto fra la ricchezza dell'abito di pizzo, che scende ampio e vaporoso fino a terra, e la sinuosità di quello sottostante che, proprio per tale motivo, è privo di qualsiasi degli attributi che possono rendere un abito sofisticato (ad esempio, l'arricciatura di merletto che vediamo nel primo).

In merito al modello in questione diremo che la tunica (se così volete chiamarla) è di merletto bianco, mentre l'abito sottostante è di seta color carne. In un completo del genere è pienamente comprensibile sia la mancanza di maniche sia il piccolo scollo in rotonda, anziché che scende però vertiginosamente sul retro lasciando scoperta la schiena segnata da una profonda «V».

Per concludere, diciamo subito che si tratta di un abito «difficile» e adatto solo a un certo numero di donne, cioè a quelle longilinee e ben modellate. Se pensate di avere tali attributi lasciatevi tentare, forse avrete finalmente trovato il modello che sognavate da tempo!

La salute

Fa male fumare se si ha la sinusite?

«Da qualche anno soffro di sinusite e sono un accanito fumatore — ci scrive R. G. — poichè mi è stato detto che il fumo peggiora le mie condizioni, desidererei sapere se è vero e in quale misura».

— Poichè la sinusite è un'infiammazione dei seni frontali dovuta alla presenza di batteri, l'azione del fumo è certamente dannosa in quanto non soltanto contribuisce ad aumentare l'infiammazione, ma danneggia altresì le vie respiratorie fra cui i condotti nasali specialmente se lei ha la cattiva abitudine di lasciar sfuggire il fumo dalle narici.

La febbre reumatica

Alla signora R. A. la quale ci ha domandato se coloro i quali soffrono di febbri reumatiche hanno in genere il cuore menomato, rispondiamo affermativamente. In taluni casi quando la menomazione coinvolge la valvola mitrale si ha la stenosi, cioè il restringimento della suddetta valvola e il conseguente un affaticamento del muscolo cardiaco costretto a pompare una maggiore quantità di sangue. Alla stenosi si ovvia con l'intervento operatorio.

Il caffè e i bambini

«Mi è stato detto che dare caffè ai bambini è una pessima abitudine in quanto rallenta la loro crescita. E' vero?».

— Il caffè non è dannoso ai bambini per il motivo da lei indicato, ma per il fatto che è una bevanda eccitante. I bimbi sono già abbastanza vivaci per natura e non hanno assolutamente bisogno di eccitanti come la caffeina. Essi ne soffrirebbero anche di più i loro genitori e i vicini di casa.

La bellezza

La punta rotonda ritorna

Già in inverno si era notato come nelle scarpe da donna, e non soltanto in quelle da donna, la punta acuta stesse perdendo terreno; ora, con la moda di primavera, sembra che la calzatura si sia ancora una volta orientata decisamente verso la linea arrotondata. Si tratta certo di una buona notizia in quanto la scarpa a punta acuta, anche se elegante, offre il notevole svantaggio di sacrificare le dita del piede. Con la scomparsa della punta acuta è venuta, di conseguenza, la adozione della linea aperta posteriormente e di lato, cosa che comporta il ricorso all'impiego dei cinghietti, caratteristici dei sandali estivi. La linea, pertanto, non si scosta di molto da quella classica anche se la parte superiore del puntale risulta più elaborata, come si può notare nel modello qui accanto, elaborazione che può, più o meno, incontrare il gusto del pubblico femminile. Il secondo modello, privo di pinzanti o con semplice cinghietto appoggiato al tallone, è sicuramente più classico. Comunque entrambi i modelli si valgono della doppia linea. Il materiale impiegato per la confezione varia dal vitello, alla lucertola, incluso il coccodrillo.

Il fatto che la nuova moda primavera-estate abbia alzato il bordo della bocca sopra il ginocchio comporta un maggior impegno da parte della calzatura che deve «finire» la gamba rosa più nuda e quindi più appariscente.

Per quanto riguarda il tacco, questo è quasi sempre di altezza media e piuttosto solido in modo da offrire al piede una comoda base d'appoggio. La cosa deve mettersi in diretto rapporto alla scomparsa della punta acuta che, in genere, richiede tacco alto e sottile se non addirittura a spillo.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1666 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le abbreviazioni comunemente usate) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi compaiono in novelle: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa . . . . Torino», *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non passano eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unico destinatario delle corrispondenze indirizzate alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietato fa richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari

COMMERCIALI
L. 100 per parola

A. OCCASIONE urge vendere scaffali tremezze, Telefonare 287-264.

ACQUISTO tornio automatico passaggio barra 40. Documentare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6054 — Torino». A24123

AFFILATRICI, smerigliatrici, puliscimetalli, trapani, aspiratori elettriche qualsiasi tipo. Sitter, via Nizza 32, Torino. Telefono 651-227. O612

ALBATRICE Bordoni stampisti, cerchi, elegatrice, rettifica, presse 200. Telefonare 793-532. A24423

CHALET villa prefabbricata lusso ultimate esposizione Prefabbricati Gerbaudo, Torino (Alessandria).

FRANCOBOLLI, collezioni, lotti, accumulazioni, contanti acquisto. Marchetti, Milano, Pompeiano 22.

FRESATRICI presse torni trapani limatrici rettifiche filettatrici dentatrici alesatrice piallatrice bilanciatrice. Via Ribet 18. O31

GRANDE parete antenne varotti isolati tavolame macchinari liquidasi. Via Gonnia 59. A26785

IMPERMEABILIZZAZIONE tetti coperture nuovissimo procedimento americano, verniciature imbianchi riquilitura qualsiasi edificio. Tel. 515-852.

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Veira, Perugia 38, telefono 287-850. 609

OCCASIONE vendesi conservatore gelati nuovo Kelvinator 200, Telefonare 592-606. A24675

OCCASIONE 2 torni automatici barre 12-22. Telefonare 643-942.

OFFICINA liquida macchine utensili. 5 Secondo 33. Tel. 587-107. Mutuari.

POMPE per travaso qualsiasi liquido. Fall, Monginevro 226. Telefono 331-591. O33

RINOMATA ditta italiana desidera offerta per oltre un milione merlin con e senza stato assoluto con stampi esistenti. Eventualmente con nuovi stampi. Offerte direttamente dal produttore specializzato minuteria metallica e plastiche. Scrivere a Pubblicità Stampa 621 — Torino».

STUDIO tecnico specializzato garantito bancarie assume amministrazione immobili, consulta Venanzi. Telefonare 524-464. A24647

TELESALVAMOTORI arix, olio, Microinterruttori, rotaie. L'Apparecchiatura Elettrica, Calvoli 32, telefono 674-646. O3285

TRASFORMATORI, alternatori, motori, isolatori, contatori, Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

VENDO frezatrici Selma, frezatrici per coolare Kaempf. Tel. 290-025.

VENDO gru Edilmec alta mt. 33 sbraccio 25 tiass. Telefon. 772-882.

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

A. COSMETICI, spray, lacche, prodotti per acconciatori, estetiste, lavorazione artigianale conto terzi. Gemmi, tel. 758-898. O26

ARTIGIANATO del gas ripara lavatrici qualsiasi cucina o lamello, ricambi, per alberghi. Tel. 273-214.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-16), 92-875. Un operaio è a vostra disposizione. O765

DECORIAMO lussuosamo alloggi, ville, alberghi avunque, ducatone 12.000 6.000 camera. Tel. 791-101.

ELETTRICISTA antenne TV impianti, manutenzione piccole medie industrie. Telefonare 273-671, 485-304.

MURATORE specializzato eseguo riparazioni alloggi grezzi modici. Telefonare 681-339 Torino.

PIASTRELLISTA specializzato eseguo lavori, ville, alloggi. Tel. 873-426 ore pasti. A20753

SARTA-bustaia referenziata accetterebbe lavoro domicilio. Via Biscarra 26, Intri. 230-784.

SARTA taglio, prima prova, eseguo su ordinazione. Telefonare 361-405 ore 11-12. A24304

SOC. CAPITALI CESSIONI RISCHI AZ. L. 100 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN 3 GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX. CORSO FRANCIA 15. TEL. 780-303, 779-836.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX. CORSO FRANCIA 15. TEL. 780-303, 779-836. O837

A.A.A. CEDIAMO negozio centrale, Piazza Angiolo, Nizza 5. O743

A.A. AUTOSOVVENZIONI rapide, grossi, massima riservatezza, modicità. Ibalidi, Principe Tommaso 6, Telefono 683-301. O688

OFFICINA meccanica attività sentenziale lavoro esistente cerca socio apportante piccolo capitale; possibilmente competenza commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6058 — Torino». A24139

PRESTITI ipotecari su immobili Torino Piemonte, rapidità, consolità rimborso. Tel. 827-495. O718

PRIVATO cede articoli sportivi con abbinato licenza strumenti musicali e dischi. Telefonare 390-333.

PRIVATO vende grande bar 85.000 giornaliere. Telefonare 80-747.

RISTORANTE bar centralissimo incasso 60.000 cedesi facilitando oppure gerenza. Crassetto, Bogino 10.

TINTORIA avviata via commerciale cedesi causa anzianità. Tel. 588-883.

TINTOTORIA avvialissima cedesi con retro abitabile. Tel. 380-328.

TORREFAZIONE vendo causa assoluto bellissimo negozio retro 2 milioni 200.000. Telefonare 598-917

URGE vendesi negozio acconciature. Telefonare 250-048. A23384

A.A.A. VENDIAMO alloggi stanza cassa bella Angiolo, Nizza 9.

A.A. ACQUISTIAMO alloggetti città Torino, possibilmente contanti. Telefonare 541-418. O173

A. ABBISOGNAMI acquistiamo alloggio 1-2 camere (contanti). Telefonare 541-418. O739

A. ABBISOGNAMI acquistiamo contanti alloggetto anche vecchia costruzione. Telefonare 525-834. O836

A causa divisione vendonsi alloggi negozi in casa moderna anteguerra. Facilitazioni pagamento. Fabrizi 28 ore 17-19. Telefonare 364-624.

A Cavagnolo vende direttamente azienda panoramica per palazzine. In pianura terreno industriale fronte provinciale Torino-Casale zona depressa, prezzi miti, tutti servizi, facilitazioni. Telefonare 794-798. A24589

A Moncalieri un'ora da Torino, meravigliosa zona panoramica, stazione climatica, altitudine 1200, impianti sportivi, vendiamo alloggi 1-2-3 camere servizi moderni. Tel. 327-420.

ABBIAMO vendita alloggi stanza cassa bella Angiolo, Nizza 9.

ABBIAMO vendita alloggi signorili pronti subito 2-3-4 camere servizi negozi magazzini, mutuo, rateazioni. Via S. Donato 28. O693

ABITABILI vendita alloggi 2-3 camere, cucine, negozi, magazzini, mutuo San Paolo, rateazioni, direttamente vendonsi cantiere via Signorini ang. Saluzzo. Telefono 271.959.

ACQUISTASI contanti alloggio 2-3 camere servizi vicinanze piazza Bernini. Scrivere «Pubblicità Stampa 619, — Torino». O781

ACQUISTASI stabile industriale Torino dintorni mq. 1500 circa. Scrivere «Pubblicità Stampa 8075 — Torino». A24544

ACQUISTO contanti casette campagne con terreno anche da ristrutturare. Scrivere «Pubblicità Stampa 8076 — Torino». A24545

ACQUISTO muri negozi, alloggi se affare, qualsiasi zona. Tel. 512-677.

ADIACENTE palazzo Lavoro due camere tinello 4.000.000 contanti più 2.600.000 mutuo. Telef. 779-831.

ALLOGGI Aeronautica vende imprese piccoli grandi mutuali pronti. Tel. 288-970. A18558

ALLOGGI signorili speciosi 2 camere, tinello, cucinino, servizi, pronti subito, mutuati, vende direttamente impresa via Filadelfia 139. Telefonare 303.106. O737

ALLOGGI signorilissimi pronti subito 2-3 camere servizi, Savonera (Venaria), Telefonare 491-513.

ALLOGGI vendiamo direttamente 1-2-3 camere corso Siracusa angolo corso Orbassano. Visite continue 14,30-18,30 lunghe rateazioni.

ALLOGGIO corso Brescia, vuoto, 3 camere, cucina, bagni, 4.300.000, facilitazioni. Tel. 553-803.

ALLOGGIO libero (sede Francia) tre camere, cucina, terrazzo, 4 milioni 200.000 più 3.000.000 mutuo. Telefonare 515-318. O173

ALLOGGIO nuovo, signorile, libero, Santa Rita, salone, due camere, cucina, 9.500.000. Negozieri Furbetto, piazza Lagrange. O588

ALLOGGIO signorile centrale su corso 10 camere, saloni, cucina, tripli servizi, mutuo rateizzazionale vendesi direttamente. Telef. 271.959, 511.039. O937

ALLOGGIO signorile, libero, Santa Rita, salone, due camere, cucina, doppi servizi, 11.500.000. Negozieri Furbetto, piazza Lagrange.

ALLOGGIO signorile, salonino, cinque camere, tripli servizi, corso Ciriè 114, pronto vendesi. Telefonare 526-151. O506

ALLOGGIO spazioso libero (corso Regina ang. Galvani) due camere salottino cucina servizi, 6.000.000 facilitazioni. Telefonare 515-318.

ALLOGGIO Vecchi Unica nuovo due camere tinello vendesi 4.200.000 più 2.300.000 mutuo, ulteriore. Telefonare 521-046 Bosco.

ATTICO signorile corso Francia, vendesi, due camere servizi, terrazzo panoramico, Telefonare 484-132.

ALPIGNANO vendo terreno progetto approvato. Telef. 281-058 dopo 19.

APPARTAMENTI Corso Cibrario 277, ristrutturo signorili, due, tre, quattro camere, cucina. Mutuo. Visite cantiere. Telef. 533-483. O988

APPARTAMENTI una, due, tre camere, tinello, via Tirreno 155 interno 13, proprio ristrutturo. Prezzi convenientissimi. Telefono 547-502. O958

APPARTAMENTI via Bobbio 14 (Crocetta) costruzione seriosa, signorile due, quattro camere, salone, bitservizi, cucina; due, tre camere, cucina. Mutuo. Visite mattino. Telefono 547-502. O421

APPARTAMENTI via Susa 8, signorili due, quattro camere, bitservizi. Mutuo. Visite pomeriggio. Telefonare 547-502. O421

APPARTAMENTI zona Mirafiori via Pio VII 134 (adiacente corso Tirreno) vendiamo alloggi signorili, ancora ultimati 2 camere tinello servizi. Prezzi convenientissimi, mutuo, facilitazioni. Visite pomeriggio. Telefono 547-502. O958

APPARTAMENTO lusso nuova costruzione in piazza presso centro direzionale 250 mq. tripli servizi salone sei vani libero subito 19.000.000 mutuo vendesi. Telefonare 321-330 ore pasti. A24673

ARMA di Taggia vendesi o affittasi appartamento nuova costruzione due camere cucina servizi termocentrale. Telefonare 369-017. A24405

ATTICO signorile corso Brunelleschi 41, salone 52 mq. camerette, hall, cucina, quattro camere, tripli servizi, doppi ingressi, spaziosi terrazzi, panoramica splendida, eventualmente divisibile. Primaria impresa vende. Telefonare 983-576. O108

BANCHERELLE, condominio Gran Bella, via Verdi, prossimità Hôtel Rosa, vendonsi mutuali ultimi alloggi piccoli, medi, grandi, giardino, gioco bimbi, box, assolutamente soleggiatissime, finiture signorili. Telef. 543-900

BARTOLOMEO Cavo vendesi alloggio due camere cucina e servizi. Telefonare ore pasti 641-591.

BASSO fabbricato mq. 223 nuova costruzione reddito 6% vendesi 18.000.000. Telefonare 320-206, ore 13-14. A23866

BERNINI vendo signorile alloggio salottino due camere, toilette, cucinino, bagno, grande ingresso. Telefonare 528-821. O715

CAPANNONE moderno mq. 500 (Moncalieri) alloggio, uffici, 32 milioni. Torinese, Cavour 7. O638

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi due-tre-quattro-cinque camere servizi, ingressi, seminterrati, mutuo. Telefonare 330.310. O330

CASCINA Monferrato, giornata 35, posizione incantevole, unico appezzamento fertilissimo, privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 602 — Torino». 31858

CASETTA civili sei vani servizi termosifone ottimale mobili agricola, panoramica quieta agreste collina Astigiano 40 km. Torino. Richiesta dieci milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5046 — Torino». A24085

CAVORETTO, viale XXV Aprile, vendiamo villa meravigliosa panorama 5 camere salone garage giardino. Tel. 535-601. O560

CENTRALE signorile appartamento 3 camere cucina doppi servizi-ingressi adatto ufficio-abitazione vendesi libero giugno 1965. Telef. 537-496.

CENTRALI medicali alloggi negozio in casa moderna anteguerra, facilitazioni pagamento. Palermo 14 ore 15-17. Tel. 364-424. O551

CENTRO RESIDENZIALE «CASA MAGGIORE», CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE), VISTA PANORAMICA, VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE 536-151. O668

CERCASI terreno mq. 1000 massimo km. 15 Torino. Tel. 351-093.

CERCO istituto villetta cambio mosaico veranda o pavimenti. Scrivere «Pubblicità Stampa 4043 — Torino».

CHIESA zona San Paolo vende camera tinello tutte comodità prezzo irrisorio. Telefonare 389-161.

CHIOMONTE canavesano Guardaroba villeggiatura estiva invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi termo ascensore 50% anticipo rimanente rate pari affitto. Telefonare 00-816. O794

CIBRARIO angolo Buoncompagni impresa vende alloggi signorili 2-3-4 camere servizi consegna luglio visite cantiere. Telefonare 780.214.

COLLEGNO vendesi alloggio mansarda 3 camere cucina servizi. Telefonare 678-863. A24023

CONTANTI 1.000.000 rendita mensilità alloggio 2 camere cucina. Telefonare 663-402. A24355

CORIO Canavese vendonsi contadevoli panoramiche alloggi villa. Informazioni geom. Valla.

CORSO Agnelli 22, vendonsi alloggi signorili, mutuo, salone, 2-4 camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 332.457. O63

CORSO Francia vitta dieci camere, tripli servizi, dipendenze, laboratorio, terreno disponibile, 80.000.000. Negozieri Furbetto, piazza Lagrange.

CORSO Mediterraneo alloggio signorile mq. 190 corredato garage vendesi 20.000.000 compreso mutuo. Telefonare 581-684. O895

CORSO Turati 63 già Unione Sovietica vendonsi alloggi in casa signorile. Telefonare 585-775.

CORSO XI Febbraio 17 vendonsi alloggi in casa signorile visite in cantiere anche domenica mattina.

CROCETTA via Sova 5 vendonsi alloggi in casa signorile visite anche domenica mattina. O591

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, acquista negozio contanti, alloggio centrale periferico. O636

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, acquista contanti, muri negozio, centrale, periferico. O895

DUE camere cucinetta nuova signorile centro Moncalieri 4.000.000. Telefonare 687-023. A24392

FABBRICATO industriale moderno 1400 mq. S. Paolo (affittato anni tre) svendesi per realizzo. Telefonare 521-046 Bosco. O633

FOLLONICA, Golfo del Sole, vendonsi ultimi appartamenti in Torre Azzurra e Tre Palme prospicienti mare. Mutuo quindicennale ed altre facilitazioni pagamento. Scrivere Edilnuova, Follonica (Grosseto).

GARAGE 1000 mq. con palazzina vendo, permuto alloggi. Tel. 592-514.

GASSINO vendonsi indipendenti alloggi in palazzine 2-3 camere, servizi, volendo garage 1.700.000 oppure 1.050.000 più mutuo, idonei alto reddito. Telefonare 500-835.

GIACINTO Collegno villino tre camere, salone, donna, cucina, cucinetta, doppi servizi, terrazzo, vendesi 35 milioni. Telefonare 581-694.

GIAVENO villetta (Magnolina) due camere tinello garage giardino, 4 milioni 800.000. Torinese, Cavour 7.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni Gay Astolfi, Maroncelli 8, telefono 690-568 O953

IMPRESA ing. Ennas vende alloggi signorili in casa garantita di ottime doriche costruttive, ufficio vendita via Bove 5, aperto anche domenica mattina. O591

IMPRESA vende alloggi mutuali due tre camere tinello cucinotto, Traiano 84. Telefonare 334-933. O286

IMPRESA vende direttamente alloggi mutuali 2-3 camere più servizi corso Traiano 84, Telef. 334-933.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili ed alto reddito, mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 322-405 via Sestos 22/5. O7

LIGNANO vendonsi villette simmetrili ottima posizione privata. Scrivere Edilmare Lignano. 21686

(Continua a pag. 4)

Dove e come sono permesse

Le cacce primaverili

Per evitare la scomparsa di molte specie è necessaria una severa regolamentazione nazionale che imponga entro marzo la cessazione completa di ogni cattura - Buone notizie per i pescatori

Parecchi lettori ci hanno interpellato per conoscere dove e quando sia possibile praticare la caccia primaverile. Per aderire al loro desiderio abbiamo sfogliato numerosi manifesti di varie regioni e, premesso che buona parte dei sudditi recano restrizioni di località e di tratti di fiume, consigliamo di assumere dirette, precise informazioni «in loco» prima di iniziare la caccia, per non incorrere in contravvenzioni che colle forti ammende contemplano anche il sequestro dell'arma ed il ritiro della licenza.

Mentre il mese di gennaio non porta alcun passo di selvatici, febbraio e marzo segnano un forte movimento sia in partenza che in arrivo di migratori grandi e piccoli.

Per quanto riguarda la nostra nazione sono in partenza fra gli altri i tordi, le cesene, l'oca, le marzaiole, varie altre specie di anatidi, la beccaccia, il beccaccino ed altri uccelli minori.

Le cacce primaverili, molto discusse, hanno lo scopo di catturare la suddetta selvaggina mentre si sposta per raggiungere le sedi di nidificazione. Scorrendo i manifesti dalla Sicilia al Piemonte, rileviamo che in quasi tutte le province d'Italia, insulare, meridionale, centrale ed anche in molte del settentrione è permessa fino a tutto marzo, ed in qualche caso anche in aprile, la caccia al tordo, alle cesene, allo storno, ai colombacci, alla beccaccia, ai palmipedi e trampolieri.

Per quanto concerne il Piemonte la provincia di Cuneo e Torino vietano da qualche anno qualsiasi caccia od uccellagione. Novara la consente per determinate zone ai palmipedi e trampolieri fino all'11 aprile, Vercelli a palmipedi e trampolieri fino al 4 aprile, e per beccacce, germano e folaga fino al 31 marzo, Asti, limitatamente a certe sponde del Tanaro fino al 30 marzo a palmipedi e trampolieri, ma, ripetiamo, occorre conoscere bene le zone permesse e vietate e scarico di guai.

In certe regioni del Sud è permessa anche l'uso del cane da ferma. Nel frattempo le province e le associazioni cacciatori hanno terminato le lanciate di ripopolamento.

La provincia di Torino, attingendo anche alle zone di ripopolamento e cattura, unitamente alle sezioni cacciatori ha lanciato circa 1500 capi di selvaggina fra lepri, starne e fagiani che sono stati ripartiti fra tutti i Comuni. Aggiungendo quanto lanciato dalle riserve private e consortili e da libere associazioni di cacciatori, si può calcolare che, fino a questo momento, siano stati liberati nella provincia di Torino almeno 5000 capi di riproduttori di selvaggina.

Il prezzo della selvaggina da ripopolamento è all'incirca il seguente: lepri dalle 13.000 alle 14.000 al capo, starne L. 14.000 alla coppia, fagiani da L. 5000 a 6000 al capo.

Il passo degli acquatici in Piemonte non si è ancora verificato, ma di anno in anno va sempre più riducendosi perchè gli animali prima di raggiungere il Nord, vengono fortemente decimati in tutte le altre regioni della Penisola che consentono la perniciosa, tanto avversate dai veri cacciatori e controproducenti cacce primaverili.

E' necessaria, per evitare la scomparsa totale di molte specie, una severa regolamentazione nazionale che imponga entro il mese di marzo la cessazione completa di ogni caccia.

Le volpi, le faine e gli altri rapaci minori iniziano il periodo degli amori e questo è il momento favorevole per la loro cattura.

L'Amministrazione provinciale di Torino ha pure pensato ai pescatori che hanno raggiunto il numero di 10.000. Sono in incubazione 550.000 uova di trotafario i cui avannotti saranno immessi, come sempre, nelle acque libere e successivamente in maggio verranno lanciati nelle stesse acque ulteriori 250.000 avannotti di trote iridee. In settembre si procederà ancora alla semina di oltre 20.000 trotelle allevate nell'incubatorio provinciale di Abbadia di Pinerolo.

g. m.

Le Kessler fanno acquisti

Le gemelle Kessler impegnate a Roma nella trasmissione televisiva di «Studio Uno», dedicano il tempo libero agli acquisti. Eccole in un negozio alla moda (Tel.)

Morti carbonizzati nel tienile in fiamme

L'inutile disperato tentativo della madre di Champdepraz di salvare i suoi due bambini

Ad appiccare il fuoco, per gioco, sono stati gli stessi piccini - Quando infine l'incendio è stato domato dai contadini e dai pompieri di Verres, i genitori hanno trovato le loro creature ormai cadaveri l'una accanto all'altra quasi abbracciate in un ultimo tentativo di difesa - Angoscia nel piccolo paese dove domani si svolgeranno i funerali

Dal nostro servizio particolare

Champdepraz, giovedì sera.

Champdepraz, un passino rupestre della Valle d'Aosta, laterale alla statale, è in lutto. Due bambini — i fratellini Renza e Giulia Berger, rispettivamente di quattro e tre anni — sono morti ieri tra le fiamme sviluppatesi nel fienile della loro abitazione. Un gioco pericoloso da loro attuato sfuggendo la sorveglianza dei genitori li ha perduti. Ora dei due bimbi non rimangono che miseri resti, che sono stati vegliati stanotte in pianto da tutta la popolazione. L'autorità giudiziaria, dopo l'espletamento delle indagini, già ieri ne ha dato il permesso del seppellimento; domani si svolgeranno i funerali.

La notizia, divulgatasi nel capoluogo della regione nel tardo pomeriggio di ieri e riportata stamane da tutti i giornali, ha commosso tutti. Erano le 12,45 circa di ieri quando fulminea si è svolta la tragedia. Renza e Giulia avevano lasciato da poco la cucina della loro abitazione, dove avevano pranzato coi genitori: il contadino Battista Augusto Berger di quarantadue anni, la madre Antonia Penquin di trentatré. I fratelli Luigi di diciotto, Giovanni di quindici, Renza di dodici, Edmondo di otto ed Angelo di un anno. Nel piccolo cortile della casa, che è ad un piano e che sorge al centro dei pascoli, in un grosso pentolone bolliva, su di un rudimentale fornello, dell'acqua.

Furono i tizzoni accesi ad attirare l'attenzione dei due piccini, che ne presero per gioco uno, inerpicandosi lungo la stradina che porta all'ingresso del fienile, prolungamento della casa. Forse avevano dei fiammiferi in mano e volevano accenderli con la brace del tizzone, come avevano visto fare talvolta dai grandi: non si saprà mai. Nessuno li ha veduti dirigersi al fienile, che era l'angolo preferito dei loro giochi. Di lì a poco, una densa nube di fumo nero ed alte fiamme si dovevano levare proprio da quel locale. Idelma Dherin, una bimba di dieci anni, fu la prima a vedere le fiamme. Corse in casa a chiamare il padre.

Martino Dherin diede immediatamente l'allarme.

Dalla casa uscirono i Berger, che alle urla di «al fuoco, al fuoco» non si erano ancora resi conto che la casa la quale stava bruciando era proprio la loro. Antonia Penquin chiese notizie dei suoi due figli: nessuno li aveva veduti. Mentre i primi volenterosi passavano di mano in mano i secchi d'acqua per domare il fuoco, la sventurata madre, come presaga della tragedia, corse alla porta del fienile: era chiusa. «Da dentro ho udito venire le loro urla di terrore», ci ha ripetuto ancora stamane.

Furono attimi terribili. La sventurata madre riuscì ad aprire la porta, cercò di entrare nel fienile, ma le fiamme le sbarrarono il passo. Due, tre tentativi alla cieca, urlando pazza di terrore, incurante delle lingue di fuoco che l'investivano al volto e alle braccia. Quando gli uomini, dimessi in parte le fiamme, riuscirono ad entrare, i due bimbi erano ormai morti carbonizzati, l'uno accanto all'altro, quasi abbracciati in un ultimo tentativo di difesa. Non rimanava che portare all'aperto quei miseri tronconi bruciacchiati e continuare l'opera di spegnimento con i vigili del fuoco di Verres.

Una pietosa coltre copriva le salme con una coperta. Si avvertivano i carabinieri di Verres: accorreva il comandante di quella stazione, brigadiere Scanferla, e l'inchiesta si metteva in moto, mentre gli sventurati genitori, inebetiti dalla tragedia, venivano allontanati.

Per tutta la notte Renzo e Giulia Berger sono stati vegliati in una casa di Champorcher, dove è stata allestita una camera ardente. Sul lenzuolo bianco che li ricopre sono stamane numerosi i fiori.

La casa dei Berger, che è povera gente di montagna con tante bocche da sfamare, è semi distrutta. Essi sono ospiti di diverse famiglie: a Champdepraz sono quasi tutti parenti fra di loro. Il dolore di uno è di tutti.

Italo Vaglienti

Edmondo, Renza e Giovanni: i fratelli dei due bimbi morti nell'incendio del fienile presso Verrès

IL SALONE DELL'AUTOMOBILE DI GINEVRA

L'industria italiana spicca in un clima di accesa concorrenza

Nel pomeriggio l'inaugurazione ufficiale, ma il pubblico è già accorso numerosissimo nelle ore della mattina per ammirare le belle macchine esposte - Il *coupé* e lo *spider* 850 Fiat si impongono per i loro pregi meccanici ed estetici - I tipi veloci della Lancia e dell'Alfa Romeo - La «Primula» della Autobianchi novità per la Svizzera - Il successo dei carrozzieri e la linea italiana sempre più popolare

Dal nostro inviato speciale

Ginevra, giovedì sera.

Nel pomeriggio di oggi il Presidente della Confederazione elvetica, Hans Peter Tschudi, accompagnato dai rappresentanti diplomatici dei diciotto Paesi partecipanti e dalle autorità federali e cantonali inaugura ufficialmente a Ginevra il 35° Salone dell'Automobile, prima delle grandi manifestazioni internazionali dedicate all'autoveicolo. Ma, secondo la consuetudine, il palazzo del Parc des Expositions è stato aperto al pubblico fin dalla prima mattina, e immediatamente gli stands degli espositori sono stati presi d'assalto.

La Svizzera è uno dei Paesi europei a più alta motorizzazione: un autoveicolo ogni sette abitanti (ora nel Cantone di Ginevra) e pertanto l'automobile non è qui oggetto di desideri quasi inaccessibili come altrove; la svizzera, semmai, si pone il solo problema della sostituzione periodica della propria macchina, e siccome è un cliente «ricco» — ma esigente e critico come pochi altri — le Case costruttrici del mondo intero ci lo contendono con ogni mezzo, tanto che la concorrenza assume qui aspetti particolarmente vivaci. Specialmente adesso che lo sviluppo delle vendite accenna anche in Svizzera a un rallentamento.

Il Salone, dunque, è stato immediatamente affollato, e logicamente, le prime sorprese sono avvenute presso gli stands delle Case che presentano novità. Difficile subito che, ad eccezione della Renault «16» (modello di 2550 cmc di cilindrata a trazione anteriore, peraltro già conosciuto), la sola vettura nuova italiana, ed appartenente tutta alla categoria da turismo veloce: la Fiat 850 coupé e spider, la Lancia Fulvia coupé, le Alfa Romeo Giulia «Super» (berlina) e GTC (cabriolet). Queste versioni d'impronta sportiva rispondono evidentemente alla richiesta della clientela internazionale, con la differenza che adesso si tratta di modelli costruiti in serie, e nel caso della Fiat realizzati su telai addirittura «utilitari», cioè di prezzo accessibile e di basso costo di esercizio.

Il coupé e lo spider 850, presentati per la prima volta a Ginevra e che saranno prodotti in grandi quantitativi (il coupé direttamente dalla Fiat, lo spider — a meglio la carrozzeria — nei stabilimenti Bertone), venduti in Italia rispettivamente al prezzo di 930 mila e 1 milione e 60 mila lire, posseggono notevoli doti di agilità, ripresa e velocità (oltre 135 il coupé, 145 lo spider), ed hanno una impostazione estetica molto riuscita: più «tranquilla» la versione chiusa e due posti più due; di linea bassissima, aerodinamica, lo spider due posti, a cui sono assai comodo e confortevole.

Il motore del coupé sviluppa 52 CV lordi a 6500 giri, con rapporto di compressione 9,3 : 1; la velocità massima di oltre 135 km orari; con partenza da fermo raggiunge il chilometro in soli 40".

Un po' più spinto è lo spider: 55 CV a 6500 giri, velocità 145 km, accelerazione sul chilometro da fermo 38 secondi e mezzo.

La tendenza verso i modelli di serie veloci, ripetiamo, è dovuta quasi per intero alle iniziative delle case italiane. Della Lancia, eccellente interpretazione suscita il nuovo coupé Fulvia di 1216 cmc, 80 CV, 150 km/ora. E' una vettura scattante, di bella linea, con rafinate finizioni tanto da far apparire assai interessante il prezzo (in Italia) di 1345.000 lire.

Non sorprendono infine le nuove versioni ultraveloci che l'Alfa Romeo ha preparato su autotelaio Giulia. L'elegante cabriolet a quattro posti «GTC» unifrazione della potenza di 106 CV e raggiunge la velocità massima (con capote chiusa) di 180 km orari. La berlina «Super» ha il motore potenziato a 96 CV e offre finiture più eleganti e completo che sulla versione normale; la sua velocità massima è indicata dalla casa milanese in oltre 175 km/ora.

Oltre alla Fiat (che espone anche l'intera gamma dei suoi modelli, tra cui l'ultima edizione della 500 con porte ad apertura controvento) alla Lancia (con tutti i tipi Fulvia, Flavia e Flaminia) e all'Alfa Romeo, sono presenti al Salone, delle Case italiane, l'Autobianchi con la modernissima «Primula» a trazione anteriore (una novità per la Svizzera), Abarth, Asa, Ferrari, Iso-Rivolta, Lamborghini e Maserati con i loro brillanti modelli da gran turismo, e nove carrozzieri: Bertone, Pinaro, Frua, Ghia, Moretti, Qui, Pininfarina, Vignale, Zagato. Dopo quello di Torino, il salone ginevrino è, nel settore delle fuoriserie, regno incontrastato della «linea italiana», che in questa occasione accentua la tendenza verso le auto veloci: i nostri carrozzieri, infatti, all'impostazione dei modelli da gran turismo generalmente collaborano per la parte stilistica con le fabbriche degli autotelai.

Alla rassegna ginevrina, che occupa una superficie di trentamila metri quadri, partecipano 1150 espositori di diciotto paesi. Nel solo settore delle vetture sono presenti settantanove Case espositrici, di undici nazioni; al primo posto l'Inghilterra con 24 marche; seguono Stati Uniti (17), Germania e Italia (16), Francia (7), Giappone (5), Svezia (5), Austria, Cecoslovacchia, Israele ed Olanda con una ciascuna. Altri settori del Salone sono dedicati ai motocicli, alla motonautica, agli accessori e parti staccate.

Ferruccio Bernabò

La fiammante 850 spider: una delle più attese novità al Salone di Ginevra (Telef.)

Il suicidio del marito di "Rita la francesina,, ha infittito il mistero del delitto di Milano

La polizia tende a credere che il Pistoia sia l'assassino della moglie, ma alcune frasi contenute nei biglietti lasciati dal suicida potrebbero escluderlo - Per un certo momento si è pensato anche che l'uomo rinvenuto cadavere a Gallarate fosse stato assassinato

Dal nostro corrispondente

Varese, giovedì sera.

Ennio Pistoia, il ventinovenne marito di Margherita Grossi, la mondana assassinata in via Ausonio a Milano, è stato rinvenuto morto a Gallarate, in via Calatafimi, alle ore 20,30 di ieri sera da una donna che stava rincasando. Sul luogo si sono immediatamente portati il commissario capo dott. Trincea, il pretore di Gallarate dott. Sensale, il dott. Belli, medico legale, il dott. Orlando, capo della mobile di Varese e il dott. Barone della mobile di Milano.

Il corpo di Ennio Pistoia giaceva supino nei pressi della brughiera adiacente la via Calatafimi, che è una strada che si perde alla periferia di Gallarate. Non presentava alcuna lesione tranne il segno del colpo d'arma da fuoco che, a quanto si presume, egli si è sparato in bocca. Il proiettile è rimasto nella cavità orale. Il Pistoia aveva indosso un cappotto grigio, un vestito blu scuro e calzava scarpe nere.

Accanto al cadavere sono stati rinvenuti numerosi oggetti. Fra le gambe divaricate era la pistola cal. 22 Browning mancante di un solo colpo. Presso l'arma erano una carta di identità del Pistoia e una lettera. Altri fogli scritti sono stati rinvenuti a qualche metro di distanza dal cadavere. Qua e là alcune sigarette, una borsa di plastica nera, una bottiglia di whisky vuotata per metà, un accendisigari.

Gli inquirenti devono ancora stabilire se trattasi di suicidio vero e proprio o, cosa da non scartare, di suicidio simulato, cioè di omicidio. Questi dubbi trovano un certo fondamento nel fatto che, essendosi il Pistoia sparato in bocca, sarebbe stato molto difficile poter riporre l'arma nella posizione in cui è stata trovata, e nella carta di identità. Altro elemento che lascia perplessi è dato dalle suole delle scarpe del Pistoia, le quali non presentano alcuna traccia di fango, nonostante che il cadavere sia stato rinvenuto in una zona particolarmente umida.

Le supposizioni, quindi, sono due: o il Pistoia si è fatto accompagnare in taxi e ha messo in atto il suo insano gesto appena sceso, oppure è stato ucciso altrove e trasportato a Gallarate. Numerosi fogli di carta, scritti con matita e biro a, si suppone, dallo stesso Pistoia, lasciano però supporre che si tratti effettivamente di suicidio. L'infelice ha scritto delle frasi poco decifrabili nelle quali asserisce di non essere lieto che fare con l'omicidio di via Ausonio e chiede perdono al padre e alla madre per l'insano gesto che stava per commettere.

Nella lunga lettera, invece, il Pistoia parla anche della moglie, alla quale dice di essere stato legato da sviscerato affetto e che vede circostanze particolari lo hanno indotto a separarsi. Parla anche dei figli, ai quali raccomanda di conservare un buon ricordo della madre. In altri biglietti invece si legge: «Sono un vile, vado incontro al suicidio, non voglio che mi si incolpi di un delitto che non ho commesso e spero che presto il vero colpevole venga punito. Devo provare di essere innocente poichè quando si verificò il delitto io mi trovavo con alcuni amici in un night club di Milano; poi andai in una latteria nei pressi di Porta Ticinese, quindi in un'altra latteria». In altri biglietti ancora sono citati dei nomi incomprensibili di persone, alle quali il Pistoia dà del pazzo.

Il mistero dell'omicidio della donna assassinata nello scantinato di via Ausonio pertanto si fa ancora più fitto perchè ora agli inquirenti tocca stabilire se la morte di Ennio Pistoia è suicidio od omicidio. Il cadavere viene sottoposto oggi, a Gallarate, a una perizia necroscopica.

v. m.

La notte del delitto

Il Pistoia cercò la moglie

Milano, giovedì sera.

(c. b.) Dopo il colpo di scena rappresentato dalla scoperta del cadavere del marito di Margherita Grossi, Ennio Pistoia, a Gallarate, il mistero del delitto di via Ausonio è a Porta Genova, si è ancora più infittito.

Forse nelle lettere e negli altri scritti trovati presso il cadavere del Pistoia sta la chiave dell'omicidio di via Ausonio. La polizia tende ovviamente a credere che il Pistoia sia l'assassino della moglie. Pare che, nonostante proprio lui avesse spinto la sventurata all'ignobile vita, egli ne fosse geloso. E' appunto la gelosia sarebbe il movente dell'omicidio: la donna stava per lasciarlo definitivamente, per andare a vivere con un altro, o forse a vivere con la sua famiglia, come avrebbe desiderato fin da un anno fa. Sembra anche che Margherita Grossi conoscesse il modo di entrare nello scantinato dello stabile di via Ausonio: attraverso una palizzata del cortile esterno.

Non sembra esserci dubbio che il Pistoia si sia ucciso. La calligrafia dei biglietti lasciati è stata riconosciuta come sua pure dopo a Milano dai genitori del Pistoia. Il che fugherebbe svanire le perplessità sorte in un primo momento sulla possibilità che si trattasse di omicidio. Comunque, oggi sarà effettuata la prova del guanto di paraffina sulle mani del cadavere, per fugare ogni superstite dubbio. Al polso di Ennio Pistoia era il bracciale d'oro regalatogli anni fa dalla moglie, con la scritta «Margherita ai E. Ti amo». In una delle lettere una frase parla con nostalgia di quell'amore, allora nato da poco: «Sono tornato qui, per ricordare il mio primo amore...».

Ma le parole di uno sciagurato come è stato il Pistoia, scritte in quello che viene chiamato il «momento della verità», hanno valore. Il delitto di via Ausonio resta ancora da chiarire. Ma dov'è l'arma che ha ucciso sua moglie? Dov'è la borsetta di lei? Dov'è stato egli in queste trentasei ore di incubo?

L'ultima volta il Pistoia era stato visto martedì notte in un bar di via Solari. Poi in base alle dichiarazioni della madre della vittima, è risultato che il Pistoia aveva cenato affannosamente la moglie più volte nella notte di lunedì, poche ore prima della scoperta del crimine.

Perchè, si sono domandati gli inquirenti, questa accanita ricerca della donna? La risposta sarebbe questa: quando si diventa sfruttatori, si è prima di tutto sfruttatori, poi mariti. E' una delle dure leggi della prostituzione. E gli uomini della Mobile avrebbero accertato che recentemente il Pistoia aveva confidato ad un amico, che da tempo «Rita la francesina» gli consegnava notevolmente meno denaro di prima. Secondo la logica del «giro», ciò voleva crudamente dire che la moglie si era trovato un altro «amico del cuore», al quale passava parte dei proventi. Colpa, appunto, nel mondo del vizio, la condanna a morte.

In vendita il 1° numero di

Terzo Reich

Storia del nazismo a cura di Indro Montanelli

Sadea/editore

45 fascicoli settimanali L 250

BUONUMORE

— Nella nostra clinica i pazienti devono regolare in anticipo le spese degli interventi operatori per evitare discussioni con gli eredi...

— Oltre'ho detto di non lanciare la monetina che c'è vento...

— Puoi star comodo, Dominio dall'altra stanza...

— Devessere un verso interessante. Leggo il giornale delle Borse...

— Il cane ti vuol molto bene...

— Non potresti rompere in un altro posto!...

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

MAPPANO vendesi villa due piani corredata giardino spazio. Telefonare 951-894. O886

MURI negozio centralissimo, affittasi mq. 85.000 mensili, vendesi 12.000.000. Tel. 581-894.

MURI NEGOZIO NUOVA COSTRUZIONE VIA TRIPOLI 10/33 MQ. 65-185 VENDIAMO. POSSIBILITA' ESPOSIZIONE VENDITA RAPPRESENTANZE CON DEPOSITO, MUTUO SAN PAOLO. TELEF. 553-483.

NEGOZI mq. 65, 185 adatti esposizione, vendita, rappresentanze con deposito, vendiamo via Tripoli 10 interno 21. Mutuo facilitazioni Edilcasa. O958

NOLI vendo alloggio, due camere, servizi, permuta alloggio Torino. Telefonare 548-007. O952

OCCASIONE Settimo vendo alloggi nuovi, 2 camere tinello servizi. Telefonare 373-571. O815

OCCASIONE: vendonsi ultimi due alloggi in Collegno. Telefon. 326-537.

OTTIMA POSIZIONE STABILIMENTO NUOVA COSTRUZIONE ANGOLARE COMPLETO SERVIZI UFFICI CORTILE MQ. 2800 COMPLESSIVI VENDESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4089 — TORINO ».

PALAZZINA corso centralissimo splendida posizione vendo proprietario adattissima anche club società assicurazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 529 — Torino ». O880

PAOLO Sarpi alloggio due camere tinello servizi vendesi 6.500.000. Tel. 581-894. O856

PER motivi familiari vendesi a Valdieri (Venticinque) alloggio nuovo due camere cucina servizi. Telefonare 852-872 Torino.

PINO, terreni meravigliosi, panoramici, convenzionati, servizi, lire tremiladuecento. Telefonare 83-218.

PINO, vendo mq. 1000. Progetto 18 camere. Permutarei con alloggetto. Telefonare 386-471.

PRESTITI ipotecari su immobili Torino Piemonte, comodità rateazione. Tel. 526-421. O715

PRIVATO acquista terreno industriale o adatto edilizio netto mq. 1500, con o senza sovrastanti capannoni, lattoie, Barriera Milano, Lanzo, Francia, Orbassano. Precisare località prezzo irriducibile condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6005 — Torino ». A23834

SANREMO corso Inglesi alloggio nuova lussuosa tranquillo due camere servizi vendo. Telefonare 279-911.

SANREMO vicinanza 15 km, proprietario vende appezzamento terreno 813 mq. prossimità Aurelia adatto costruzione villa zona residenziale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2 — Genova ». 21695

SAUZE d'Oulx vendesi microappartamenti, finizioni signorili esposizione in piena sole. Telefono 489.009.

ST. VINCENT alloggio centralissimo signorilissimo mq. 85 4.500.000. Telefonare 887-023. A24392

STABILIMENTO industriale mq. 1000 con villa padronale, terreno mq. 3000 nuova accuratissima costruzione, corso Francia, vende dilazionando reg. Setragni, Cernaia 26. O791

STABILIMENTO mq. 5400 coperti 2500 Onorato Vigliani vendesi. Telefonare 542-775. A24062

STABILIMENTO 1000 mq. coperti più 1000 mq. terreno, servizi vendesi Vinovo. Telefonare 952-047.

SVENDO Largo Orbassano locale amministrativo 185 rialzato 45 mq. tutti servizi disponibili Telefonare 80-704 ore 17-22. A24425

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti servizi estensioni diverse vendonsi diverse condizioni-combinazioni. Telefonare 271-859, 393-297.

TERRENO industriale Settimo fronte statale racconto ferroviario vendo occasione piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. 815

TERRENO industriale mq. 4000 pianeggiante con alloggio. Tel. 287-334.

TERRENO ottima posizione progetto approvato vendesi cambio camera. Telefonare 542-775. A24062

TERRENO (Reaglie) precollinare vicinissima Torino ottimi lotti, luce acqua telefono, prezzi modicissimi. Telefonare 70-612. A24031

TERRENO Valsalice progetto approvato 14 camere vendo. Tel. 889-860.

VENDESI alloggio 2 camere cucina servizi via Principessa Clotilde zona S. Donato, Telefonare 480-838.

VENDO alloggio camera tinello servizi zona Mirafiori, via C. Rizzio. Telefonare 342-244. A23055

VENDO a ufficio locale mq. 300 laboratorio o esposizione adiacente strada principale, zona Fioccardo. Telefonare 861-455. A24611

VENDO terreno 1120 mq. Pinerolo di Spotorno. Telefonare 380-583.

VENDO villa presso Villanova strada Lucisio Pralboino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4033 — Torino ».

VENDO villa Val Salice. Tel. 686-106

VENDONSI Collegno proprietari corso Francia zona Borgata Paradiso lotti civili industriali mq. 8000 di mq. 7800. Informazioni e offerte: ispettorato INPS, corso Turati 12. Esclusi intermediari. A22371

VENDONSI villette in costruzione e già costruite su strada Orbassano-Bruino. Telefonare 328-537.

VIA Battitenara, alloggio 3 camere, cucina, servizi, vendesi 7.300.000. Telefonare 581-894. O894

VIA Bligny vendo alloggio 6 camere vero affare. Telefonare 526.594.

VILLA Rivoli magnifica posizione casa giardiniere garage parco al frutteto 2800 mq. con altro terreno annesso mq. 3400 vendesi direttamente. Telefonare 60-156, 500-587.

VILLETTA panoramica originale svedese abitabile subito. Telefonare ore ufficio 533-995. A24102

VILLETTA presso Rivoli 4 camere, altre 6 camere tutti servizi vendo. Tel. 955-703. O928

VILLETTA 2 camere terrazzo mansardino giardino vendesi, Cavetta, Case Sparse, Borgaretto. 813

1.000.000 per camere rimborsabili lunghe rateazioni concedo a soci cooperativa disposta costruire alloggi corso G. Cesare. Scrivere: Cavaglià, corso S. Maurizio 30. O918

2.425.000 camera tinello cucinino servizi cantina S. Donato. Telefonare pasti 770-448. A23947

4.000.000 CONTANTI, OLTRE MUTUO VENTICINQUENNALE 3 MILIONI 600.000, APPARTAMENTO TRE CAMERE, CUCININO, SERVIZI, NUOVO, TINTEGGIATO, PIANO QUARTO, VENDESI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, TELEFONARE 512-292, 547-560. O833

30.000.000 più mutuo urge vendere alloggio 165 mq., terrazzo. Telefonare 655-825. A24582

CONIUGI torinesi referenziatissimi cercano alloggio 2-3 camere servizi zona S. Salvario. Telef. 889-197.

FAMIGLIA piemontese adulti abbisogna giugno 2 camere cucina terrino consentendo garage. Cautionando. Dettagliare a: « Pubblicità Stampa 4082 — Torino ». A23809

FAMIGLIA torinese referenziatissima cerca 4-6 camere primo bagno, possibilmente giardino zona Re centrale, affitto modesto. Telef. 82-378.

GIOVANE legale cerca camera in subaffitto presso studio professionale. Tel. 553-715. A23856

IMPIEGATO piemontese cerca 1-2 camere più servizi. Telef. 290-081.

IMPORTANTE società affittherebbe Torino 1-5 camere, servizi, vuote, ammobiliate. Tel. 528-594, 317-803.

MEDICO affitta due camere piano terreno per studio anche casa vecchia immediate vicinanze Piazza Robilant. Telefonare 330-788.

PROFESSIONISTA cerca per abitazione vuoto o ammobiliato camere e servizi (bagno) ingresso particolare, non parlatorio. Telef. 535-648.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano camera tinello cucinino S. Paolo maggio. Telefonare 256-482.

REFERENZIATI cercano due camere cucina Sabotino Parella. Telefonare 799-038. A23918

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cautionando affittirebbero alloggetto qualsiasi zona. Telef. 512-435.

SPOSI piemontesi affitterebbero camera tinello servizi, San Paolo. Telefonare 382-895. A23933

SPOSI torinesi impiegati cercano alloggio da affittare 2 camere tinello servizi zona Mercati Generali. Telefonare 633-815. A24025

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AFFITTIAMO pied-à-terre due camere doppi servizi completamente indipendente 50.000 mensili tratta Angiolo, Nizza 9. O743

A.A.A.A. ANGLESIO affitta alloggi via Nizza 9. O743

A.A.A. AFFITTASI negozio centralissimo uso laboratorio magazzino; tratta Angiolo, Nizza 9. O743

A.A.A. COMBA, Secchi 14, affitta alloggi. Telefonare 528-539.

A. AFFITTASI [illegible] 1-2 camere servizi, Crocetta, Regina 10.

A. AFFITTASI due camere cucina diciottomila paraggi Bernini, cautione. Telefonare 373-237, 788-382.

A. AFFITTASI quarantamila [illegible] signorile 3 camere tinello cucinino accessori. Giulio Cesare 261. Telefonare 838-490. A24461

A. AMMOBILIATO due camere cucina termosifone bagno 30.000 cauzionando, Barriera Milano. Telefonare 334-425. A24399

A Almese (Avigliana) affittasi 16.000 mensili alloggio in palazzina due camere cucina bagno terrazzo. Telefonare 272-851. A24393

A Cascine Vica alloggi nuovi bellissimi affitto convenientemente. Telefonare 457-219. A24650

A quindicimila camera tinello cucinino ripostiglio servizi, Settimo Torinese. Telefonare 541-834.

A 32.000 cauzionando signorili tre camere servizi presi Bernini. Telefonare 753-495 sera oppure ore 13.

A 35.000 corso Regina, tre camere cucina servizi. Telefonare 528-539.

ABBIAMO Porta Palazzo alloggio due camere terzial primo piano uso abitazione ufficio. Telefonare 510-264 ore ufficio. A26761

ABBIAMO Porta Palazzo locale uso negozio, ufficio, magazzino, studio medico. Telef. ore ufficio 510-264.

ABBIAMO 1-2-3 camere, Maccese, Arsenale 42, telefono 546.439.

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere servizi vicinanze via Lanza. Tel. 783-387

AFFITTANSI ampi negozi magazzini pronti subito adatti generi diversi, alloggi nuovi 2-3 camere servizi, via San Donato 58. O693

AFFITTANSI locali prima piano adatti esposizione arte grandi rappresentanze. Telefonare 586-917.

AFFITTANSI moderni alloggi 3-4-5 camere, attico, stessa casa. Telefonare 328-821. O715

AFFITTASI alloggettino ammobiliato collina Santa Margherita, massima serietà. Telefonare 80-086.

AFFITTASI alloggio ammobiliato 2 camere tinello servizi, libero subito. Telefonare ore pasti 680-181.

AFFITTASI alloggio centralissimo belle grandi camere servizi uso ufficio o abitazione. Custode portici via Berthoux 5. A24345

AFFITTASI alloggio due camere tinello grandi cucinino zona Francia. Telefonare 795-285. A24409

AFFITTASI alloggio nuova 4 camere doppi servizi. Borgo San Pietro, via Destriere 33 bis. Telef. 544-939.

AFFITTASI alloggio signorile sei camere doppi servizi presi via Nizza Parte Nuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4059 — Torino ».

AFFITTASI alloggio subito camera tinello servizi garage 20.000, Rivoli. Telefonare 790-814. A23903

AFFITTASI ampia camera con bagno indipendente, via Garibaldi. Telefonare 343-035. A24305

AFFITTASI aprile alloggio nuova tre camere servizi, Mirafiori. Telefonare 673-968. A24682

AFFITTASI camera centrale uso ufficio magazzino. Telef. 387-439.

AFFITTASI camera cucina, camera indipendente vecchio stabile centrale. Telefonare 882-436. A24463

AFFITTASI capannone mq. 170 cortile, strada Settimo Torino. Telefonare 242-256. A24045

AFFITTASI Cascine Vica, due camere più tinello, cucinino. Tel. 322-466.

AFFITTASI centralissimo negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8038 — Torino », A23945

AFFITTASI collina Cavoretto casa con terreno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8070 — Torino ». A24517

AFFITTASI, corso Corsica 11, alloggi, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 392-457.

AFFITTASI corso Vittorio pianterreno ufficio 4 camere tecnigli merceologici. Telefonare 547-543.

AFFITTASI due camere servizi anche uso ufficio piano rialzato, Marco Polo 31, Telefonare 594-747.

AFFITTASI grande negozio con annesso magazzino mq. 600 adatto generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI Leumann camera tinello cucinino servizi, 20.000 mensili. Telefonare 772-953. A24455

AFFITTASI locale uso magazzino o laboratorio silenzioso mq. 430 coperti mq. 500 cortile. Via Asti 20, telef. 293-374. A24132

AFFITTASI Mirafiori, due camere tinello, visite sabato ore 15-17, Montenero 36. O735

AFFITTASI moderno appartamentino ammobiliato garage Piazza Carducci conveniente. Telefonare 695-773.

AFFITTASI negozio grandioso, due aperture, retro, servizi interni, adatto a qualsiasi genere, via Buenos Aires 78. Telefonare 527-430.

AFFITTASI signorili tre camere tinello servizi. Rivalgersi ufficio, Boston 22/8. O735

AFFITTASI villetta collina Torino. Telef. 766-407 ore 20. A24570

AFFITTASI zona Mirafiori, locali industriali mq. 200-800. Tel. 322-466.

AFFITTASI zona Santa Rita due alloggi camera e tinello, due camere tinello e servizi. Telef. 488-982.

AFFITTIAMO 1° aprile vicinanze piazza Bengasi alloggi due camere, tinello. Telefonare 547-502.

ALESSIA affitta alloggi via S. Secondo 22. Telefonare 547-042.

ALLOGGETTO centrale ammobiliato signorile affittasi anche pied-à-terre. Telefonare 538-880 Vignale.

ALLOGGI due tre camere tinello cucinino affitta immed. Corso Traiano 64. Telefonare 334-933.

ATTICI abitabili subito 3-4 camere, doppi servizi, canale irriguo, fronte collina, affittansi, vendonsi, rateizzabili. Mutuo, lunghe rateazioni. Cantiere via Signorini 14, telefonare 271-058. O937

AUTORIMESSA mq. 2000 su corso Unità autostrada affittasi. Telefonare 544.455. O74

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telef. 372.598, Conti.

AUTOTRASLOCHI [illegible] autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725.683 Cavino-Daria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 368-220. Mastropietro. 01321

CAPANNONE industriale 200 metri coperti su 1500 di terreno alloggio custode affittasi direttamente. Telefonare 271-855. O355

CORSO Francia Leumann casa nuova costruzione 1-2 camere, servizi, ufficio. Telefonare 553.860. O650

CROCETTA, tre camere, cucina, servizi, 29.000 (senza ascensore). Torinese, Cavour 7. O655

DISPONIBILE adatto ufficio alloggio cinque camere 1° piano custode Cavibuli 38. A28149

LOANO affittasi due camere matrimoniali tinello fronte centrale, vista mare. Telefonare 651-724.

OSPEDALETTI coniugi pensionati primarie referenze cercano alloggetto vuoto contratto annuale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4088 — Torino ».

RUEGLIO affittasi stagione villino arredato 3 camere sala servizi giardino. Scrivere: Brachetti Marcella, via Bossoli 24, Rueglio.

SANREMO affittasi aprile giugno appartamentino ammobiliato posizione panoramica. Telefonare 381-892.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ACQUISTERESTE SALUTE TRANQUILLITA' PROLUNGHERETE VOSTRA VITA RITIRANDOVI CASA RIPOSO MONSIGNOR MARELLO, ASTI, STRADA POET 235. BUON TRATTAMENTO, RETTE MITI.

BORDIGHERA confort inattaccabili familiare, Kaburzi, Rue Margherita 50. A22414

LOANO, Continentali Hotel modernissimo, riscaldato, bagno, balcone, vista mare, prezzi particolari. Telefonare Torino 594-522 ore serali.

PIETRALIGURE, Soggiorno Valerio, mezzo aprile 1500, trattamento familiare, Grotta 7. A18353

VARAZZE, Hotel Cristallo, telefono 77-284. Ascensore. Riscaldamento. Garage. Camere: telefono, bagno.

VARAZZE, Hotel Eden. Camere bagno telefono. Riscaldamento. Ascensore. Garage. Parcheggio.

SCUOLA bella Genova, tel. 60.220, Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000. O335

STUDENTE magistrale impartisce lezioni domicilio ragazzi scuole elementari, media. Telefonare 871-335.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni italiano greco latino chimica media giornata sono Bernini. Tel. 733-294 ore 13-15. A23839

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinto signore affittasi ammobiliata pied-à-terre centrale. Telefonare 750-448. A24644

A ottimi prezzi ammobiliate singole 3 letti tutti confort pensione completa piazza Vittorio. Tel. 80-229 ore 15. A24358

A ottimi prezzi ammobiliate camerali volendo pensione familiare. Telefonare 518.879. 27527

ACCOGLIENTE matrimoniale, comfort, adiacenze Nizza affittasi distinte signorine. Telefonare 871-400.

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata a 1 o 2 persone. Comodità. Telefonare 521-533.

AFFITTASI camera ammobiliata signorile centrale con pensione. Telefonare 083-825. A24658

AFFITTO ammobiliata matrimoniale uso cucina centrale. Telef. 877-508.

AFFITTO mansarda ammobiliata centrale 12.000 più cauzione. Telefonare 877-508. A24448

AMMOBILIATA tranquillo unico signorina, ambiente serio. Telefonare 765-040. A24635

A.A.A. ESISTENTE amministrativo industriale metalmeccanica ventennale esperienza bilingui livello direzionale alternante impegnativa serie industria cercassi ricordinamento et incrementi produzione, revisione contabilità e bilanci analisi costi produzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8166 — Torino ». A23534

AIUTO contabile pensionato attivo referenziato offresi anche a ore. Telefonare 597-355. A23849

ASSISTENTE edile piemontese quarantenne abilitato esperto in opere civili ed industriali referenziato libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8088 — Torino ».

ASSISTENTE espertissima taglio confezione biancheria corsettaria offresi a ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8225 — Torino ». A26333

CAPO reparto massima esperienza frese radiali piallo offresi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9185 — Torino ». A25630

CAPO ufficio spedizioni articoli plastica conoscenza francese ottima esperienza quinquennale presso grande industria offresi scopo migliorare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8204 — Torino ». A23355

CAPO ufficio tecnico carrozzeria, lunga esperienza, offresi, esaminerebbe proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8199 — Torino ». A25925

CENTRALINISTA dattilografa pratica invio corrispondenza macchina alternativi, libera subito offresi. Telefonare 526-968. A25572

COMMESSA bella presenza pratica amministrativo o obbligamento offresi. Telefonare 763-354.

COMMESSA pratica biancheria, bella presenza, offresi. Telefonare 483-620.

COMMESSA 22enne pratissima tessuti confezioni offresi. Tel. 292-821.

COMPUTISTA commerciale 21 anni esperienza quadriennale pratica lavori ufficio e macchina contabile offresi. Telefonare 772-398 ore pasti.

CORRISPONDENTE inglese, francese, studi classici, offresi il impiego o anche interprete. Telef. 582-132.

CORRISPONDENTE commerciale tedesco scritto parlato pratica ufficio militesente serietà offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4238 — Torino ».

CRONOMETRISTA analisi tempi, metodi, lunga pratica stesure cicli, preventivi, carico programmi, economia aziendale, vasta conoscenza industrie, accetterebbe anche mansioni, sollecitatore acquisti, capo operai, o collaudo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4291 — Torino ». A26198

DATTILOGRAFA contabilizzata 16 anni, primo impiego offresi. Telefonare 755-936. A26860

DICIANNOVENNE dattilografa commerciali offresi primo impiego. Telefonare 695-648. A23875

DICIANNOVENNE militesente, licenza media cerca lavoro ufficio o altro impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4212 — Torino ». A25987

DICIASSETTENNE 1° impiego dattilografa offresi lavori ufficio. Telefonare 698-329. A25850

DIPLOMATO operatore IBM, 5° regionale, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8201 — Torino ».

DIPLOMATO per cessata attività in proprio settore arredamenti accetta qualunque incarico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4254 — Torino ».

DIRETTORE negozio calzature esperto personale, acquisti, cerca scopo miglioramento, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4252 — Torino ». A26164

DISEGNATORE edile meccanico licenza tecnica offresi qualsiasi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4243 — Torino ». A26127

DISEGNATORE meccanico 23enne, esperienza 4 anni offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8261 — Torino ».

ESPERTA interprete corrispondente traduttrice francese inglese russo anche mezza giornata offresi ufficio. Telefonare 546-422. A26220

ESPERTO programmazione produzione stampaggio materie plastiche esperienza quinquennale presso grande industria offresi scopo migliorare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8204 — Torino ». A26255

GEOMETRA, 1° anno economia e commercio, impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 518-645.

GEOMETRA 26enne, auto, pratica quinquennale cantieri et contabilità lavori offresi qualsiasi occupazione. Telefonare 853-449. A25295

GEOMETRA 27enne pratica direzione assistenza cantieri, cemento armato, fondamenti, finizioni; vendesi; rappresentato offresi. Telefonare mattino 551-347. A28172

GIOVANE dattilografa pratica ufficio offresi per lavori fiducia. Telefonare 82-458 ore 18. A26340

GIOVANE progettista grafico pubblicitario esperienza offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4300 — Torino».

GIOVANE 25enne, scuole medie superiori, torinese, patentato, esperienza triennale in azienda commerciale occuperebbesi lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8250 — Torino ».

IDEATORE progettista esperienza meccanica complessa impiegherebbesi importante azienda. Telef. 913-138.

IMPIEGATA pratica ufficio, cimasa fattura, centralino, referenziata offresi anche Rivoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4313 — Torino ».

IMPIEGATO esattore primarie referenze mitì pratiche offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4242 — Torino ».

IMPIEGATO 19enne pratica ufficio meccanografia cerca scarico anche mansioni fiducia offresi subito. Telefonare 255-567. A25928

LAUREANDO economiche, geometra occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4231 — Torino ». A26063

LAUREATA lettere spagnolo francese 25enne offresi. Telefonare 381-960.

LIBERA subito, cassiera pratica 30enne presenza serietà, referenze, offresi. Telefonare 853-724. A26320

MAGAZZINIERE veramente capace, attitudine al comando, dati organizzazione, conoscenza inglese e francese, assoluta moralità e fiducia offresi per miglioramento. Telefonare ore pasti 722-153. A25852

MARESCIALLO maggiore Tribunale suo pensionato occuperebbesi mansioni ufficio presso piccola azienda città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8251 — Torino ». A26807

MEDICO dentista specialista offresi direzione studio avviata Torino provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4259 — Torino ». A26156

OFFRESI dattilografia istruttora 21 anni. Telefonare 297-202.

OPERATORE meccanografico (IBM esperienza biennale offresi. Telefonare 518-427. A26203

OTTICO diplomato offresi presso negozio città, cintura. Telef. 377-553.

OTTIMA esperienza lavori ufficio, stenodattilografia referenziate occuperebbesi. Telefonare 758-030, 547-333.

PENSIONATO buona istruzione lingue cerca occupazione. Tel. 552-887.

PERITO chimico esperienza pluriennale tenderia sociali, bhian leghe inox laboratorio analisi offresi. Telefonare 335-821. A25933

PERITO chimica 24enne militesente esperienza biennale vernici occuperebbesi incarico tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8221 — Torino ».

PERITO industriale meccanica meccidiplomato offresi qualunque impiego anche provvisorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4225 — Torino ».

PERITO meccanico militesente, presenza, referenziato, triennale esperienza officina offresi serio ditta. Telefonare 524-036.

PRATICA vari lavori ufficio libera subito offresi. orario continuativo o mezza giornata. Scrivere Fabero, S. Martino 17, Moncalieri.

RAGIONIERE esperto lavori contabilità generale prima nota; giornale-mastro, bilanci, cartellini fornitori et clienti, offresi ditta ore libera pomeridiane. Telefonare 788-498.

RAGIONIERA conoscenza macchine Audit 2° impiego offresi. Telefonare 583-370. A25542

RAGIONIERA praticissima lavori ufficio contabilità anche ricalco francese inglese impiegherebbesi pomeriggio. Telefonare 872-775. A26290

RAGIONIERA 22anni pratica contabilità, partita doppia, offresi. Telefonare 365-294. A26082

RAGIONIERE 24enne servizio militare assolto 1° impiego accetterebbesi subito. Telefonare 761-605.

RAGIONIERE 25enne, ottima stenodattilografia, pratica lavori ufficio, contabilità, impiegherebbesi. Telefonare 542-908. A25851

RAGIONIERE 32enne, esperienza decennale paghe, contributi, ottima conoscenza contabilità inglese, libera subito, occuperebbesi. Tel. 750-821.

SEDICENNE 2° impiego analisi stenodattilo offresi. Telefonare 730-078.

SIGNORA 34anni pratica ultra decennale lavori ufficio corrispondenza automezzi impiegherebbesi. Telefonare 870-726. A26088

SIGNORINA presenza, pratica lavori ufficio, indipendente, anche 4 ore, patente auto, offresi. Tel. 293-655.

SIGNORINA corrispondente francese inglese stenodattilo prima impiego offresi. Telefonare 723-235.

SIGNORINA 17anni aiuto contabile lavori ufficio offresi. Tel. 320-328.

SOLLECITATORE pratico lavorazione elettromeccanica offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4234 — Torino ».

STENOGRAFO pratica [illegible] ufficio offresi. Telefonare 480-898.

STUDI ragionerie pratica lavori di banca offrirebbesi mezza giornata. Pretese minime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4256 — Torino ».

TECNICO radio tv lunga esperienza anche commerciale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

VENTENNE bella presenza offresi commessa, cassiera. Velardo, via Delle Rocce 10 (Torino).

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. NUOVA Agenzia Perrin, grandi opere Fratelli Fabbri editori assume simbolosessi media cultura, pretenti, per formazione nuovi gruppi subagenti. Lavoro continuativo possibilità carriera. Presentarsi: A.P.T.E., via Bogetti 25, ore ufficio.

ABBISOGNO signorina abile vendere disponga automezzo bella presenza, per lavoro pubblicità ben retribuito alto livello. Fassano, tel. 878-358.

AZIENDA tessuti alta moda assumerebbe signorina pratica lavori ufficio. Specificare età, titolo studio, posti occupati, referenze a: « Pubblicità Stampa 4287 — Torino ».

CERCASI 1° impiego dattilografa diciassettenne spigliata, facilità di parola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4066 — Torino ». A24607

CENTRO artistico cerca aspiranti attori cinema, teatro. Telef. 254-382 ore 21-22. A23787

CRONOTECNICO ALLIEVO ETA' 18-23 ANNI MILITESENTE ASSUME IMPORTANTE AZIENDA TORINO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8280 — TORINO ».

DIRIGENTE vendite, pratico ricambi accessori auto moto disposto viaggiare cercasi da importante industria torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8079 — Torino ». A24565

DISEGNATORE seconda categoria 25-35enne pratico stampi presselusione o materie plastiche cercasi da importante stabilimento zona Collegno. Precisare pretese, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8213 — Torino ». A26289

DITTA commerciale assumerebbe giovane impiegato attivo serio pratico contabilità impiego stabile. Manoscritto indicando età, posti occupati, referenze, pretese: « Pubblicità Stampa 4100 — Torino ». A24715

IMPIEGATA stenodattilo, pratica lavori ufficio, altra corrispondenza francese, inglese, tedesco, altra prima impiego cercasi. Casalinga domanda senza referenze, pretese ai precedenti. Scrivere: Sirca, corso D'Azeglio 78.

INGEGNERE celibe, [illegible] ferrovia, [illegible] trombe, basso. Telefonare 282-824. A24618

MEDICO cercasi assumerebbe giovane signorina bella presenza residente zona Crocetta Santa Rita mansioni studio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8322 — Torino ». A26326

OFFRESI OTTIMA SISTEMAZIONE PER DOCENTE IN OSTETRICIA. INDIRIZZARE A DR. MARINARI, VIA PISA 7, GENEVA. 21916

STENODATTILO abile, inglese scritto, scuola media superiore, cercasi. Telefonare 524-412. A24675

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A.A. AUTISTA torinese bella presenza militesente offresi a Ditte o privato. Tel. 280-747. A26159

A. INFERMIERA 40enne automunita offresi assistenza diurna anziani, persone anziane, 400 all'ora, esclusi lavori pesanti. Tel. 320-265.

ABILE lavorante sarta donna referenziata offresi presso sarta settorio possibilmente zona Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4216 — Torino ».

ABILE lavorante sarta uomo interno offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0227 — Torino ». A26339

ABILE tuttofare 35enne offresi 8-16 compresi festivi zona centro Regio Parco Venchiglia, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4263 — Torino ». A26204

AGGIUSTATORE di profilo rachiatrice lapidello offresi ore libere. Tel. 293-503. A28137

ANIMISTA cause [illegible] ficaren tecnica offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4245 — Torino ».

AUTISTA B 23anni torinese pratichissimo città serio dinamico volenteroso offresi. Tel. 234-676.

AUTISTA B 26enne pratica città o magazziniere serio valenteroso, anche privato offresi. Tel. 272-428.

AUTISTA con Lancia lungo nuovo offresi a ditta o privato anche mezza giornata o saltuario per Torino e altre Provincia. Telefonare 662-420.

AUTISTA con [illegible] lungo offresi ditta o privato, libera subito. Telefonare 694-682. A26728

AUTISTA E con passaporto pratico città offresi [illegible]. Tel. 581-382.

AUTISTA E con passaporto pratico città offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 374-471. A26373

AUTISTA libero subito patente B accuperebbesi anche privato. Telefonare 516-411. A25871

AUTISTA patente B pratico città ottima referenze offresi. Telefonare 80-837. A26167

AUTISTA patente C offresi ditta o privato disposto fare altri lavori. Telefonare 379-815.

AUTISTA patente E pubblica offresi libero subito. Telefono 787-951.

AUTISTA pratico città, autocarro Volkswagen proprio, offresi ditta. Telefonare 799-002. A26695

AUTISTA pratico 615 città e dintorni offresi ditta privata. Telefonare 276-434. A25832

AUTISTA torinese patente C offresi Ditta o privato, massima serietà. Tel. 685-820. A26299

AUTISTA 21anne militesente pratico città offresi subito. Telef. 336-329.

AUTISTA 27enne torinese patente C offresi ovunque fisso, saltuario, anche lunghi viaggi. Tel. 328-979.

AUTOTRASPORTATORE con camioncino 25 q. offresi a ditta anche mezza giornata. Telefonare 379-815.

(Continua a pag. 18)

LOCALE centrale uso magazzino, laboratorio, ufficio, affittasi. Telefonare 538.556 (pasti). O611

LOCALI uso magazzino in zona Borgo S. Pietro vicino piazza Bengasi affittansi; semiinterrato mq. 580 e locale piano terra mq. 200 affittasi insieme o separati. Tel. 380-815 ore ufficio. A23817

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo speculazioni. Via Signorini 14, telefono 271-959

NEGOZIO centrale eventuale magazzino seminterrato affittasi anche separatamente. Telefonare 538.556.

PORTA Susa moderno seminterrato luminoso con servizi mq. 200 affittasi, Telefonare 527-498. O715

UFFICIO completamente arredato indipendente affittasi Porta Nuova. Telefonare 530-956, 291-305.

VUOTE ammobiliate affittansi 1-4 camere, servizi. Italia, Re Umberto 28. Telefono 522-594, 517-803.

**43.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE. AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO TRE CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, TE

Stanno per finire i lunghi anni di esilio

Riconciliazione tra Elisabetta e l'ex re Edoardo

Nei prossimi giorni avverrà un incontro e sarà presente Wally Simpson, moglie dell'ex sovrano - In tal modo il matrimonio verrebbe riconosciuto dalla Corte inglese dopo 29 anni di attesa - Le condizioni di salute di Edoardo non sono buone

Nostro servizio particolare

Londra, giovedì sera.

La monarchia inglese ha forse perdonato al duca di Windsor, già re Edoardo VIII, il suo matrimonio con Wally Simpson. Nei prossimi giorni, infatti — qualcuno dice domani o addirittura stasera — la regina Elisabetta si incontrerà con la duchessa. Le due donne si troveranno insieme al fianco del duca di Windsor, che è stato di recente sottoposto a una serie di delicati interventi chirurgici all'occhio, ed è tuttora degente alla London Clinic, la stessa dove fu operato l'anno scorso l'ex-re d'Italia Umberto.

Questo incontro è definito dai giornali «storico». «Potrebbe preludere alla riconciliazione tra la regina Elisabetta e suo zio», scrive il *Sun*. «Probabilmente significa che l'esilio del duca di Windsor è finito». L'esilio si protrae ormai da ventinove anni. Presa in moglie Wally Simpson, che era allora una ricca divorziata americana, contro la volontà della Corte, del Parlamento e del clero, Edoardo VIII fu costretto ad abdicare nel 1936. Lasciò immediatamente l'Inghilterra, stabilendosi prima in America, poi in Francia. Nessun membro della famiglia reale britannica volle mai incontrare sua moglie.

Il duca di Windsor tornò abbastanza spesso in patria e in qualche occasione gli fu concesso di visitare in forma privata la regina Elisabetta, sua nipote. L'ultima volta fu nel 1957. Anche nel dopoguerra, per la duchessa di Windsor le porte di Palazzo Buckingham rimasero però sempre ostinatamente chiuse. La monarchia inglese non poteva dimenticare né i suoi divorzi, né la tenacia con cui aveva coltivato il suo amore per l'ex-re. La stessa Elisabetta, malgrado l'affetto che nutriva per lo zio, accettò questo stato di cose, adeguandosi passivamente alla volontà dell'*establishment*, cioè della classe dirigente. Adesso sembra essere giunto il momento della riconciliazione e della comprensione.

«L'incontro tra Sua Maestà e la duchessa — ha precisato un portavoce di palazzo Buckingham — è stato fissato qualche giorno fa. Sarebbe avvenuto stamane se le condizioni del duca non ne avessero consigliato il rinvio. Avverrà invece quando i medici riterranno il duca in grado di sopportarne la emozione».

Questa dichiarazione fa pensare che la regina Elisabetta si sia decisa alla riconciliazione, dopo avere constatato che la salute dello zio declinava rapidamente. Il duca di Windsor ha settant'anni. Oltre alla progressiva perdita della vista, egli ha accusato negli ultimi mesi anche disturbi al cuore. Il suo più grande desiderio è sempre stato quello di vedere Wally Simpson riconosciuta e accettata come sua legittima sposa, sovrana cioè a Corte. Può darsi che Elisabetta abbia voluto esaudirlo, data l'età e le condizioni di salute dello zio.

I medici della London Clinic negano che il duca sia male. Estrema cautela è stata tuttavia usata negli interventi chirurgici agli occhi nelle ultime tre settimane. Ieri, sir Stewart Duke-Elder, l'oculista della regina, ed altri due noti chirurghi, hanno tentato di riportare nell'ordinaria posizione la retina dell'occhio sinistro del duca, in precedenza allontanatasi. Il risultato dell'operazione è stato definito buono e le condizioni del duca soddisfacenti.

La notizia dell'incontro tra Elisabetta e Wally Simpson ha favorevolmente colpito l'opinione pubblica inglese. Tutti si augurano ora che la regina inviti i duchi a rimanere in Inghilterra. Sarebbe la maniera più dignitosa — si dice — di concludere un episodio tra i meno simpatici della storia della monarchia.

e. c.

I «baby balletti» all'esame del magistrato

Palermo, giovedì sera.

(*f. d.*) I «baby-balletti» di Palermo sono attualmente sotto l'esame del sostituto procuratore della Repubblica, dottor Morvillo. Il magistrato, che ha giustamente ritenuto opportuna l'istruttoria, che coinvolge molti minori, con il più rigoroso segreto, ha proceduto ieri mattina all'interrogatorio di molte ragazze, di età variante tra i tredici e i 14 anni. Sempre ieri, secondo indiscrezioni raccolte negli ambienti del palazzo di giustizia, il magistrato ha esaminato la richiesta del difensore dell'industriale Carmine Lo Cascio intesa ad ottenere la libertà provvisoria per il padre del protagonista di quello che è stato definito lo scandalo dell'anno.

Trenta infatti, ma probabilmente questo numero è destinato ad aumentare, sono i minori che hanno frequentato il club «La ruota» organizzato dal figlio dell'industriale. Tutti, un adolescente studente della quinta ginnasiale del Convitto nazionale di Palermo ed attualmente recluso presso il carcere dei minori cittadino, sotto l'imputazione di atti osceni in luogo pubblico, gestiva con autorizzazione di club, spaccio di bevande alcooliche, riunione di armi antiche senza la necessaria autorizzazione. Insieme al ragazzo venne arrestato anche il padre, imputato, in quanto responsabile degli atti compiuti dal figlio minore, con l'aggravante però di avere concesso il locale in cui era stato organizzato il «club».

Pare accertato, comunque, che l'industriale non avesse nemmeno il lontano sospetto che alla «Ruota» avvenivano fatti contemplati dal codice penale. Anzi più volte si era preoccupato di effettuare «sorprese» nel circolo organizzato dal figlio, ma non aveva riscontrato nulla di irregolare.

Il processo a Roma per le irregolarità all'Istituto

L'ex ministro della Sanità difende l'operato dei proff. Marotta e Giacomello

L'on. Jervolino afferma: «I dirigenti non potevano andare tanto per il sottile, poiché dovevano vegliare sulla salute pubblica» - «Essi agirono sempre seguendo le mie direttive» - I gettoni di presenza agli scienziati

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

L'ex ministro della Sanità, on. Raffaele Jervolino, è stato interrogato stamane come testimone dai giudici del tribunale che dovranno decidere se per la gestione amministrativa dell'Istituto Superiore della Sanità sono da ritenersi responsabili di peculato gli ex direttori prof. Marotta e prof. Giacomello. L'ex ministro ha praticamente difeso l'operato dei due scienziati, affermando che non avrebbero potuto comportarsi diversamente da come è accaduto. «Quando si tratta di salute pubblica — *ha detto in sostanza l'on. Jervolino* — non si può andare molto per il sottile. Bisogna agire e quanto erano state le direttive che mi avevo impartito ai professor Giacomello».

L'on. Jervolino è stato ministro della Sanità negli anni 1962 e 1963. «L'eccezionale attività del direttore dell'Istituto Superiore della Sanità si compendiava praticamente — *ha detto l'on. Jervolino* — in quattro settori. Primo: l'Istituto doveva indagare sulle possibili irregolarità. Secondo: doveva indagare sui medicinali pericolosi. Terzo: doveva indagare sulle frodi alimentari e le sofisticazioni. Quarto: doveva indagare sulla poliomielite. Non appena fui conoscere quale programma intendevo che venisse realizzato, il prof. Giacomello, allora direttore dell'Istituto, mi propose di rinunciarvi dall'incarico. Fra l'altro mi fece osservare che per quanto insegnato dall'incarico avuto egli avrebbe dovuto trascurare numerose altre attività forse molto più remunerative. Io la pregai di soprassedere al mio proposito di dimettersi, dicendogli espressamente: "Non si risparmi. Qui è in gioco la salute pubblica". Ed egli accettò di rimanere con mio sacrificio».

Fra le molte accuse che sono state rivolte al prof. Giacomello e a coloro che lo precedette nella carica di direttore generale dell'Istituto superiore della Sanità, prof. Marotta, è contenuto fra l'altro che sono stati elargiti gettoni di presenza agli scienziati componenti il comitato scientifico dell'Istituto, pur non avendo essi mai partecipato alle riunioni della commissione.

«Il comitato era composto da scienziati che difficilmente potevano essere convocati tutti collegialmente — *ha spiegato l'ex ministro* —, per cui è capitato spesso che alcuno venissero interpellati singolarmente.

Presidente — *Così può dirci del fatto che taluni ricercatori hanno assunto un incarico di consulenza per società farmaceutiche private?*

On. Jervolino — *La legge non vieta ai ricercatori di svolgere un'attività privata.*

Presidente — *Ma il prof. Bovet, ad esempio, non ha mai accettato alcun incarico di consulenza privata.*

On. Jervolino — *Questo fa onore a lui. Ma la legge non impedisce ad altri di comportarsi diversamente.*

g. f.

Cassiera di un cinema aggredita da un bandito

Firenze, giovedì sera.

(*g.*) Il botteghino del cinema Verdi, situato nella via omonima, è stato teatro ieri sera, verso le 23,45, di un episodio brigantesco. Un uomo, con il volto coperto da un drappo nero ed armato di pistola, si è presentato allo sportello della cassa e minacciando di morte la cassiera, signora Ines Batoni, di 59 anni, le ha intimato di consegnargli l'incasso.

La Batoni, benché spaventata, ha avuto la presenza di spirito di far funzionare il dispositivo d'allarme, e lo sconosciuto, dopo essersi impossessato di un biglietto da diecimila lire che si trovava a portata di mano, si è precipitosamente allontanato, eclissandosi nel dedalo di vicoli che intersecano la zona.

Un anziano contadino scomparso in Valle d'Aosta

Forse si è buttato in un canale

Aosta, giovedì sera.

(*t. v.*) Un anziano contadino di Fenis è scomparso da ieri mattina dalla sua abitazione. Si presume che si sia gettato in un canale che scorre nei pressi del paese, ad una decina di chilometri da Aosta. Si tratta di Maurizio Borrod, di 85 anni. L'ultima a vederlo è stata la moglie, che alle 11 lo aveva accompagnato sulla soglia di casa, dovendo egli recarsi in un appezzamento di terreno per effettuare dei lavori di potatura. Atteso per pranzo e non avendolo visto rientrare nemmeno a pomeriggio inoltrato, la donna ha dato l'allarme. Si sono trovati alcuni tracci del suo passaggio che indicano chiaramente come il contadino invece di recarsi al suo campo si sia diretto al canale che scorre appena a un centinaio di metri dalla sua abitazione.

Pompieri e volontari sono scandagliato stamane le acque, ma senza trovarne il corpo. Più a valle, alla centrale di St. Clair, nei pressi di Châtillon, ad una decina di chilometri da Fenis, contro una griglia è stato recuperato un cappello che sembra appartenere allo scomparso.

GIORNATA INCOLORE AL PROCESSO BEBAWI

La Corte decide sui testimoni stranieri

Lunga riunione dei giudici in camera di consiglio - Interrogate stamane una suora e la sua lavorante che udirono i colpi di rivoltella

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Oggi soltanto due testimoni marginali, e poi una lunga riunione in camera di consiglio per decidere su talune questioni sicuramente affatto importanti, relative alla prosecuzione delle indagini: l'udienza del processo a Youssef e a Claire Bebawi si è risolta praticamente ad una lunga riunione in camera di consiglio dei giudici. Infatti il presidente della Corte, prima di andare avanti nell'indagine, ha preferito risolvere alcuni problemi connessi a numerosi testimoni che finora non si sono presentati e a quelli che invece, residenti all'estero, si trovano in grande difficoltà per venire in Italia.

Il primo problema da risolvere oggi è stato quello relativo alla commemorazione di Francesco Carnelutti, che proprio nell'aula in cui si celebra il processo per la morte di Farouk e proprio dinanzi al presidente dottor La Bua e al giudice a latere dott. Fagnani, partecipò, come difensore, al penultimo processo di grande rilievo: quello a Giovanni Fenaroli e a Raoul Ghiani, per la morte di Maria Marinoni. Il compito di commemorare la scomparsa dell'illustre giurista è toccato al prof. Giovanni Leone, che di Francesco Carnelutti è il successore alla cattedra di procedura penale all'Università di Roma. Brevi parole, ma commosse, sono state quelle con cui il prof. Leone ha ricordato a tutti l'opera e l'attività svolta da Francesco Carnelutti.

Alla commemorazione tenuta dal prof. Leone è seguita quella del Pubblico ministero, dott. Ciampani e quella del prof. Giuseppe Sabatini, difensore di Claire Bebawi e ordinario di Procedura Penale all'Università di Roma. Anche il presidente della Corte, dott. Nicola La Bua, si è associato al dolore del Foro italiano per la «scomparsa» del maestro che — ha ricordato il magistrato — proprio in questa aula e dinanzi ad alcuni membri di questa Corte, ha discusso uno dei suoi ultimi grandi processi».

Dopo una breve sospensione dell'udienza in segno di lutto, si è passati ad interrogare due testimoni che, all'inizio delle indagini, assunsero una notevole importanza perché attraverso le loro dichiarazioni si riuscì a stabilire con esattezza a che ora venne ucciso Farouk Chourbagi: Enrica Volpi e Vera Paolini. La prima è proprietaria di un laboratorio di sartoria al secondo piano della parte A dello stabile di via Lazio numero 9, la seconda è una sua lavorante.

Presidente — *Signora Enrica Volpi, ci dica cosa ha da dirci questa vicenda.*

Testimone — *Alle 14,15-14,30 del 18 gennaio 1965 ero nella mia lavorante, Vera Paolini, nel mio laboratorio, in via Panaro, che è una strada che, si trova di fronte a quella dell'uscio del signor Chourbagi. Sentimmo tre o quattro colpi di arma da fuoco.*

Presidente — *Ha detto con quale frequenza furono sparati i colpi?*

Testimone — *Prima ultimo una o due detonazioni, poi vi fu un intervallo, infine gli altri. In verità, non rimanemmo molto impressionate lì per lì, perché pensammo che quei rumori fossero stati prodotti dal tubo di scappamento di qualche macchina, o addirittura che si trattasse ancora di qualche... botto di Capodanno. Soltanto il lunedì successivo, quando cioè venne scoperto il delitto, ci rendemmo conto che si era trattato di colpi di pistola.*

La testimonianza della signora Volpi, resa all'inizio del procedimento una notevole importanza in quanto permise agli inquirenti di stabilire con una certa approssimazione l'ora del delitto: le 14,30 del 18 gennaio 1965.

L'altra testimone, Vera Paolini, lavorante della signora Volpi, ha confermato quanto aveva detto la sua padrona, che cioè alle 14,30 del 18 gennaio aveva trasalito al rumore di alcuni colpi di pistola.

Si sarebbe poi dovuti passare all'interrogatorio di tutti i funzionari di polizia che parteciparono alle indagini attraverso le quali si è giunti alla conclusione che la morte di Farouk Chourbagi dev'esser fatta risalire a Youssef e a Claire Bebawi.

«Prima di procedere, però, a questi interrogatori — *ha proposto il P.M. dottor Ciampani* —, io sono dell'avviso che sarebbe opportuna una decisione della Corte sulle numerose istanze avanzate dai difensori per fissare il giorno in cui saranno interrogati i numerosi testimoni che, citati, non si sono mai presentati, per vari motivi. Inoltre, vorrei raccomandare alla difesa di alla parte civile, si intendono produrre documenti, di farlo in tempo utile perché questi possano essere esaminati con la necessaria calma».

La proposta del P.M. è stata accolta dalla altre parti e la Corte si è ritirata in camera di consiglio per decidere.

Guido Guidi

Soukarno tra le belle d'Oriente

Il Presidente indonesiano ha ricevuto una delegazione di giovani orientali che festeggiano «La giornata internazionale della donna». Soukarno ha voluto farsi ritrarre sorridente per la foto ricordo (Telefoto)

ALTE FIAMME NELLA NOTTE

Furioso incendio a Revello in un collegio femminile

Gravi danni, ma nessuna vittima - Drammatico salvataggio di una vecchietta ospite dell'istituto da parte di una suora coraggiosa: pochi istanti dopo è crollato il soffitto - Il fuoco è stato domato nella tarda mattinata

Nostro servizio particolare

Revello, giovedì sera.

Un violento incendio, scoppiato nel cuor della notte a Revello, ha gravemente danneggiato l'istituto femminile «San Giuseppe», in via del Pozzo 6, diretto da sei suore dell'Ordine di San Vincenzo. Una ventina di bambine e ragazze ricoverate, fra i cinque e i ventuno anni, quasi tutte orfane, hanno potuto porsi in salvo mentre le fiamme stavano per invadere le loro stanze; una vecchietta ospite dell'istituto, l'ottantaduenne Giuseppina Fraire, è stata sottratta ad una orribile fine dal coraggioso intervento di una religiosa, che, caricatasela sulle spalle, è riuscita a portarla fuori dalla cameretta pochi istanti prima che il soffitto crollasse.

I danni finora accertati superano i dodici milioni.

Il fuoco è divampato verso le 2,40 nella stanza della Fraire, situata nella parte centrale del fabbricato, che è a forma di ferro di cavallo. Dai primi accertamenti sembra che la vecchietta abbia acceso ieri sera un fornellino elettrico per scaldarsi e che in stufetta, preso fuoco vicino ai tendaggi di una finestra, li abbia infine incendiati. La Fraire, colta da «choc» per lo spavento provato, non è stata però ancora interrogata. Si sa comunque che la donna, proprio perché, per le sue precarie condizioni di salute, non era in grado di controllare la stufa, era stata più volte invitata a non servirsene. Ogni sera una delle ragazze le portava la borsa dell'acqua calda. Dai tendaggi le fiamme si sono in brevissimo tempo propagate al resto dell'arredamento, mentre la Fraire, terrorizzata, invocava aiuto.

La poveretta sarebbe sicuramente morta carbonizzata nel suo letto se il fumo (la poche istanti) non avesse invaso anche le stanze vicine, ove dormivano un gruppo di ragazze, che, svegliatesi di soprassalto, mezzo soffocate, hanno dato l'allarme abbandonando precipitosamente i locali. Una suora di età altrettanto coraggiosa quanto lucida nella stanza della Fraire ed ha potuto in salvo la vecchietta attraversando un muro di fuoco. Nel frattempo, le fiamme, raggiunto il tetto, si alzavano ora altissime nel cielo, facendo accorrere tutti gli abitanti delle case vicine. I carabinieri e quindi le squadre dei pompieri di Cuneo, Saluzzo, Savigliano, Sarge e Pinerolo.

L'opera di soccorso è proseguita instancabile sino alle tarda mattinata, quando finalmente il fuoco ha potuto considerarsi domato. Quando, ai primi chiarori dell'alba, le suore, fatto l'appello delle ricoverate, hanno constatato che tutte erano salve, sono cadute in ginocchio, a ringraziare la Provvidenza per lo scampato pericolo.

L'Istituto San Giuseppe potrà ancora continuare nella sua benefica assistenza alle orfane in un'ala del fabbricato che non è stata danneggiata: dovranno invece probabilmente essere interrotti — se nel frattempo non saranno trovati gli ingenti capitali per le riparazioni dell'ala danneggiata — i corsi professionali estivi per le giovani della zona che vengono dalle buone Suore di San Vincenzo ad imparare il mestiere di sarta o di maglierista.

g. d. m.

Morto stamane a Firenze il maestro Pariso Votto

Firenze, giovedì sera.

E' morto stamane a Firenze il maestro Pariso Votto, sovrintendente del Teatro Comunale. Nato a Padova, il 17 maggio 1903, era fratello del direttore d'orchestra e pianista Antonino Votto.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Come'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Stamane stupenda giornata di sole in tutte le località sciistiche del Piemonte

Condizioni atmosferiche buone anche in Riviera

Sestriere, giovedì sera.

Ieri sera la valle di Susa e la val Chisone erano avvolte dalla nebbia, ma all'alba era tutta scomparsa. Questa mattina, come da diversi giorni, splende il sole e il cielo è limpidissimo. Al colle soggiornano questa settimana moltissimi turisti tedeschi, che divideno la giornata fra lo sci e i bagni di sole sulle terrazze, felici del meraviglioso tempo. La temperatura si mantiene sempre sotto lo zero e anche stamane alle 8 il termometro segnava —8°.

Bardonecchia, giovedì sera.

Stupenda giornata di sole anche oggi: il cielo è di un azzurro cristallino. Temperatura in leggera diminuzione; alle 8 di stamane il termometro segnava 2°.

Cesana, giovedì sera.

Continua la serie di belle giornate sui Monti della Luna; il termometro segnava alle 8 di stamane —3°, ed a Claviere —1°. Sulle piste dei due versanti la coltre nevosa supera il metro, gli impianti sono in funzione. Molti i turisti francesi e tedeschi sui 20 chilometri di discese dei due centri. La visibilità sulle vette è ottima. Il Delfinato è perfetta.

Aosta, giovedì sera.

Cielo leggermente striato di nubi in Valle d'Aosta. Buona la visibilità sui massicci del Monte Bianco e Gran Paradiso; qualche nube sul Cervino e sul Monte Rosa. La temperatura era di 5° nella mattinata ad Aosta, di 6° a Saint-Vincent, di 3° a Courmayeur, mentre ai Broulì il termometro è ridisceso di qualche grado sotto lo zero.

Cuneo, giovedì sera.

Le condizioni del tempo si mantengono anche stamane incerte, con cielo in gran parte coperto. Stazionaria la temperatura: +3° alle ore otto.

Verbania, giovedì sera.

Tempo buccio con cielo coperto per nebbia alta stamane su tutta la zona del Verbano. Banchi di nebbia anche sul lago e nel fondovalle. Nella notte il termometro è sceso fra lo zero e i —2 nei centri rivieraschi: —6 nelle valli Trasa e Stamora; fino a —9 nelle valli Cannobina e Vigezzo e attorno ai —11 in valle Bedretto e nella conca di Macugnaga. Copiose le brinate in campagna e nelle valli.

Asti, giovedì sera.

Su Asti e provincia stamane il cielo è completamente nuvoloso. Alle 7 il termometro segnava 3 gradi.

Alessandria, giovedì sera.

Cielo sereno su tutto il territorio di Alessandria. A tratti leggero vento. Temperatura stazionaria sui 3 gradi.

Genova, giovedì sera.

Nessuna variazione notevole nelle condizioni atmosferiche rispetto a ieri. Stamane il tempo si mantiene al bello, sebbene l'aria sia satura di umidità. Cielo sereno, sole, assenza di vento, mare calmo. La foschia al largo della costa riduce la visibilità a 10 chilometri. Banchi di nebbia difficili in tutto l'entroterra. Previsioni per le prossime ventiquattr'ore: tempo stazionario, temperatura in aumento. Alle 7 a Genova si registravano 5°, a Chiavari 8°, a Palmaria 5°, a Capo Mele 7°, nell'entroterra e al Passo dei Giovi 1°.

Varazze, giovedì sera.

Cielo sereno con leggera foschia all'orizzonte. Mare calmo, assenza di vento. Temperatura alle ore 7,30 di stamane: 9 gradi, con tendenza a un sensibile aumento nel corso della giornata.

Albenga, giovedì sera.

Cielo sereno, con leggero vento da est. Pressione atmosferica in aumento. Temperatura, a Loano ed Albenga, oscillante fra gli 8 e i 15°.

Alassio, giovedì sera.

Cielo sereno, mare molto agitato; vento di nord-ovest. Temperatura alle ore 8: 11 gradi.

Sanremo, giovedì sera.

Un'altra giornata piena di sole, con cielo terso e visibilità ottima. Spira un notevole vento di ponente. La temperatura si mantiene sugli indici dei giorni scorsi; il termometro oscilla infatti fra i 10 e i 15 gradi.

Roma, giovedì sera.

Il Servizio meteorologico del ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle ore 8,30 e valide per 24 ore: «Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso con nebbia in Val Padana. Sulle regioni centrali, su quelle meridionali e sulle isole, generalmente poco nuvoloso con addensamenti temporanei sui versanti del medio e basso Adriatico e dello Ionio. Probabile graduale aumento della nuvolosità su Sardegna e Sicilia. Temperatura stazionaria».

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. FANTACCINI: Unica Sede in via Po, 37
ABCOT: Via S. Francesco d'Assisi 15

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, telefono 510338
PROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 35 angolo via Barbaroux - BIRI: Via A. Doria 3/c

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Massini 41

MAGLIERE
SETTE NORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR - Cashmere shop: Via Roma 338

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 521.107
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORE LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 18; t. 83.820 Corso V. Emanuele 19, t. 665.173

PIANOFORTI
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.642
PIATINO: Via Po 8, telefono 550.237

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. 510.838
SERVETTI e C.i via Rodi 1

TUTTO PER L'INFANZIA
BODABIMBI: Via Rodi 2, telefono 40.734.

LA «CASA DEL CUOIO»
di ANSELMINO e BRONDETTA
VIA BELLEZIA N. 8 - TORINO - TELEFONO 543.002
PELLAMI ABBIGLIAMENTO
«L'ANTICA CASA DI FIDUCIA»
LACCI INGLESI - LUCIDI E COLLE ADESIVE

UN AVVEDUTO INVESTIMENTO

Raddoppierete in poco tempo i Vs. capitali impiegandoli in un «SUPERMARKET» di lavaggio a secco a gettoni.

Impianti autosufficienti, completi e fra i migliori al mondo, guadagneranno per Voi, senza problemi di mano d'opera.

LA NUOVA MODERNA...
IMPIANTI DI LAVAGGIO A SECCO A GETTONI
Villanova di Castenaso BOLOGNA - Telef. 718.280 - 718.279
Filiale per il Piemonte: Via Pergolesi 41 - Telefono 65.19.92 TORINO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Dino De Laurentiis contende il soggetto a Robert Haggiag

Due produttori sono in guerra per il «trombettiere di Custer»

Alberto Sordi, chiamato a sostenere la parte del protagonista, si inserisce nella polemica - Un trasteverino nel West

Roma, giovedì sera.

Dino De Laurentiis ha depositato il titolo *Il trombettiere del generale Custer* presso l'Ufficio titoli dell'Anica. Nei giorni scorsi un film dallo stesso titolo era stato annunciato dal produttore Robert Haggiag, della Dear Film, con la regia e l'interpretazione di Alberto Sordi.

Il noto attore, interrogato in merito, ha dichiarato: «La notizia mi riempie di stupore e meraviglia e su questa vicenda non posso che raccontarne lo svolgimento dall'inizio ad oggi. La storia risale a cinque anni fa ed è nata da una segnalazione fattami dal regista Luigi Zampa, con il quale stavo lavorando, dell'esistenza di un articolo che stava per essere pubblicato, sulla terza pagina di un quotidiano romano, a firma Alberto Bevilacqua, e che raccontava la storia di un trasteverino finito fra i soldati del generale Custer dopo aver combattuto con Garibaldi. Come è facile immaginare, il personaggio mi entusiasmò, innanzi tutto perché sono anch'io trasteverino, poi perché sono nipote di un garibaldino ed infine perché il generale Custer è stato da me citato più volte nei miei film».

Questa serie di coincidenze convinsero l'attore che il nuovo personaggio gli sarebbe stato congeniale. «Incontrutomi con Bevilacqua — prosegue Sordi — lo convinsi a rinunciare alla pubblicazione dell'articolo e insieme elaborammo un soggetto cinematografico dal titolo *Il trombettiere del generale Custer o Un romano nel West*. Avvalendomi della mia facoltà di poter presentare a Dino De Laurentiis, con il quale avevo allora un contratto di esclusiva, soggetti che volevo realizzare, lo sottoposi al produttore. Poco dopo, in occasione di una conferenza stampa di De Laurentiis, lo stesso annunciai ai giornalisti l'imminente realizzazione del film, e la storia del soggetto, costantemente legata al mio nome, apparve su tutti i giornali d'Italia. Purtroppo, però, nonostante le mie insistenze, De Laurentiis non realizzò mai il progetto».

Finito il suo contratto di esclusiva con De Laurentiis, l'attore tornò al vecchio progetto. «Perciò mi sorprende che Dino De Laurentiis manifesti oggi l'intenzione di realizzare il film dopo aver visto la stessa, identica, annuncio di Robert Haggiag sui giornali tecnici.

Questa sera a Chieri il «festival della canzone»

Stasera a Chieri nel Teatro di S. Antonio si svolgerà il festival «Canto Torri» con la partecipazione dei cantanti Loredana Faby, Pieranna, Nicolino, Pino Rally, Jacqueline, Ospite d'onore: l'affermato Michele Accidenti. Quest'ultimi esordienti si contenderanno la palma della vittoria.

Sylva Koscina: esaurimento

Ha girato tre film contemporaneamente spostandosi in cinque nazioni

L'attrice durante la lavorazione del film francese girato ultimamente a Nizza

Roma, giovedì sera.

Dopo sette mesi di permanenza all'estero Sylva Koscina è rientrata a Roma esaurita dell'eccessivo lavoro e con l'unico desiderio di godere un mese di completa serenità. Durante la sua assenza da Roma Sylva Koscina ha interpretato contemporaneamente tre film, girati in cinque Paesi. L'attrice si è sottoposta ad un stour de force per cui ora è esaurita e desidera solo riposare.

Nel film di Fellini «Giulietta degli spiriti», girato a Roma, Sylva Koscina ha interpretato un personaggio da gran commedia che ella stessa definisce: «un minuetto per il suo modo di parlare, di sorridere e di muoversi». Si è recata quindi in Turchia, Spagna e Francia per «Operazione Istanbul» nel quale sostiene il ruolo di un agente dell'FBI che deve sventare le fila di una intricata vicenda di spionaggio.

Terzo film è stato «Corpo a corpo», diretto da Claude Sautet e girato in Marocco, Spagna e Francia con Lino Ventura e Leo Gordon. In questo film, di genere drammatico, l'attrice si è dovuta impegnare molto poiché il personaggio interpretato era il fulcro di tutta la vicenda: una donna alla resa con quattro uomini in mezzo al mare su uno yacht arenato in una secca.

n. a.

ARPINO ai «Venerdì letterari»

Come vive uno scrittore in questa nostra società

Il romanziere piemontese tra «impegno» e «disimpegno» - I rapporti di un autore con il pubblico

L'ultimo scrittore che si è presentato ai Venerdì letterari dell'Aci ha suscitato un mezzo scandalo. I frequentatori dell'abituale appuntamento del venerdì al Carignano ricorderanno la polemica di Moravia contro la borghesia, la sua accusa alla mediocrità di avere generato da sé un mondo che è stato capace di inventare, costruire e utilizzare la bomba atomica. Ricorderanno anche l'indignata reazione di un gruppo di signore alle parole dello scrittore «impegnato».

Ed eccoci, a distanza di meno di un mese, a un altro romanziere, Giovanni Arpino, che viene candidamente a parlarci della condizione dello scrittore nel mondo di oggi.

Arpino è un romanziere di successo. A venticinque anni (ora ne ha trentotto) fece uscire il suo primo libro, *Sei stato felice Giovanni* e poi, a ritmo calmo ma regolare, ha pubblicato gli altri romanzi: *La suora giovane*, che è del 1959 ed è stato anche adattato a film; *Un delitto d'onore*, del 1961; *Una nuvola d'ira*, comparso nel 1962 e, infine, *L'ombra delle colline*, che reca la data dell'anno scorso.

Piemontese d'origine e di abitudini, di cultura e di elezione, Giovanni Arpino è un personaggio un poco appartato nella repubblica delle lettere italiane; ciò non significa che non abbia anch'egli abbracciato una forma di «impegno» che si traduce nella scelta dei temi stessi della sua produzione letteraria, almeno quella più recente: temi «civili», come la condizione operaia dei nostri giorni, la situazione della donna in una civiltà in cui maschio passa con tutte le sue cupe ombre un anacronistico senso dell'«onore» malinteso, l'affacciarsi della generazione a cui egli stesso appartiene e che si trova immersa nella lotta antifascista sulle soglie della giovinezza, al giudizio storico sulle proprie responsabilità.

Arpino può dunque parlare della condizione dello scrittore d'oggi con tranquilla consapevolezza d'averla anch'egli per la sua parte determinata, anche se, come tutti i suoi colleghi, ne soffre i limiti, le costrizioni, le ambiguità. Il tema della sua conferenza di domani pomeriggio è «Confessione d'autore»: un tema vasto, che Arpino circoscriverà nell'esposizione di alcuni punti di vista sul romanzo e sulla sua vita, sulla sua impostazione nei nostri anni, «naturalmente — ha dichiarato — prendendo spunto dalle varie e note polemiche che circolano su questa argomento». «Cercherà di trattare — ha ancora detto — sia la condizione di uno scrittore in Italia oggi, tra impegno e disimpegno, sia i rapporti che un romanziere, oggi, ha con il pubblico». Sapremo dunque da Giovanni Arpino che senso egli attribuisca nella presente condizione della società italiana alla scrittore, quale posto questi occupi, quale funzione svolga, quale missione persegua.

g. d. c.

Stasera al teatro Carignano «Il galantuomo per transazione»

Laura Adani e Mario Scaccia mattatori in scena da stasera al Carignano «Il galantuomo per transazione» di Giovanni Giraud. La regia è curata da Daniele D'Anza.

Tre film da oggi in prima visione

La Lollo "sposa latina,, del compassato Hudson

Gina Lollobrigida

STRANI COMPAGNI DI LETTO, al Reposi.

Technicolor hollywoodiano nel quale Gina Lollobrigida è la moglie italiana di un business-man d'oltre oceano. Pazzerello e vivacissima, la signora non vuole mica fare la casalinga con il servizio e un pugno piombo consorte, tanché i due da sette anni vivono divisi; anzi pensano addirittura al divorzio. Ma ecco che all'uomo capita, per necessità di carriera, ossia per ottenere un importante avanzamento nella ditta in cui è funzionario, di dover mostrare un inappuntabile stato coniugale. L'uomo pensa all'ex moglie, ringoia i propositi divorzisti, e recupera la cosiddetta «sposa latina», che non è cambiata per niente e, sempre stravagante, anziché assecondarlo, comincia a pigliare a gabbo il marito più di prima. Diretto da Melvyn Frank, il film affianca alla pepata e anarchica «Lollo» il compassato Rock Hudson, con contorno di Gig Young, Terry-Thomas eccetera.

EDGAR WALLACE RACCONTA... al Doria.

Quinto puntata di «Edgar Wallace series», articolata, come le precedenti, in un dittico e cioè: 1) Due cadaveri per un biglietto da Mille L. («The L. 30.000 Kiss»), di John Moxey: in morte di due rivenditori nella cui grinfie è caduto un onorato laudanese candidato ai Comuni, prosegue un'indagine in conseguenza della quale Scotland Yard mette le mani su di un inappellabile criminale. — 2) Libertà condizionata («On the Run»), di Robert Transom: un galeotto, un mese prima d'avere finito di scontare la pena, viene fatto evadere affinché egli possa condurre altri malfattori al segreto nascondiglio di molto refurtiva. La polizia, che segue con occhio vigile questa operazione, può così arrestare, in una copiosa retata, una temibile banda. Tra gli interpreti: Dawn Addams, Michael Goodliffe, Emrys Jones, Sarah Lawson.

TOKIO: DIVISIONE CRIMINALE, all'Astor.

Poliziesco pinpponese con etichetta americana («Tokyo Untouchable»), di S. Murayama nel quale, partendo dalla caccia a un pericoloso bandito evaso, un tenente di polizia arriva a scoprire non solo la banda di cui l'ex prigioniero è nuovamente a capo, ma anche i giochetti ch'erano stati usati dai banditi prima di essere carcerati. Naturalmente il criminale sarà colui che darà più filo da torcere alla polizia, specie quando egli ha fatto prigioniera, onde servirsene quale ostaggio, la fidanzata d'uno dei poliziotti inseguitori.

Recital in America della cantante di «Febbre azzurra»

Una «tournée» con Lucia Valeri, chitarre e mandolini

MILANO, giovedì sera.

La cantante napoletana Lucia Valeri ha avuto nelle spettacolo di Mazzaria «Febbre azzurra», un ottimo lancio. Già nota come cantante, ha avuto modo di mettere in risalto la personalità e le sue non comuni doti di interprete. Così ha ottenuto il contratto per una «tournée» negli Stati Uniti. Non si tratta però del solito giro da una città a l'altra per cantare una sera e subito ripartire. E' un vero e proprio spettacolo che presenta la bella cantante napoletana attorniata da un pianista, due chitarristi ed un mandolinista; uno di questi con notevoli doti di attore.

Nello «show» la Valeri alternerà alle canzoni ed alle poesie dei grandi autori napoletani brevi scenette per dare ritmo e duttilità allo spettacolo. Lucia ha già una buona esperienza in «recitals» del genere, tradizionali a Napoli.

La voce naturale e il timbro vibrante e drammatico che contraddistinguono la Valeri rendono suggestive le sue interpretazioni; è difficile per gli ascoltatori dimenticare la personalità della sua voce. Nell'intervallo tra la fine della «tournée» con Mazzaria e quella in America, la cantante spera di cancellare gli impegni fissati da tempo — dove anche incidere una serie di canzoni classiche e modernissime — per poter partecipare al «Cantagiro».

f. p.

TEATRI E RITROVI

Prov. biglietti azienda La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.57.15.

Al Nuovo (Stazione Nuova): questa sera ore 21 seconda de «Il barbiere di Siviglia» di G. Rossini. Direttore Maria Rosa; con S. Bruscantini, S. Casoni. A spettacolo iniziato, è vietato l'ingresso in sala.

Alfieri: ore 21,15 «La confessioni della signora Rivire» con L. Padovani, I. Gazzoli, D. Fereze, U. d'Orsi. Regia di C. Saraceno.

Auditorium di Torino: domani sera ore 20,45 Concerto Sinfonico n. 74. Direttore Mario Rossi. Musiche di Casella, Mehler, Brahms.

Carignano: questa sera ore 21,15 Laura Adani-Mario Scaccia in «Galantuomo per transazione» di G. Giraud. Regia di Daniele D'Anza. Novità.

Conservatorio: ore 21,15 Trio Jazz con F. Guida, J. Woods, A. Haith.

Giardino Marinaretta (S. Teresa 3): oggi ore 16 «Alice passa meraviglie» con Cricia-Crock, Gian Burrasca, Paperino, Fiaba in tre atti.

Gobetti - Teatro Stabile: domenica 14 ore 15,30 e 21,30 e lunedì 15 ore 21,30 «La canson 'd la piola» cabaret di Piero Novelli, con Roberto Balocco e Silvana Lombardo. Ridotti spec. per abbonati.

Ridotto del Romanaz: ore 22 il Teatro della 10 «La farsa dell'avv. Pathelin», ultime repliche.

Alcione: Riv. Dino Valdi 16,15-21,15.

Medail: «A Torino siamo tutti così» Rivista Mario Ferraro Laura da Vinci 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): Alle 17 e 21,15 omaggio a Elia Kazan «Viva Zapata» con M. Brando, J. Peters, A. Quinn, Margo (Stati Uniti, 1952, colmati 113).

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): 21 Compl. Passeno cant. Marisella Banny e Franco Franchi. Al Nirvana 21 Borgione-Galassi. Arlecchino Danze: 21 Don Miko. Augustus Maceo: 21 orch. Luris. Castellino 21 compl. Michelino. Circle Danze: 21 orch. Tonuccio. Pere Danze: ore 21 i Diapason. Gaudio: 16,30-21 Edelweiss Quartett. Gay Tale: ore 17 21 i Julius. Giardino Delle Arti: 21 River Side. Hollywood Danze: 21 Chi-co-cha. La Perla: ore 21 Fino Pugliese. La Serenella: 21 Boccaccio-d'Andrì. La Rei Danze: ore 21 «V.R.S.». Maxwell Danze: ore 21 i Parsoni. Primitive Danze: 21 i... Diversi. Trocadero: ore 21 Luciano Massina.

Caluscia Night Clubs Attrazioni. Moulin Rouge, p. Carlina, t. 344-370: orchestra «I 3 Kings». San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Sbalia e il Trio lo. «Alla taverna del cardinale».

Abadan, Doria 15 t. 321-563: 16 21. Abetjour, Sacchi 28, t. 541.023: 21. Acapulco (Mons. 145, t. 683-644): 21. Amanda (F. C. Lucca, tel. 259-497) Angelella (S), Cavoretto 2, 678-978) Motion Picture Musical sysreos. Caprice Sacchi 16, t. 537-528: 21. Centro Club Whisky (p. Castello) 21. Club 84, M. d'Azeglio, 1, 60-560: 21. Crazy Club via B. Galliari 2. Holiday, Vinz. 3, t. 311.736: 21. Los Amigos (Un. Sovietica 511): 21. Villa Gay (c. Monadieri 52): ore 21. West End Cage, al. Traforo: 890-270. Whisky Notte, Goito, t. 897.363: 21.

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - tel. 344-370
Da domani sera alle ore 1
ENZO JANNACCI
alle ore 23 al
Club 84
C. M. d'Azeglio 8 - t. 60.560

danze ARLECCHINO
Ore 21 TRATTENIMENTO con
DON MIKO
(del FESTIVAL DI SANREMO)
e LES COPAINS

CASTELLINO DANZE
Ore 21 GRANDE SERATA
DULCIORA
Omaggio mese pasquali
COMPL. MICHELINO

CRAZY CLUB
Continua il successo di
PATRICK SAMSON
et les PHENICIENS
V. B. Galliari 2 - tel. 653.731

TRATTORIA CACCIATORI
Bernilla Lanzi 188 - Mappano
telefono 51.316
(Chiuso il martedì)
CACCIAGIONE TUTTO L'ANNO
Ristorante tipico - Si mangia bene

LOS AMIGOS
Stasera al «Piccolo Cabaret»
JAZZ - TRIO LAMA
I GUFI
Prenotaz. tel. 383.841 - 341.087

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «I tre volti» Soraya, Alberto Sordi, Richard Harris, tecnic. Orazio: 14,50-17,20-19,50-22,25. Ingresso L. 800.
Astoria: «Tokio divisione criminale». Vietato minori anni 14.
Corso: «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, Karl Frabe, tec.
Cristallo: «La congiuntura» scope, tech. Vittorio Gassman, Joan Collins.
Doria: «Edgar Wallace racconta...» Dawn Addams, Michael Goodliffe.
Ideal: «Angelica alla corte del re» scope eastmancolor, M. Mercier, G. Gemma, J. L. Trintignant. Vietato 14.
Ora: 14,30-16,15-18,20-20,25-22,30.
Lux: «Come si sedusse un uomo» tec. sensation, T. Curtis, N. Wood, H. Fonda, L. Bacal, M. Ferrer. Vist. 14.
Maestoso: «La strada del crimine» J. Woodward, S. Withman. Platea 700
Reposi: «Strani compagni di letto» technicolor, con Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Gig Young. Vist. 14.
Romano: «Lilith - La dea dell'amore» Warren Beatty, Jean Seberg. Vist. 18. L. 700. Inizio films 14, 16,15, 18.15, 20,15- 22,30.
Vittoria: «Il momento della verità» di Francesco Rosi, technicolor. Vietato minori 14. Orario spettacoli: 14,05-16,05-18,10-20,10-22,20.

Ariston: «Matrimonio all'italiana» Sophia Loren, Marcello Mastroianni, technicolor; scope Vietato minori 14.
Artecchino: «Marinai, fonicae e quei tech., Krassi Borgnine, Tim Hower.
Augustus: «Il disco volante», Sordi, M. Vitti, Rossi Drago, S. Mangano.
Capitol: «Nuda, calda e pura». Vietato ai minori di anni 18.
Metropol: «Piombo rovente», Burt Lancaster, Tony Curtis. Vietato 18.
Torino: «La bambola» G. Lollobrigida, N. Manfredi, E. Sommer, J. Sorel, M. Vitti, V. List. V. 18. Ap. 10.

Alexandra: «Assassinio a bordo» con Margaret Rutherford.
Fiamma: «Angelica» scope, tecnic. Michèle Mercier, Robert Hossein.
Gioiello (v. C. Colombo 31, telef. 500-760): «Il magnifico cornuto» U. Tognazzi, C. Cardinale. Vist. 14.
Hollywood: «Gli impetuosi» James Darren, Pamela Tiffin, technicolor.
Le Palais: «Gli invincibili» con Gary Cooper, Paulette Goddard.
Maffei: «A Torino siamo tutti così» Rivista Mario Ferraro-Laura da Vinci 16,15-21,15. Film: «Terra di giganti».
Mesenino: «Via Veneto» Cristina Galani, Maurizio Arena. Vietato 18.
Orfeo: «Gli impetuosi» tecnic. James Darren, Pamela Tiffin.
Principe: «Gli impetuosi» tecnic. James Darren, Pamela Tiffin.
Statuto: «Via Veneto» con Cristina Galani, Maurizio Arena. Vietato 18.

Adriano: «Arrivano, amante città sepolta» tec. H. Harareal, Trintignant.
Alcione: «Toto, Eva e pannello proibito» «Riv. Dino Valdi 16,15-21,15.
Alpi: «Marina a Madrid».
Reglna: «Contrabbando a Tangeri» con Jack Palance.

Astl: «Adorabile idiota», Brigitte Bardot, Anthony Perkins. Apert. 10.
Cresseria: «Al di là del silenzio».
Olimpia: «Lemmy Caution, operazione dollari» Eddie Constantine.
Pax: «Mondo caldo di notte» technicolor. Vietato minori.
P. Nuovo: «Malesia magica» e «Notte delle streghe». Apertura ore 10.
S. Pallum: «Selvaggi della prateria» tec.

Esperia: «Le ragazze del Decalogo» con Dale Robertson e J. Da Carlo.
Giardino: «Pugni, pupe e marines» con Abbe Lane, Maurizio Arena.
Madonna Bosco: «Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin».
Miralfiori: «Armi della vendetta» technicolor con Gerard Barry.
S. Rita: «Zorro».
Vittoglio: «Z-6 chiama base» con Eddie Constantine, G. Lurdars.

Ariston: «I vagabondi» Crick, Crock.
Eliseo: «Il treno» scope, B. Lancaster, Jeanne Moreau, P. Scofield. Ap. 17.
Fratjus: «La freccia del guastatore» tec. con R. Fratlay, Maria Baker.
Nuovo: «Vacanze a Honolulu» con Peppino di Capri.
S. Paolo: «Duello a Tunder Rock» tech. sc. Barry Sullivan, M. Maxwell.

Artiglio: «I 3 soldati» con W. Fisher, S. Granger, D. Niven.
Belsito: «Il grande cielo».
Carallo: «La signora e i suoi mariti» technicolor, scope, con S. Mc Laine, P. Newmann, R. Mitchum.
Eriziano: «Gli onorevoli» con Totò e Walter Chiari.
La Salle: «L'impero dell'odio» con Phil Carey.
Orione: «Assalto degli Apaches» tec.
V. Veneto: «La città degli avventurieri» con E. Brani, W. Boyd.

Astra: «Il treno» Burt Lancaster, Jeanne Moreau, P. Scofield, scope.
Berardi: «La primavera romana della signora Stone» technicolor con Vivien Leigh, Warren Beatty. Vietato 18.
Sifac: «Eroi del doppio gioco».
Massaua: «Jeff Gordon specialista» Eddie Constantine, Patricia Viterbo.
Odeon: «Duello internale» con Rod Cameron e I. Storm.
Star: «Isola dei delfini blu» C. Kaye, L. Damasan, technicolor.

Adua: «Prigionieri di Guam», Varietà.
Aurora: «L'urlo delle battaglie» in technicolor con Jeff Chandler.
Brescia: «Anna», Silvana Mangano.
Chatillon: due film «Rivincita uomo invisibile» J. Hall e «Totò a Peppino divisi a Berlino» Totò.
Partenope: «Appuntamento per uccidere» Lanteri: «Pugni, pupe, dinamite».
Malari: «La tonte meravigliosa».
Nord: «5 marines per 100 ragazze» Franchi, Ingrassia, Tognazzi.
Palermo: «La luce rossa» G. Raft.
Sociale: «Il treno» Burt Lancaster.
Zeni: «Una storia moderna» (Ape Regina) Tognazzi, M. Vlady. Vist. 18.
Zarelli: «Jeff Gordon diabolico detective».

Calabria: «Il giardino della violenza» con Burt Lancaster, C. Kaufmann.
Colosseo: «Siamo tutti pericolanti» R. Vianello, S. Mondaini, G. Bramieri.
Continentale: «Confratto per uccidere» L. Marvin, A. Dickinson; col. V. 18.
Fiera: «Mondo cane n. 2», Vist. 18.
Italia: «Duello a Tunder Rock» tech. sc. con Barry Sullivan, M. Maxwell.
Moderno: «L'amore ha vent'anni» e «Le tracce del serpente» S. Heydan.
Plemonte: «Il circo e la sua grande avventura», scope, tecnic. con J. Wayne, C. Cardinale, R. Hayworth.
S. Cuore (Nizza 35): «Monta verso il sole», Carrol Baker. Apert. ore 19.
S. Carlo: «Solo contro i gangsters» scope, con C. Bronson, K. Taylor.
Speria: «Cabarets di giornata» Nino Manfredi, Franco Nanne. Apert. 15.

Diana: «2 minuti per decidere».
Darsi: «I compagni», Mastroianni.
Ronco: «Testamento Dr. Mabuse».
Umberto: «Fuga Berlino Ovest».

Alfieri: «Il principe dei vichinghi» tecnic. con Antonio Vilar, Mahon.
Ambra: «Il braccio sbagliato della legge», Peter Sellers, L. Jaffries.
Apollo: «Una spada per l'impero» tec. sc. Cliff Robertson, G. Chakiris.
Lux: «Frontiere del Sioux» techn.
Lucento: «Massacro al Grande Canyon» tec. scope, James Mitchum.
Lutrario: «La vergine in collegio» scope, technicolor con Nancy Kwan.
Orione: «Attolia K» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Sessovino: «Rancli della violenza» technicolor con Richard Egan.
Splendor: «Rapina a Mezzogiorno» con Fernandel.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Piaza, Milano: «Zenit» Teatro Alfieri e Statuto: «La città degli avventurieri» (biglietti all'Enal); Palazzo del Ghiaccio «Bowling Mirafiori» (biglietti alla Cassa). Per domani sera: Teatro Carignano e Conservatorio «G. Verdi» Canti della montagna (biglietti all'Enal).

La tv dedicherà ad Acqui una nuova trasmissione

Acqui, giovedì sera.

(p.) La Rai-tv ha definitivamente confermato che quanto prima verrà messa in onda una nuova trasmissione televisiva su Acqui Terme. Il presidente della Società per azioni Terme di Acqui ha infatti ricevuto una lettera del presidente della Rai-tv, in cui l'ambasciatore Quaroni precisa che «per quanto riguarda le particolare il programma dedicato dalla tv ad Acqui Terme, una nuova trasmissione destinata ad illustrare le bellezze turistiche e l'efficienza degli impianti sanitari verrà realizzata alla prima occasione propizia».

LA CEIAD COLUMBIA
COMUNICA
CHE
per improrogabili impegni di programmazione
DEL CINEMA REPOSI IL FILM
LA CONGIUNTURA
IN CONSIDERAZIONE DELL'ENORME SUCCESSO RIPORTATO E PER ESAUDIRE LA RICHIESTE DEL PUBBLICO
CONTINUANO
DA OGGI AL CINEMA
CRISTALLO
LE TRIONFALI REPLICHE DEL PIU' UMORISTICO E DINAMICO FILM DELL'ANNO

VITTORIO GASSMAN - JOAN COLLINS
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
PREZZO D'INGRESSO L. 700

TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, [illegible]. Sede nazionale, Santa Teresa 10 - 811-024

OGGI GRANDE PRIMA AL CINEMA REPOSI
DELLA COPPIA PIU' ESPLOSIVA DELLO SCHERMO, NELLA PIU' SMALIZIATA, TUMULTUOSA E DIVERTENTE VICENDA

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

OGGI AL DORIA: UN "GIALLO,, SENSAZIONALE!

OGGI all'ARLECCHINO
Dilaga un'ondata di irresistibile comicità

Ricordate questo marchio
METROPOLIS MONDIAL
che da
OGGI
presenta all'
ASTOR

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

SEVERO IL GIUDIZIO DELLA RAI

Rita Pavone e Morandi tra i bocciati di «Un disco per l'estate»

Altre vittime illustri al concorso che si svolgerà anche quest'anno a St-Vincent

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

«Voci sgradevoli»: con questa motivazione, la commissione d'ascolto della Rai-tv ha bocciato Rita Pavone, Gianni Morandi e ventuno altri cantanti escludendoli dal concorso «Un disco per l'estate», che quasi certamente anche quest'anno verrà ripetuto a Saint Vincent.

Ecco i nomi delle altre vittime della «sentenza» della Rai: Bruno Filippini, Nicola Di Bari, Fabrizio Ferretti, Dino, Michelo, Lauzi, Vittorio Inzaina, Piero Focaccia, Gian Castello, Paki e Paki, Adamo, Lilly Bonato, Mimì Bertè, Loris Banana, Ambra Borelli, Ennio Sangiusto, Isabella Iannetti, Arabella Morello, Franco Greco e Don Powel.

I nomi di questi giovani cantanti (con le rispettive canzoni) erano stati inviati ai funzionari di via del Babuino dalle rispettive case discografiche, che li avevano scelti come i più idonei a partecipare al grande concorso estivo, giunto questo anno alla seconda edizione.

Nonostante la clamorosa sentenza, non si sono stati reclami: del resto, il giudizio era senza appello. Comunque, la manifestazione piemontese non resterà senza protagonisti di rilievo. Dopo febbrili consultazioni, i discografi hanno già pronto un secondo elenco di nomi, tra i quali troviamo: Nico Fidenco, Tony Dallara, Pino Donaggio, Nicola Arigliano, Iva Zanicchi, Bobby Solo, Wilma Goich, Little Tony, Giancarlo Silva, Claudio Villa, Fred Bongusto, Peppino Di Capri, John Foster, Quartetto Cetra, Robertino, Peppino Gagliardi e Mario Abbate. **L. giur.**

STASERA ALLA TV

Nel telequiz LA FIERA DEI SOGNI

La sosia di Liz al traguardo Canta il cicerone dei Beatles

La concorrente Anna Vettori risponderà alle ultime domande di Mike Ricky Gianco porterà in Italia il famoso complesso vocale inglese

MILANO, giovedì sera.

Ce la faranno questa sera i due concorrenti in lizza per l'ultima volta a realizzare il loro desiderio? Speriamo di sì, perché sia Anna Vettori che Fausto Gardini non hanno pensato a loro stessi, ma stanno generosamente giocando a favore di altri. Per questo, a Rimini tutta l'Avis con il presidente, dottor Zavoli, in testa, sta seguendo con trepidazione le risposte non più facili-facili, rivolte alla sosia di Liz Taylor, che per l'orgasmo confessa d'essere dimagrita di parecchi chili: ti e non ne aveva davvero bisogno.

Questa sera probabilmente la vedremo vestita da Cleopatra — speriamo — senza aspide. Anche per l'ultima volta il marito si è rifiutato di accompagnarla. «Lui preferisce star tranquillo, dice che con tutto il "cas-can" che ho combinato, non può più fare le scappatelle. Lo sa che con il fusto di Rimini e lo mi son messa a fare del cinema quasi per ripicca, perché lui al faceva guardar troppo? Ora posso ben dire d'avergli superato».

Anche se la signora Anna non riuscirà a vincere, il suo intervento alla trasmissione di Mike, ha già dato dei benefici effetti. E' stata già coperta in parte la cifra, che era necessaria per pagare la magnifica autoemoteca dal costo di diciotto milioni, che è stata inaugurata il 28 giugno scorso. Mancavano sette milioni e, ora, si è mosso il Ministero della Sanità, che ha donato quattro milioni e l'Azienda di soggiorno di Rimini ha contribuito con 850 mila lire.

Le uscite, fatte quest'estate, della autoemoteca, lunga ben undici metri, hanno riscosso molto consenso anche da parte degli stranieri, di solito assai poco benevoli nei confronti della nostra attrezzatura ospedaliera. Ma hanno potuto ammirare qualcosa di modernissimo, con una attrezzatura scientifica completa: impianto radiologico, impianto di ossigenoterapia, apparecchio di rianimazione e attrezzatura chirurgica. Effettivamente Rimini deve fronteggiare nel periodo estivo una dolorosa catena di incidenti stradali, dovuti all'aumento della popolazione a causa dei villeggianti. Parlando dell'autoemoteca, siamo venuti a sapere che, nonostante l'aumento del costo della vita, le tariffe emotrasfusionali sono rimaste uguali dal 1964.

Fausto Gardini è alla sua ultima tappa e spera di poter far contento il parroco e tutti i tennisti di S. Angelo Lodigiano, donando loro un bel campo da tennis. Per la prossima stagione il campione è stato invitato a partecipare a numerose competizioni, ma — a causa del suo lavoro di pubblicitario — ha accettato solo «Il torneo di Montecarlo», che si svolgerà nella settimana di Pasqua. «Una magnifica occasione per portare sulla Costa Azzurra i miei bambini, che hanno proprio bisogno di una settimana di mare». Gli chiediamo se Mike è un buon giocatore di tennis. «Se la cava benino, anche perché è abbastanza esibizionista: gioca almeno due volte alla settimana in un campo coperto. Ora che lei me ne parla, mi è venuta un'idea. Se questa sera ce la faccio, inviterò Mike a fare una partita di tennis con me. La disputeremo il giorno della inaugurazione del campo, che probabilmente sarà pronto fra due mesi, proprio nella stagione più propizia».

Ricky Gianco canterà «Devi essere tu», la canzone che ha portato a Sanremo. Ricky accompagnerà i «Beatles» nella loro tournée in Italia in giugno. Ha conosciuto i terribili urlatori a Londra e ne è diventato ottimo amico. Sembrerà anche Betty Curtis la «Invece no», Carmen Villani canterà: «La verità», Gianluca Colombo «Io non volevo». Maurizio Arena continua imperterrito a fare il regista.

Adele Gallotti

Londra: spogliarelliste in guerra

Londra, giovedì sera.

(o. c.) *Le spogliarelliste inglesi hanno dichiarato guerra alle attrici: vogliono essere le sole a portare sullo schermo la scena dello strip-tease. Oggi, due belle ragazze, Sheila Sands e Rhoda Rogers, segretarie del mastodontico sindacato delle spogliarelliste, si recheranno infatti negli studi di Shepperton per chiedere il licenziamento delle attrici Vivienne Ventura, Ann Maynor e Margaret Nolan, che interpretano, in un film fantasioso* Prometteria qualsiasi cosa vogliano, *la parte di tre strip-teaseuses.*

Le spogliarelliste sostengono che attrici di questo genere, che non hanno mai fatto della «vera arte», non sanno spogliarsi in pubblico. «Noi abbiamo imparato con anni ed anni di lavoro — hanno detto —. Queste ragazze, che recitano tra l'altro anche piuttosto male, non fanno altro che mettere in ridicolo la nostra qualità».

Le pipe di Anthony Quinn

L'attore con Jolanda Addolori scherza con il figlio che vuol accendergli la pipa

MOSTRE D'ARTE

Cordiale semplicità del «primitivo» Rossetti

Il pittore piemontese espone alla galleria San Diego

Piemontese di origine (è nato a Cirié nel 1912), ma milanese per lunga dimora, Leopoldo Enrico Rossetti che espone alla galleria San Diego (in via delle Orfane 7) ha frequentato l'Accademia di Brera, studiando con De Amicis, Mazzola e Raggiani, ed ha partecipato a varie mostre collettive, oltre ad aver allestito personali specialmente in alcuni centri lombardi.

La folta messe di dipinti, che l'attuale sua mostra offre, se ha spesso il carattere di studio estemporaneo e se si direbbe maschi d'una selezione che avrebbe probabilmente giovato, consentono però di cogliere come alla stato sorgivo quel senso di candore che nelle sue opere più persuasive si richiama al modi pacificamente inoperti di certi pittori della domenica, e talora alla tonalità d'una tavolozza da «chiarista», con un qualcosa di vago nel disegno appena accennato in un vivo impasto materico che dà l'idea d'un suo tendere verso l'essenzialità. Il suo è sostanzialmente un mondo fatto di cordiale semplicità, cui si può guardare con umana simpatia.

* *

Ciò che attraversa, viceversa, in Lorenzo Griotti che l'ha preceduto (un giovane nato a Saluzzo nel 1938) era la lucida percezione d'una poetica volta a far suoi certi elementi della nostra civiltà: quel mondo delle forme meccaniche, degli oggetti d'uso, d'una produzione la cui tecnologia si è sviluppata col crescere della nostra stessa vita. Le sue immagini rimangono come fissate sul piano della lastra trasparente attraverso un procedimento tecnico fotografico assunto con i mezzi riflessi pittoricistici sia nel gioco delle ombre: con un esito che la chiave «pop» può anche contribuire a rinnovare l'immaginifica finzione di un'espressione essenzialmente attuale.

an. dra.

In ANTEPRIMA le sorelle nemiche

Catherine e Agnès Spaak ospiti della rubrica con Ilaria Occhini

Agnès e Catherine Spaak dicono che siano invidiose una dell'altra nel lavoro

Una dei servizi che Anteprima presenterà questa sera, alle 21,40 sul Primo Canale, è dedicato alle due sorelle Spaak: Catherine, ormai celebre non soltanto in Italia, al cinema e alla televisione, e Agnès, che incomincia a farsi notare e il cui primo ruolo impegnativo è nel film Un amore.

Un altro servizio è dedicato a Ilaria Occhini e un altro ancora al rapporto tra il film Il dottor Stranamore e il recente A prova di errore, due significativi esempi del più spregiudicato cinema americano. Inoltre, un «incontro» con l'attore inglese Norman Woolaud — uno dei maggiori interpreti del teatro shakespeariano, che impersona Saul nel film Saul e Davide di Marcello Baldi — proseguirà la consueta rubrica di chiusura di Anteprima: «Andiamo al cinema».

Monica Vitti, costretta a letto dall'influenza, la settimana scorsa, ha rimandato a stasera il suo appuntamento con «Anteprima». Racconterà i suoi programmi di lavoro con particolare riguardo al film di spionaggio che si accinge a interpretare a Londra. Nella rubrica appariranno anche le «sorelle nemiche» Catherine e Agnès Spaak.

* *

Il telefilm di stasera, della serie «I detectives» è intitolato Il tormento di Tea, la quale è una cantante che un giorno decide di uccidersi, lasciandosi dal cornicione della casa dove abita. Interviene il tenente Russo, uno dei «detectives» del capitano Holbrook e lo convince, dopo un lungo colloquio, a desistere dal suo insano proposito.

Durante il colloquio vengono alla luce le ragioni del tentato suicidio: Tea è stata assolta dall'accusa di avere ucciso il marito, ma, per l'opinione pubblica, per i conoscenti e gli amici, è come se l'assoluzione non ci fosse mai stata. Tutti considerano Tea ancora colpevole.

Il tenente Russo si appassiona al caso e incomincia a frequentare la donna con tanta assiduità da sollevare sospetti sia nella propria moglie sia nel capitano Holbrook, il quale lo richiama al dovere e gli mette di fianco i due sergenti della squadra affinché non affronti il caso da solo.

Ma ecco un colpo di scena: una donna offre a Tea il modo di uscire da quella situazione. Suo marito — racconta la donna alla cantante — è in carcere, condannato a morte per alcuni gravi delitti. Per cinquemila dollari (che andranno alla moglie, dopo l'esecuzione) l'uomo è disposto a proclamarsi autore dell'omicidio del marito di Tea tanto — egli dice — andare sulla sedia elettrica per uno o più delitti è la stessa cosa.

Tea, ossessionata dall'idea di liberarsi dai sospetti accetta la singolare offerta, anche se ciò può procurarle altri fastidi e aumentare i sospetti sul suo conto. Ma il tenente Russo e gli altri «detectives» continuano a indagare, sempre più convinti dell'innocenza della cantante.

* *

Come di consueto da qualche settimana — dopo la Fiera dei sogni — anche stasera andrà in onda sul Secondo Canale, alle 22,30, un'altra puntata della rubrica Cordialmente, settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico.

ECHI DI CRONACA

Visitate il negozio Nova Valstar

in via P. Micca 30, ma non fermatevi alle vetrine, andate a curiosare fra i famosi impermeabili, soprabiti, tailleur, abiti, camicie, maglieria, cravatte. E poi c'è la «Cantina dei miracoli» di cui parla tutta Torino, merce regolarissima venduta a prezzi irrisori solo perché disassortita. La cantina funziona tutto l'anno: se ne diventerete clienti i commessi Vi informeranno quando arriva l'articolo che desiderate.

Alla Galleria Narcisa

in piazza Carlo Felice 18 è aperta la mostra «Grafica contemporanea», vasta rassegna di un centinaio di disegni, acquerelli e incisioni dei maggiori artisti di questo ultimo cinquantennio fra cui Carrà, Casorati, De Pisis, Manzù, Modigliani, Morandi, Sironi, Soffici.

Al mobilificio O.R.A.P.

Via Garibaldi 9, camere da 110.000 alla famosa poltrona 308.000, tinelli da 49.000, approfittatene, 20 rate, ritiro mobili usati.

C.R.I.E. telef. 82.820 del cav. Bruno Dall'Ora

Centro Riparazioni Impianti Elettrici. Il Vostro impianto elettrico è guasto? Telefonateci! Avrete subito a domicilio un elettricista specializzato.

I peli superflui

(pericolosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 883.703; Alessandria, via Magenta 12, telefono 21.37.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 23,30. Accettazione fino alle 20,30. Garanzia scritta sulle riparazioni. Impianti immediati d'antenne. Installazioni esterne. Vendita e permuta televisori.

Sconto 50% sulle tariffe

viene concesso oggi dal «Telesoccorso» a tutti i suoi Clienti. Chiamate 60.466, 883.097.

Mobili La Mobiliare

Sposi, a pochi passi dal Municipio troverete il più vasto assortimento mobili di ogni tipo e stile. Via Belfiore 19.

Carte da parati

per ogni tipo di arredamento normali e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina 125 angolo corso Dante.

Scuola di cucina della Propaganda Gas

Al 6° Salone Internazionale delle Arti Domestiche (V Padiglione): dal 28 al 31 marzo ogni giorno lezioni alle ore 16 e 21.

Preoccupati?

Accertatevi, gratis e senza impegno, del problema dei vostri capelli!

E' molto importante correggere un rapido stempiamento o un diradamento sulla sommità della testa, prima che la condizione non possa più essere risolta.

Per prima cosa, l'Institut Capillaire International vi spiega in termini chiari:

1 - Se la condizione è locale o trattabile.
2 - Quali risultati potete aspettarvi, e...
3 - Esattamente quanto tempo ci vorrà per il trattamento dei vostri capelli, ed il costo.

Malgrado ciò che vi è stato detto in passato circa il problema dei vostri capelli, non mancate di visitare l'ICI prima di fare qualunque passo per risolvere la vostra condizione. Non c'è impegno per questo, e se deciderete di iniziare i trattamenti, i costi sono molto moderati. Venite oggi o domani. Sarete per sempre lieti d'averlo fatto!

Institut Capillaire International

161 ISTITUTI PER IL TRATTAMENTO DEI CAPELLI

TORINO: VIA ROMA, 254 - TEL. 518.810
ROMA: VIA DEL CORSO, 52 - TEL. 674.129
MILANO: VIA DANTE, 7 - TEL. 866.789 - 867.326

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17 —: Il tuo domani: rubrica per i giovani.
17,30: La tv dei ragazzi: Giramondo.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: La tv degli agricoltori.
19,35: Una risposta per voi: colloqui del prof. Cutolo.
19,50: Sport - Cronache italiane - La giornata parlamentare.
20,30: Telegiornale.
21 —: I detectives: «Il tormento di Tea», telefilm.
21,50: Anteprima: settimanale dello spettacolo.
22,45: Quindici minuti con Daisy Lumiai.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: La Fiera dei sogni, trasmissione a premi.
22,30: Cordialmente, corrispondenza e dialogo con il pubblico.
23,15: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Il cinema e il teatro nell'attualità - 20,45: «Io e i miei tre figli», telefilm - 21,30: Algeria, tre anni dopo (documentario) - 21,40: Hockey su ghiaccio: Cecoslovacchia-Canada - 22,40: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-13,15: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Concerto di musica da camera - 19,35: Tempo libero - 19,55: Sport; Cronache italiane; La giornata parlamentare - 20,30: Telegiornale - 21: «Antonio e Cleopatra» di W. Shakespeare - 23,30: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: L'età del ferro (quarta puntata) - 22,15: Chi canta per amore e chi per rabbia - 23: Notte sport.

L'Iliade e l'Odissea in film stile western

ROMA, giovedì sera.

Le versioni cinematografiche dell'Iliade e dell'Odissea saranno realizzate dai produttori Ermanno Donati e Luigi Carpentieri, che trasferiranno l'ambiente greco in quello del classico film western. Il primo sarà interpretato da Alberto Sordi. Prende lo spunto dal ritorno di Ulisse in patria. Il titolo provvisorio è «Il giorno della vendetta». La sceneggiatura, già pronta, porta la firma di uno specialista di pellicole western: l'americano Dean Craig.

Nel 1965 Donati e Carpentieri realizzeranno altri due film: un secondo western ispirato questa volta all'Iliade. Ma il progetto più ambizioso è quello che realizzeranno in autunno con grandi mezzi, grazie ad una ampia collaborazione internazionale di reparti. E' un film del tipo «Topkapi», cioè una commedia avventurosa imperniata su un furto di preziosi. Si intitolerà «Il tesoro di S. Pietro».

Inaugurata a Genova la stagione dell'Opera

Genova, giovedì sera.

E' inaugurata ieri con «Andrea Chénier» la stagione lirica del Teatro comunale dell'Opera. E' stato protagonista il tenore Mario Del Monaco affiancato da Rina Orlandi Malaspina. La rappresentazione ha avuto un caldo successo.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

I figli del cielo, alle ore 21 sul Nazionale - *Ciak*, alle 20 sul Secondo

GIOVEDI' 11 MARZO

PROGRAMMA REGIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 19: Giornale - 15,15: Tecniche musicale: rassegna dei concerti, opere e balletti - 15,30: I nostri successi - 15,45: Quadrante economico - 16: Per i ragazzi.

Ore 16,30: Conversazioni per la Quaresima - 16,45: Il tempo in dicembre - 17: Giornale - 17,25: Album di canzoni dell'anno - 18: La comunità umana - 18,10: Musiche di compositori italiani - 18,50: Piccolo concerto: orchestra diretta da Gino Marinuzzi jr.

Ore 19,10: Cronache del lavoro italiano - 19,20: Canta dal nostro tempo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Carolina Illustrata: divagazioni in musica.

Ore 21: «I figli del cielo», radiodramma di Vito Guerrini; composizi di presa di Firenze; regia di Marco Visconti - 22: Manuel Diez Cella e la sua orchestra - 22,15: Concerto del pianista Paul Badura-Skoda - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria Stella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borse di Milano - 14,45: Novità discografiche - 15: Momento musicale - 15,15: Ruote e motori: attualità, informazioni, notizie - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: rassegna di cantanti lirici: tenore Aldo Romano - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Un giorno a Tokio - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,49: Radiosalotto: «Luciano Leuven», di Shandhal; adattamento radiofonico di Aurora Benjamino; compagnia di prosa di Firenze (settimo episodio); regia di Umberto Benedetto.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Giulio Confalonieri: «Come si scrive la musica: Dall'800 all'Espressionismo» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Ciak: rotocalco del cinema - 21: Divagazioni sul tema lirico - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz: quarant'anni di jazz in Italia - **TERZO PROGRAMMA** (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 16,30: La rassegna - 16,45: Musiche di Haydn - 18: Economia ornamentale ed equilibrio psicofisico - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musica di Strawinski - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di J. P. Swechlnk - 21,30: I ribelli nella tradizione inglese - 22,35: Musiche di Stroenberg - 22,45: Ore Minore.

VENERDI 12 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11,15: Musica e divagazioni turistiche - 11,30: Melodie e romanze - 11,45: Musica per archi - 12: Giornale - 12,20: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Due voci e un microfono - 13: Giornale - 15,15: La novità da vedere - 15,30: Carnet musicale - 16: Per i ragazzi - 16,50: Sorella radio - 17,13: Giornale - 17,25: Discoteca privata: incontri con cantautori - 18: Vaticano Secondo - 18,10: «Michele e Cecilia» (racconto) - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Storia di spionaggio. 1: «Cicero» - 21: Concerto sinfonico - 22,35: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 10,30: Giornale - 10,35: La nuova canzoni italiana - 11,05: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12-12,20: Colonna sonora - 13: L'appuntamento delle tredici - 13,30: Giornale - 13,50: Il disco del giorno - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa Milano - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Arlz di casa nostra - 15,15: Per la vostra discoteca - 13,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,38: Il mondo dell'operetta - 17,05: Itinerari musicali - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: «La traviata» in spettacolo musicale - 21: In auto sotto il Monte Bianco (documentario) - 21,30: Giornale - 22: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale.

I concerti

Musiche classiche e jazz con Gulda al Conservatorio

Questa sera al Conservatorio il pianista viennese Friedrich Gulda darà il suo secondo concerto per l'«Unione Musicale».

Nella prima parte egli eseguirà una serie di scintillanti musiche di Couperin (tipicamente clavicembalistiche e descrittive), la «Sonata in do K 545» di Mozart (che, benché composta nella piena maturità, fu definita dall'autore «ad uso dei principianti»), e quinta di un delizioso «Andante», dominante tra l'«Allegro» ed il bravo «Rondò» finale) e la magistrale suite di Ravel «Le tombeau de Couperin».

Nella seconda parte Gulda, con la collaborazione del contrabbassista J. Woods e del batterista A. Heath, presenterà un complesso di sua composizioni di stile giazzistico.

CICLISMO, CICLISMO, CICLISMO: È IL RITORNELLO D'ATTUALITÀ

Nella Parigi-Nizza, dopo la tappa di stamattina

Zilioli al primo posto in classifica generale

Sul traguardo di Montceau-les-Mines Italo è secondo, dietro al vincitore Janssen e davanti a Motta - Oggi nel pomeriggio prova a cronometro

Italo Zilioli è passato stamattina a Montceau-les-Mines al comando nella classifica generale della Parigi-Nizza

DAL NOSTRO INVIATO

Montceau-les-Mines, giov. sera.

Italo Zilioli arrivando secondo in volata dietro Janssen sul traguardo di Montceau-les-Mines è diventato il *leader* della classifica generale della Parigi-Nizza. Questa posizione cambierà forse nel pomeriggio al termine della frazione a cronometro a squadre, ma certamente comunque la dimostrazione della vitalità del nostro corridore.

Le fasi decisive della tappa, partita stamani alle 9,30 da Châteu-Chinon, si sono avute sulla salita di Uchon, a circa venti chilometri dall'arrivo. In quel momento era in fuga il tedesco Wolfshohl, con circa 1'10" di vantaggio sul gruppo; lungo la salita piuttosto ripida e resa più difficile da un fondo pessimo, Wolfshohl è stato ripreso da Poulidor, scattato all'attacco da solo.

Sulla vetta del Colle di Uchon Poulidor è passato per primo, seguito a 35" da Zilioli, a 50" da Motta, Janssen, De Hartog, Anquetil e Wolfshohl, a 1'35" seguiva Altig, con Junkermann e Preziosi, a 1'35" Dallais, a 1'40" Spruyt e Chiappano.

Lungo la discesa, Poulidor ha cercato invano di realizzare il prepotente inseguimento guidato da Anquetil, Zilioli, Janssen e Motta, mentre Altig, rimasto attardato in un gruppetto successivo, non è stato in grado di recuperare. Il fuggitivo Poulidor è stato ripreso da un sestetto comprendente Zilioli, Janssen, Motta, Anquetil, Den Hartog e Wolfshohl, in vista di Charmoy, a poco più di una dozzina di chilometri dal traguardo. Il plotone guidato dalla maglia bianca Rudy Altig seguiva ad 1'40" di distacco.

La corsa, dunque, si sarebbe decisa tra i componenti del sestetto, comprendente Janssen, Zilioli, Motta, Wolfshohl, Poulidor, Anquetil e Den Hartog. Mancava Rudy Altig, quindi Zilioli e Anquetil avrebbero potuto con un po' di fortuna aggiudicarsi la maglia del primo in classifica.

Nella volata sul traguardo di Montceau-les-Mines, Zilioli ha lottato gomito a gomito con Janssen, il quale, con una volata un tantino irregolare, stringendo l'italiano contro la staccionata, è riuscito, per mezza macchina, ad aggiudicarsi la vittoria; terzo è stato Motta, seguito nell'ordine da Wolfshohl, Poulidor, Anquetil e Den Hartog.

Al termine della corsa, il direttore sportivo della Sanson, Giacotto, aveva intenzione di presentare reclamo circa la volata irregolare di Janssen, ma la soddisfazione per il secondo posto e la maglia bianca di Zilioli lo hanno indotto ad accettare le amichevoli pressioni degli organizzatori, per evitare un incidente del resto giustificato.

Ordine d'arrivo: 1. Janssen; 2. Zilioli a mezza macchina; 3. Motta; 4. Wolfshohl; 5. Poulidor; 6. Anquetil; 7. Den Hartog. A due minuti circa, un gruppo di una dozzina di corridori, battuto in volata da Rudy Altig. Italo è la nuova Maglia bianca.

Gianni Pignata

Pronostici ippici

2-1. CAGNES SUR MER, Grand Criterium de Vitesse de la Côte d'Azur (trotto; Fr. 60.000, m. 1660; 12 partenti). Assente Ora, Elaine Rodney (gr. 3) è la gran favorita della corsa; fra gli altri degno di attenzione Lucy's Victory (gr. 2).

1-2. NAPOLI (Agnano), Premio Persiano (trotto; L. 310 mila, m. 1600; 9 partenti). Miss Maffo (gr. 1) ha le migliori preferenze, in evidenza anche Achille (gr. 2).

1-2. MONTECATINI (Ippodromo), Premio Giudizi (trotto; L. 610.000, m. 2000; 13 partenti). Aperto confronto fra Turpin (gr. 1) ed Adige (gr. 2).

2-1. BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Alessandria (trotto; L. 610.000, m. 1760; 9 partenti). Pronostico per Marradi; buone «chances» anche per Svizzera (gr. 1).

2-2. TORINO (Torretta di Vinovo), Premio Dora Baltea (trotto; L. 610.000, m. 2000; 9 partenti). Assai forte il gruppo «3» per la presenza di Furni e Nacoli, anabedue in discreta forma.

X-1. ROMA (Capannelle), Premio Teatro di Marcello (galoppo; L. 710.000, m. 1300; 9 partenti). La Rivetta (gr. X) ha buone «chances» in questa corsa dove potrebbe farsi valere anche il rientrante Floris (gr. 1).

Ecco uno dei sicuri protagonisti della Milano-Sanremo

Rik Van Looy: qui vi parliamo delle fatiche d'un milionario

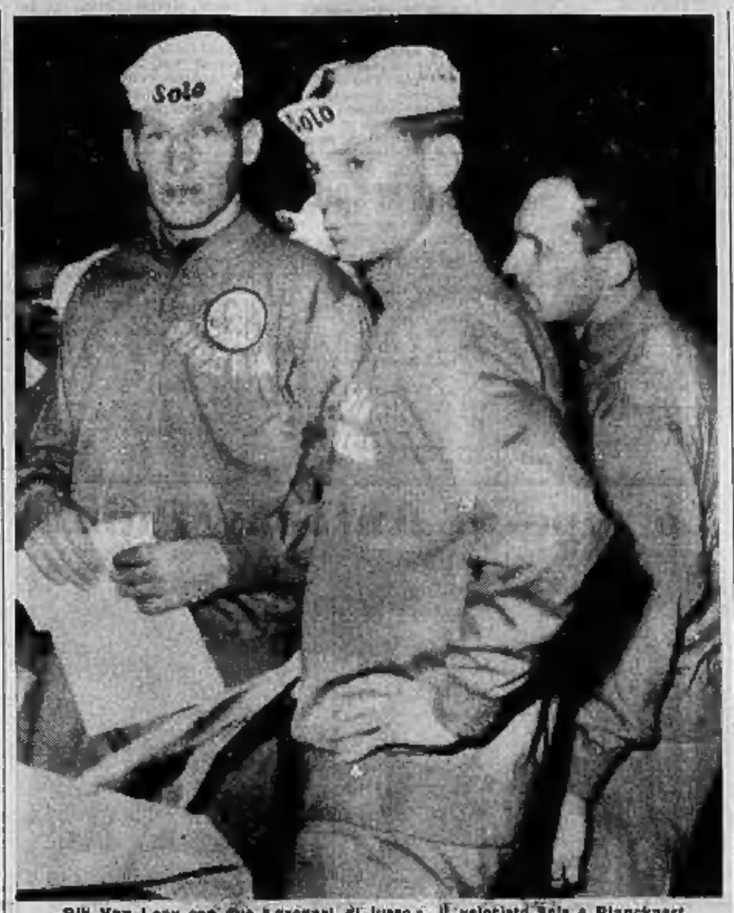
Ha 32 anni, è ricco, nella sua lunga carriera ha conquistato una sensazionale serie di trionfi - Potrebbe attaccare la bicicletta al chiodo - Ma il suo orgoglio, la sua inestinguibile sete di vittoria lo spinge a continuare - Di lui, l'anno scorso, scrissero che era un ciclista finito: s'è allenato con il puntiglio d'un ragazzo, al Giro di Sardegna s'è imposto in cinque tappe su sei

La nave che portava a bordo la carovana del Giro della Sardegna aveva lasciato da un paio d'ore il porto di Cagliari. S'andava verso Civitavecchia, il viaggio era tranquillo, senza scosse, qualcuno più si vergognava della fratta in cui, alla partenza, aveva ingurgitato un paio di pastiglie bianche, che dovevano essere l'ideale per sopportar ogni tempesta.

Suonavano le otto di sera, i ciclisti avevano già mangiato — spaghetti e bistecca —, abbandonato l'orario diretti in cabina. Qualcuno leggeva distratto un foglio di cronaca sportiva, qualche altro dormiva, preso dalla fatica. Solo Rik Van Looy era rimasto in salotto. Aveva sfilato le scarpe, stava accartocciato in una poltrona, ogni tanto, distrattamente, si carezzava i piedi con una mano. I passeggeri gli davano sguardi curiosi, un bambino gli chiedeva un autografo, una vecchia signora si fermava a scrutarlo in viso, forse un po' stupita da tanta serietà. Perché Van Looy era serio. Parlava di affari, discuteva con i suoi due segretari, un giovanotto magro, dall'aria furba di chi conosce il mondo, ed un ometto piccolo, tozzo in una tuta azzurra, due occhi straordinariamente rotondi in un volto bruciato dal sole.

Van Looy discuteva. Aveva appena vinto un'altra tappa del giro della Sardegna, si apprestava a concludere la corsa con un trionfo. Eppure era freddo, staccato, persino un po' sostanziale. Due segretari vicino, due tipi diversi, due visioni di luce riflessa, ben lieti di essere ai suoi ordini. Van Looy è ricco, ricchissimo addirittura ed ha organizzato la sua vita sul binario della più stretta regolarità. Due segretari, un giovanotto magro ed un ometto piccolo. Il giovanotto magro è suo cognato, il fratello della moglie. Gli sbriga gli affari, lo consiglia nell'impiego dei quattrini. L'ometto piccolo è un ciclista, che ormai da tempo ha sacrificato le sue ambizioni personali, contento di restar nell'ombra. Tra Van Looy e Sorgeloos c'è un'intesa istintiva, nata da una vecchia reciproca abitudine, basta un gesto del «capitano» ed il «gregario» sa a memoria quel che deve fare, Sorgeloos osserva di sfuggita il «grande» Rik e capisce il vento che tira. Capisce se la giornata è buona oppure se la giornata è cattiva, capisce se Rik è in un momento di vena oppure no.

Van Looy non ha amici. O meglio, ne ha pochi. E', all'apparenza, un egoista. Beato molto a se stesso, poco agli altri. Forse è soltanto un rigido professionista, che nulla concede all'improvvisazione. Nacque a Grobbendonk, un sobborgo di Anversa, nel dicembre del '32, presto gli morirono papà e mamma, il bimbo ebbe un'infanzia non povera, ma triste, aiutato dagli zii e dai nonni. Aveva una forza notevole, in un corpo asciutto. E spinse riuscire, riuscire ad ogni costo. Diventò ciclista perché lì, dalle sue parti, i ciclisti erano famosi. Pareva spavaldo ed era timido, sapeva guizzar nella volata con lo scatto prodigioso dei velocisti d'eccezione, eppure perdeva.



Rik Van Looy con due «gregari di lusso», il velocista Sels e Planckaert

Cominciò la carriera, da dilettante gli sfuggì d'un soffio il titolo mondiale a Varese. Poi diventò professionista, piano piano prese a salire la china. Gli rendevano la vita dura, avevo rivali potenti, tra i suoi stessi compatrioti. Ed i rivali, che incominciavano a temerlo, profittavano del suo morale strano; un giorno, durante un campionato del mondo, Van Steenbergen gli andò vicino e gli disse: «Stai male? Hai una brutta faccia...» e fu sufficiente perché Van Looy si lasciasse cogliere da uno sconforto nero.

Era la guerra. Guadagnò i primi soldi, li mise a frutto in un bar ad Herentals, il suo paese di residenza, ad una settantina di chilometri da Bruxelles. In quel bar campeggiava la biondissima chioma della moglie, lui si faceva vedere di tanto in tanto, quando c'era bisogno di un pizzico di pubblicità. Van Looy voleva arrivare. Diventò campione fiammingo, bravo a correre su strada e bravo a correre su pista, diventò soprattutto un oculato amministratore di se stesso.

Quattrini e gloria gli piacevano. Più vinceva, più guadagnava. E la consigliavano bene. Si mise a fabbricare formaggi. Poi cambiò attività, acquistò terreni, costruì case. Era garantito ormai il futuro, ma non cessava i sacrifici. Quattrini e gloria. Di quattrini ne aveva, ma la gloria esercitava su di lui un potere magico. Re Anquetil, fatto il periodo delle corse, si concedeva lunghe partite notturne di bridge, inaffiate da copiose bevute di champagne, Van Looy andava a letto ogni sera alle nove. La sorte fra tanti sorrisi, gli faceva qualche sberleffo. Rik si ruppe cinque volte la clavicola, cadde in un Tour e si ebbe paura di una lesione ad un rene, piambbe ancora sull'asfalto nel Giro di Francia dallo scorso anno e rimase a terra svenuto, quando rinvenne lo rimisero in sella e giunse ultimo al traguardo. Straparlava, una notte d'inferno. Lo trasportarono a casa, lo obbligarono in una stanza scura, perché il fosse qualcosa di grave. Giurò alla moglie di smettere la carriera, poi, come guarì, ritornò in bicicletta con la gioia sfrenata di un ragazzo.

Forse l'avrebbe piantata davvero, se non avessero scritto di lui come di un atleta finito. Ma proprio quello, avevano scritto. E Van Looy a gennaio si trasferì sulle strade che costeggiano il Garda. La ricchezza, talvolta, non conta, o, almeno conta poco di fronte all'orgoglio. Il milionario Van Looy sentiva d'aver un conto aperto con la sorte e si è allenato con la gelida determinazione di chi sogna vendetta. Ha preso il via al Giro della Sardegna, Rik ha vinto cinque tappe su sei, una l'ha concessa a Sels, suo gregario di fiducia.

Sapete com'è, a Roma, quando ha tagliato l'ultimo traguardo, l'hanno anche fischiato, c'era, alto sulla folla, un cartello: «Rik, emigrerl». Van Looy non vuole le mezze misure, ha un disperato amor proprio. Chiede a chi è nella sua squadra la dedizione completa, annulla la personalità altrui. E' difficile — ci dicono — volergli bene, la compagine che è ai suoi ordini, cambia uomini molto spesso, quella di Rik è dittatura pugnace. Vince ed un sorriso quasi crudele le illumina d'una smorfia. Gli avversari sconfitti mordono il freno. Riuscire a battere Van Looy diventa un'ossessione, un tormento. Rik lo sa, e scioglie le spoglie. Gli piacciono i quattrini, ma il successo lo inebria, quest'anno ha rinunciato a contratti per una trentina di milioni — contratti su pista, naturalmente — pur di prepararsi con perfezione alla stagione su strada.

L'ho seguito passo passo, nel Giro della Sardegna. In nove giorni, mai l'ho sentito abbattere in una calda rimata. Qualche sorriso, appena accennato. Dominava, regolava la corsa a suo piacere. Qualcuno tentava la fuga, Rik girava il capo, cercava Sorgeloos. Il suo segretario in bicicletta si spremeva in uno sforzo, si portava a ruota di chi scappava. Cento, duecento metri. Poi Van Looy pigiava sui pedali, allungava, aumentava il ritmo, il plotone tornava compatto e compatto si presentava per lo sprint. A fianco a Janssen, scattavano Van Looy il capitano e Sels l'attuante. Sels è più giovane, più fresco, più vibrante di energie. Ma stava bene attento a non mettere la sua ruota davanti a quella del «comandante». Van Looy sfrecciava trionfatore, gli fruttava per il capo l'idea di dir grazie al suo «domestique». Prima o poi, Sels ne avrà abbastanza, lascerà Van Looy, magari anche gli diverrà nemico. Ma altri prenderanno il suo posto, sono pochi, quelli, deve non ci saranno magari troppi guadagni, ma i soldi ci saranno comunque, alla fine dell'anno, sono sicuri. Rik conserverà la sua freddezza. Ha pochi amici, eppure gli bastano. Gareggerà ancora al termine del '65, se non fede alle promesse. Poi tirerà i conti di una prodigiosa carriera. Tanti quattrini, tanti titoli, pochi amici veri. Il ricordo d'una serie entusiasmante di trionfi, l'amarezza delle sconfitte, una soprattutto, nel '63, ai campionati mondiali di Renaix, in Belgio. Van Looy era il favorito, tutti i belgi dovevano lavorare per lui. Rik aveva persino preteso che s'impegnassero per scritto. Però, nella volata che valeva il titolo, un ragazzo — Reheyt — gli aveva giocato la scherza atroce. S'era trovato a fianco a fianco con Van Looy ed aveva dimenticato l'impegno. Aveva preso il «distanco» per la maglia e lo aveva superato d'un soffio. Un pomeriggio amaro. Ma Van Looy, come smetterà di correre, sarà capace di dimenticarlo. Avrà accanto il segretario che curerà gli affari, forse avrà trovato un impiego anche per Sorgeloos. Il Borgeloos, per antica abitudine continuerà a «tirargli la volata» anche nella vita. Parlandogli sempre soltanto di vecchi trionfi. Con quegli occhi rotondi, con quell'aria un po' stupita a sottomessa ai voleri di Rik. Le empereur d'Herentals». Forse, riuscirà addirittura ad indurlo ad una risata finalmente piena, cordiale, calda, affettuosa.

Domani. Così Van Looy pensa alla Milano-Sanremo. E' ridiventato un «personaggio», avvertite che gli altri lo temono. Dimentica i quattrini, con un sottile brivido gusta la gloria.

Gigi Boccacini

Bocklandt, dopo il successo nella tappa di ieri

Coppa Europa di basket

"Stop" all'Ignis

VARESE, giovedì sera.

A quindici minuti dal termine l'Ignis era davanti al Te. N.K.A. Mosca per un punto (44-43), poi nelle battute finali i sovietici sono riusciti a passare in vantaggio con una prodezza di Astakov, aumentando quindi il distacco a trenta secondi dalla fine con due tiri liberi di Korneev. L'ultima occasione per un pareggio in extremis per i campioni d'Italia toccava a Gennari che a quattro secondi dal termine aveva due «personali» a disposizione. Gennari infila di precisione il primo, poi sbaglia il secondo di proposito per dar modo ad un compagno di segnare su un rimbalzo e raggiungere così i sovietici. Ma l'arbitro faceva ripetere il tiro, e questa volta Gennari non riusciva a far rimbalzare il pallone sul tabellone ed infilava ancora il canestro. Era finita, il tempo di rimettere il pallone in gioco e poi il fischio finale.

Per un punto (58-57) i campioni sovietici si sono quindi affermati sull'Ignis al termine di una partita che non è stata eccelsa né sotto il profilo tecnico né sotto quello spettacolare. Il punteggio piuttosto basso dimostra come molti atleti avessero i nervi a fior di pelle, a causa dell'importanza del confronto. I russi, con Travin bravo ma non eccezionale, hanno giocato discretamente bene, ma sono stati inferiori all'attesa. L'Ignis purtroppo ha avuto Gennari non in serata eccezionale, ed ultrastato l'americano è sempre stato oggetto di una marcatura molto stretta che ne ha limitato il rendimento.

La partita di ritorna della prossima settimana non concede alcuna speranza per i campioni d'Italia. Il cammino del quintetto italiano in Coppa Europa è terminato allo semifinali, un risultato che comunque è egualmente lusinghiero.

Domenica al Sestriere slalom per la Coppa Mirabell

Sestriere, giovedì sera.

Si svolgerà domenica mattina al Sestriere lo slalom gigante per la Coppa Mirabell, giunta alla VII edizione. La gara, a partecipazione libera, avrà luogo sulla pista «standard» ed i concorrenti saranno divisi, a seconda dell'età, in sei categorie, da «ragazzi» a «veterani». Le iscrizioni si ricevono presso la Mirabell Sport

"Week-end" in Piemonte

Milano - Torino - St. Vincent

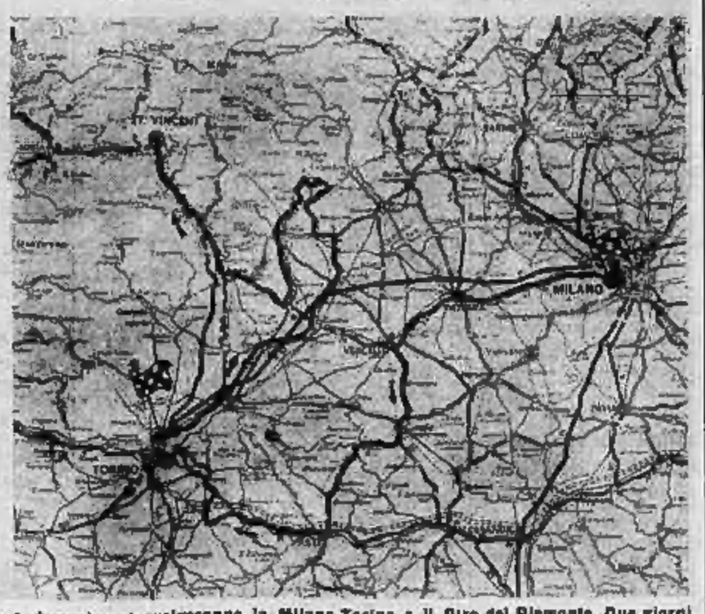
51 MILANO TORINO

Sabato 13 marzo 1965

55 Giro del Piemonte TORINO St. VINCENT

Domenica 14 marzo 1965

Organizzazione La Gazzetta dello Sport in collaborazione con la S.I.M. Società Internazionale Motoravvicinamento - Luigi Bertollino - Torino



Il percorso sul quale sabato e domenica si svolgeranno la Milano-Torino e il Giro del Piemonte. Due giorni di ciclismo sulle strade piemontesi, una staffetta per la Milano-Sanremo che si effettuerà cinque giorni dopo

play baby
CENTRO MODA per bambini e ragazzi
LA MAMMA SCEGLIE MEGLIO A CASA
(MAMMY CHOOSES BETTER AT HOME)
basta una telefonata!
Torino via Po 18bis
tel. 876552 - 882724

SARDI
Poltrone - Arredamenti
Salotti - Sofa-letto
Via dei Mille 20 - T. 82.525

SPORT

La Nazionale di calcio in clima pre-mondiale

Incomincia l'avventura azzurra

Stamane in volo da Linate ad Amburgo

Deciso da Fabbri soltanto lo schieramento difensivo

Contro la Germania giocheranno nei reparti arretrati Negri, Burgnich, Malatrasi, Picchi, Guarneri e Rosato - Molte incertezze per l'attacco - Orlando sarà centravanti, Rivera non si discute, Pascutti nemmeno Per gli altri due ruoli, in lizza Mazzola, Bulgarelli, Mora e Lodetti - Domani, la comunicazione ufficiale

DAL NOSTRO INVIATO

Monza, giovedì sera.

Un torpedone ha trasportato questa mattina presto la comitiva azzurra da Monza all'aeroporto di Linate dove, alle undici, l'aereo della Nazionale ha preso il volo per Amburgo. L'arrivo nella città tedesca è previsto per il primo pomeriggio. I nostri calciatori si sistemeranno quindi all'Hôtel Reichskol e soltanto domani effettueranno una nuova seduta di allenamento al Volks Park Stadium. Sarà questa l'occasione scelta da Fabbri per comunicare gli undici nomi dei calciatori che scenderanno in campo sabato alle 16. Durante la gara saranno possibili due sostituzioni, il portiere per tutti i novanta minuti e un altro atleta limitatamente all'inizio della ripresa. E' questa possibilità la chiave che apre le porte a tutte le ipotesi per quanto riguarda il nostro schieramento d'attacco.

Fabbri ha lasciato chiaramente capire che la difesa sarà composta da Negri, Burgnich, Malatrasi (o viceversa per quanto riguarda i terzini, dato che non è da scartarsi uno spostamento di Malatrasi a destra), Picchi, Guarneri e Rosato. Picchi sarà come nell'Inter difensore libero, Guarneri «stopper» e Rosato verrà impiegato con compiti di mediano. I concorrenti dei granata, Trapattoni e Fogli, hanno ben poche carte valide in mano. Trapattoni attraversa un periodo di scarsa forma e oltre a tutto si è prodotto un leggero malanno ad un piede. Nulla di grave, ma neppure nulla di «diplomatico». Trapattoni è un elemento troppo serio per fingere un male che non ha. In quanto a Fogli anche egli non attraversa un periodo di grande rendimento. E' contento di essere nell'ambiente azzurro, ma sa di dover lasciare la maglia ad un compagno.

Schieramento difensivo, quindi, per quanto riguarda il sestetto arretrato. Incertezza piena invece all'attacco. Si sa che Orlando sarà centravanti, Rivera non è discusso e pure Pascutti ha un posto garantito. Per il bolognese l'unico dubbio riguarda un eventuale spostamento all'ala destra. Per il resto Fabbri diceva ieri che leggerà attentamente i giornali d'oggi sperando di avere una collaborazione negli inviati che hanno assistito all'allenamento di ieri. La battuta scherzosa è buona, ma è una battuta, nulla più. A Monza si è creata una cortina nebbiosa su ogni schema tattico e oltre a tutto le squadre al massimo sono risultate composte di dieci elementi (nel primo tempo ve ne erano addirittura nove soltanto per parte). Chi sapesse dare suggerimenti pratici a Fabbri in base a quello che si è travisto ieri a Monza, sarebbe un supertecnico, o, meglio ancora, una sorta d'indovino.

Tanto vale rimanere nel campo delle ipotesi e delle considerazioni. Mora si è presentato con cinque goals. Si dice che le marcature non contano in allenamenti del genere, però la cifra rimane. Il altrettanto hanno impressionato la buona volontà ed il dinamismo dell'ala destra, l'unico giocatore in campo che ieri abbia rinunciato alla tuta sfidando il freddo della mattinata monzese pur di trovarsi maggiormente a suo agio.

Mora allora all'ala destra con Bulgarelli mezz'ala? Può darsi. Ma Mazzola sarà davvero tenuto di riserva (in modo da lasciare ad Orlando piena libertà di dare prova dei suoi mezzi) per essere pronto ad entrare, se necessario, in gara nella ripresa? Anche questo è possibile. E poi vi è Lodetti in grado di occupare i ruoli di finta ala e di autentica mezz'ala. Ieri sera si parlava molto dell'utilizzazione del milanista. Cosa non diceva niente ora Fabbri. Il commissario tecnico ha promesso di svelare il suo segreto solamente ad Amburgo. Ha assicurato che la nazionale affronterà la Germania con tre punte, cioè con tre elementi proiettati in attacco, ma non ha detto se tutti rimarranno in linea o se uno di essi «rientrerà».

Le previsioni sullo schieramento valgono stamane a distrarre i giocatori a Linate mentre si attende il via. L'unico tranquillo è Rosato, un giovane che in un anno particolarmente sfortunato ha avuto la soddisfazione dell'esordio (almeno del quale certo sarà d'accordo) nella rappresentativa. Due tutti a pochi settimane di distanza avevano colpito il ragazzo. Anche se la pena familiare rimane, in campo sportivo è giunto opportuno questo momento di incoraggiamento.

In quanto all'altro calciatore torinese, al bianconero Bercellino, anche egli è molto contento. «So che al Volks Park Stadium dovrò fare la riserva — ha detto — ma non me ne preoccupo. Nella Nazionale occorre ambientarsi gradatamente. Dopo la partita nella squadra olimpica ho fatto un altro passo avanti. E' quello che conta».

Paolo Bertoldi

Gli azzurri in allenamento ieri a Monza: Rosato e Bercellino guidano il gruppo

A PLOVDIV, NELLA «COPPA DELLE FIERE»

La Juventus ha superato la burrasca

I bulgari hanno praticato un gioco intimidatorio - E l'arbitro li ha aiutati - La «bella» a Ginevra in data da stabilire

Mazzia: il goal dell'1 a 1

DAL NOSTRO INVIATO

Plovdiv, giovedì sera.

Una battaglia difficile per la Juventus a Plovdiv, una battaglia che i bianconeri hanno saputo superare (1 a 1, ed il pareggio consente la possibilità della «bella» a Ginevra, in data ancora da stabilire) grazie al coraggio ed alla grande volontà dimostrata dai giocatori. Dopo il goal di Manolov all'inizio, si poteva temere il peggio, anche perché si erano notati alcuni squilibri nella difesa juventina. Invece, la squadra di Herrera ha saputo reagire di grave pericolo, ed il risultato nulla può essere accettato con ampi consensi anche dai critici più severi.

Giocare in terra straniera, contro un avversario che usa l'intimidazione come abitudine, su un mare di fango, e con un arbitro che definire casalingo è usare un eufemismo assolutamente benevolo, è una impresa che non può essere facilmente superata. L'1 a 1 è non solo accettabile, ma addirittura degno di plauso. Prima fra tutti bisogna ricordare Heriberto Herrera, per aver dato alla squadra quella «anima pugnandi»; molti juventini hanno ieri dimostrato non solo di saper combattere, ma di voler combattere, pur conoscendo i rischi che l'impresa comportava. Ed il merito di Herrera è chiaro e preciso. Lo dicevo ieri l'altro ad alcuni giornalisti che lo interrogavano a Sofia prima di partire per Plovdiv: «Il risultato mi interessa — sostenevo il tecnico juventino in quelle circostanze —, ma a me interessa ancor di più la volontà dei miei uomini. Portano una maglia che ha i colori di una società. Se escono dal campo con quella maglia intrisa di sudore vuol dire che hanno fatto il loro dovere, difendendo l'onore di questo nostro bandiera». E' rettorica? Probabilmente sì, ma Heriberto Herrera ragiona così, ed ai suoi uomini ha insegnato anche a combattere.

Così, abbiamo visto un Castano veramente superbo, deciso, senza cadere molto falloso, intelligente nei piazzamenti, abile anche nel comandare i suoi compagni con i gradi di capitano. E con Castano occorre ricordare Sarti, la stessa Salvadore, che ha disputato uno ripresa in crescendo, poi Leoncini, ed infine Del Sol, qual commovente nei suoi tentativi all'attacco e di rientro a spron battuto. Manovrare in contropiede era praticamente impossibile contro simili avversari. Stacchiamo la presa conosciuto le durezze dei suoi avversari, e cioè Mazzia e Manolakelli. Forse è stato un errore insistere su Da Costa, che sta attraversando un momento particolarmente difficile: in questa stagione Da Costa ha reso al massimo, ma attualmente è allo stremo delle forze. Per la verità, Herrera voleva lasciare a riposo il brasiliano, qui a Plovdiv, ma il programma non ha potuto essere rispettato per l'infortunio lamentato domenica scorsa da Dell'Omodarme. Come elemento di riserva, era qui in Bulgaria Sacco, ma Sacco non può giocare come centravanti, sarebbe stato un ripiego. Così è toccato ancora una volta a Da Costa, che ha fatto quanto ha potuto, ma con scarsissimo rendimento.

Parlato dei singoli giocatori, si dovrebbe ora accennare alla squadra per un elogio collettivo meritato nonostante il pareggio. Però sarà bene che i dirigenti della società si preoccupino per quanto si riferisce allo «spareggio» di Ginevra, presentando alla Federazione internazionale alcune esplicite riserve sul gioco duro degli avversari e su come certi arbitri tollerino le cattiverie anche se commesse come abitudine ed a puro scopo intimidatorio. A Ginevra si renderà necessario un arbitro di polso per evitare il ripetersi della «battaglia» di ieri.

Un gioco che ha dimostrato come molti atleti del Lokomotiv abbiano il sangue caldo, ed il coraggio di applicare al foot-ball le regole della lotta libera e forse peggio. Il signor Dumitrescu è stato troppo longanime nella disciplina mentre ha punito tutti i falli ed i presunti falli dei bianconeri. Troppo facile dirigere una partita di calcio in questo modo; troppo facile ed assolutamente ingiusto. Per questo chiediamo per Ginevra un arbitro deciso, meglio se inglese, che non permetta scorrerie e cattiverie.

Comunque è importante che sia stato superato lo scalino di Plovdiv su un campo difficile e pericoloso. Dopo il pareggio di Torino c'era da temere il peggio, perché alla «Coppa delle Fiere» (eravamo molto (e naturalmente tengono tuttora) i calciatori del Lokomotiv. Ora, su un terreno più regolare, e in un ambiente più sereno, gli uomini di Herrera potranno superare il turno ed entrare in finale. Purché giungano alla prova (la data non è stata ancora stabilita) con la coparbia volontà dimostrata ieri. L'abbiamo già detto e lo ripetiamo, fra la Juventus ed il Lokomotiv esistono almeno tre classi di differenza, ma a vantaggio degli avversari stanno una maggior decisione, un carattere più marcato, forse anche una volontà più aggueritta. D'accordo che il calcio produce i suoi risultati con la somma di tanti fattori, compresi quelli [illegible] e di carattere, ma il calcio ha le sue regole che debbono essere rispettate o fatte rispettare dagli arbitri mandati apposta per difendere il regolamento.

Nel pomeriggio di oggi la comitiva bianconera lascia Sofia diretta ad Aosta, e malgrado domani pomeriggio raggiungerà Milano per tornare immediatamente in sede. E' possibile che Heriberto Herrera conceda ai suoi uomini due giorni di riposo.

Giulio Accatino

NELLA GARA PIU' IMPORTANTE DELLA STAGIONE

Nones sfida a Oslo i fondisti del Nord

L'azzurro prenderà parte alla 50 km - Strumolo da Dc Dorigo

A Holmenkollen, cioè alla periferia di Oslo, inizia oggi la più importante manifestazione nordica della stagione non solo per la qualità e la quantità dei partecipanti (sono presenti tutti i migliori fondisti, saltatori e combinatisti) ma anche perché le prime e i trampolini che ospitano le gare in programma sono gli stessi che nel febbraio dell'anno prossimo ospiteranno i mondiali». L'Italia è rappresentata dai fondisti Nones, De Florian, Steiner, Manfroi e Gianfranco Stella, e dai saltatori Almerigi e Cecon. Non in perfetto essere della partita il combinatista Dandrin che domenica scorsa a Passo di Lagno ha dimostrato di aver compiuto eccezionali progressi come saltatore.

Alla volta di Oslo è partito anche il dott. Strumolo, presidente della C. T. per le prove nordiche, il quale, prima di fare ritorno in Italia, puntarà verso la Svezia per far visita a De Dorigo. Il nostro sfortunato campione la scorsa settimana è stato sottoposto ad un ulteriore intervento chirurgico: gli è stato asportato ancora un osso dall'alluce già mortificato e gli sono stati «livellati» altri quattro dita. Eppure De Dorigo, che il giorno 20 potrà incominciare a camminare e che farà ritorno a casa a fine marzo, ha il morale alle stelle e in una lettera scritta a Strumolo, giunta l'altro ieri a Milano, si dice sicuro di poter riprendere l'attività nella prossima stagione.

A Holmenkollen tutti gli sguardi sono puntati su Franco Nones che, dopo aver battuto i finnici a Kuopio nella «15» e, sabato scorso è giunto terzo ancora in una «15» vinta dal finlandese Oikarainen, da lui preceduto a Kuopio, nella cui sola è finito il sovietico Utrobin. Ma i dialoghi subiti dall'azzurro sono stati minimi: 13" dal finlandese e 2" dal russo. Da notare che alle spalle di Nones sono finiti grandi campioni come Maentyranta, Grenningen e Rosenlund. Nones è costante nel rendimento: e vince o si piazza nei primissimi posti.

Ora Strumolo e Nilsson hanno deciso di giocare una carta molto importante: a Holmenkollen, infatti, Nones non è iscritto soltanto alla «15» (in programma oggi) ma anche alla «50» che dovrebbe essere proprio la sua gara, anche se i percorsi medici sono privi di quelle salite lunghe e ripide che caratterizzano i tracciati alpini. L'azzurro sta attraversando un periodo di forma eccellente e lo ha raggiunto andando contro corrente, e cioè gareggiando continuamente come Strumolo e Nilsson avevano deciso all'inizio di stagione, ignorando le critiche di chi ha sempre il timore di «bruciare» gli atleti con una super-attività. Va segnalato che Nones è dotato di un fisico potente e atletico, e pertanto la sua preparazione è differente da quella alla quale era sottoposto normalmente De Dorigo che pel suo [illegible] può essere considerato un «fenomeno» e, come tale, sfuggire dagli atti e dassi imprevedibili.

E' un vero peccato che Bermolin non abbia potuto ottenere il permesso di partecipare alla manifestazione di Holmenkollen: durante tutta la stagione, a causa dei suoi impegni militari, il giovane azzurro ha limitato la sua attività alle prove di carattere nazionale saltendori quasi esclusivamente in veste di saltatore.

Giorgio Bellani

Nella sede della Lega

A rapporto da Franchi i presidenti di A e B

Dal nostro corrispondente

MILANO, giovedì sera.

Si è iniziata stamane nella sede della Lega nazionale, la riunione informativa dei presidenti della società calcistiche di serie A e B, convocati dal commissario straordinario dott. Artemio Franchi. La seduta non ha poteri deliberativi; però la presenza del presidente della Federcalcio, dott. Giuseppe Pasquale, conferisce ad essa un particolare significato, in vista dell'assemblea di categoria che si terrà prossimamente a Milano, e dell'assemblea generale quadriennale fissata a Roma per il 4 aprile.

Le questioni più importanti — rinnovo della carica sociali, blocco dei giocatori e degli allenatori stranieri, rapporti con l'ente televisivo, ecc. — saranno affrontate e discusse se non altro a titolo di orientamento. Nel corso di un incontro il commissario straordinario della Lega nazionale informerà poi i responsabili dei sodalisti di serie A e B in quanto è avvenuto nell'ultimo scorcio della gestione commissariale.

Domani terrà a riunirsi la commissione disciplinare della Lega nazionale, che dovrebbe trattare il ricorso presentato dal Torino avverso all'omologazione della partita Torino-Milan (1 a 1) del 14 febbraio. La convocazione della procedura d'urgenza nella procedura ordinaria potrebbe pertanto determinare un ulteriore rinvio, dati i termini di tempo concessi alle parti per le deduzioni, le controdeduzioni e la consultazione dei documenti ufficiali. Sarà invece interrogato il presidente del Torino, comm. Orfeo Pianelli, la merito alle note dichiarazioni che provocarono l'intervento del commissario straordinario della Lega e del capo dell'ufficio inchieste della Federcalcio, avv. Dario Angelini. Quest'ultimo, che ha il diritto di assistere al procedimento, fu colpito venerdì scorso da malore nell'albergo milanese che lo ospitava e non potè quindi di intervenire, determinando il rinvio del procedimento stesso.

l. c.

Ai campionati universitari di sci

Cravetto guida lo «speciale»

LIVIGNO, giovedì sera.

Gli studenti universitari italiani a Livigno, dove sono in corso i campionati italiani di sci, stanno andando veramente forte: dopo aver dominato la prova dello slalom gigante, svoltasi ieri sulle pendici del Monte della Neve, quest'oggi sulla pista del Mattaslino ribadiscono la loro superiorità nello slalom speciale. L'alberto Cravetto, il vincitore di ieri, ha fatto segnare il migliore tempo nella prima «manche» dello slalom speciale, comprendente sessanta passaggi direzionali. Cravetto ha percorso il cronometri il tempo di 1'15"43/100. I concittadini Bianchi Bazzalia (terzo assoluto nel gigante di ieri), e Roberto Magliani, che nella stessa gara aveva conquistato il posto d'onore. Seguono i tre gallaretti piemontesi, il pavese Pietro Bianchessi ed il toscano Giorgio Gioria.

I torinesi con questo «speciale» fanno meno una passeggiata ipotecando sulla vittoria finale anche in questa gara. La seconda «manche» si svolgerà su un percorso più difficile del primo, specialmente dall'ex stimpinico Stefano Bertorelli, e dotato di cinquantacinque passaggi direzionali.

Roversi e D'Armini: speranze nel fioretto

Gli ultimi due atti del «Gran Premio Giovanni e Savoia» e «Napoli hanno portato alla ribalta per la conquista dei brugnoli (trionfi juniores) le nostre migliori speranze del fioretto femminile e maschile, laureando quali campioni nazionali (juniores al di sotto dei 20 anni) la bresciana Olga Roversi e il romano Sergio D'Armini, mentre al [illegible] Anna è toccato l'ambito trofeo.

La schermitrice lombarda non figurava nel ristretto novero delle favorite, ma evidentemente ha compiuto sensazionali progressi per passare dall'eliminazione nel 4 quarti a di finale dello scorso anno per mano di Marisa Bianchi all'attuale magnifica affermazione senza alcuna sconfitta, distanziando nettamente le altre finaliste.

Fra queste la torinese Manuella Oggero che ambiva alla successione della sorella Magda si è trovata il cammino sbarrato dalla Roveriana bresciana in giornata di grazia ed ha dovuto difendere strenuamente il posto d'onore contro tre scatenate rivali, Marina Del Priore, favorita dell'aria casalinga, la compagna Fiorenza Uliandi sempre battagliera e la «tricolore» della categoria giovanetti Annamaria Turba, una [illegible] di sicuro avvenire.

A Budapest, intanto, un quartetto di giovani affronta va l'ardua impresa del «quadrangolare» al fioretto femminile Ungheria-Romania-Francia-Italia, con un successo di presunzione forse tenuto conto della stanca dei quartetti antagonisti.

Magda Oggero, la bresciana Lorenzoni, le udinesi Tarsoni e Fissore non hanno certo sfigurato, cedendo di stretta misura (9 a 7) alle olimpioniche ungheresi guidate dalla medaglia d'oro di Tokio, Rejto, vittoriosa pure nel torneo individuale, e alle francesi (con l'imbattuta Rousselet), oltre a difendersi (10 a 5) dinanzi alle quotate rumene. La presenza di un'azzurra di maggiore esperienza però, tipo Magno, Colombetti o Mascetta, avrebbe dato un altro verbo alla nostra campagne evitandoci il fanalino di coda e l'assenza dalla finale individuale in cui le magiare hanno dominato nella [illegible].

c. f.

Si è spenta serenamente con i Crismi di N. S. Religiosa e con la benedizione del Santo Padre l'anima bella e generosa della

N. D. Augusta Massaris in Ubertalli

di anni 81

Rassegnati al Volere Divino ne danno la dolorosa notizia il marito Dott. Federico Ubertalli, il figlio Dott. Piercarlo con la moglie Miss Barbara Canestro, la nipote Carla con il marito Luciano Trabaldo Peiretti e la piccola Roberta, il fratello N. H. Avv. Paolo Massaris con la moglie N. D. Mimì Gozzino e famiglia, i carissimi nipoti Michele, Peppino, Bonaccina, Carpiglione, Cesarotto, Galliano e famiglie, l'amatissima cugina Gisella Gilardi ved. Porta con i fratelli Giuseppe, Carlo e famiglie, l'affezionatissima Maria Sella e le buone sorelle Bellisani. All'Amica Dott. Roberto Zerbo i ringraziamenti più sinceri e devoti per tutte le amorose e pazienti cure prestate. Non fiori ma opere di bene. Per espressa volontà dell'Estinta le famiglie non prenderà il lutto. I funerali si svolgeranno venerdì 12 alle ore 10 partendo dalla propria abitazione in via Roma 73.

— Mazzano, 11 marzo 1965.

Lalla Trasinio Mino partecipa vivamente al grave lutto che ha colpito le famiglie Ubertalli per la perdita della

N. D. Augusta Massaris in Ubertalli

— Biella, 11 marzo 1965.

Le famiglie Quirico, Giusti, Piercarlo ed Ermanno Barbero si uniscono al grande dolore delle famiglie Ubertalli per la dipartita della

N. D. Augusta Massaris in Ubertalli

— Ponzone, 11 marzo 1965.

Oggi 10 marzo, munita dei Conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Mary Zarega ved. Sciaccaluga

Ne danno il triste annuncio i figli Giorgio con la figlia Paola, il marito Virginio Cabbianca e il piccolo Stefano, David con la moglie Caterina Cagliardi ed i figli Maria Luisa e Tito, la sorella Milly Zarega Ved. Paolucci e figli con le rispettive famiglie; Luisa, la cognata Luciana Gorsatia Ved. Zarega con i figli e le rispettive famiglie, la cugina Lina Zarega, Giuseppina Ghinaglia, Cesina Pittardi, i nipoti e i parenti tutti. Si unisono si triste annuncio le signore Paolo Zucchi che per tanti anni ne ebbe cura e la fedele Lida Grilli. Un particolare ringraziamento al Prof. Mario Zucchi che in questi anni si è straordinariamente prodigato nell'assistenza. I funerali avranno luogo venerdì 12 c. m. alle ore 8,30 nella Parrocchia di S. Giacomo di Carignano.

Genova, corso Aurelio Saffi n. 13.

— 10 marzo 1965.

La famiglia Patri prende vivo parte al dolore per la scomparsa della signora

Mary Zorega ved. Sciaccaluga

— Genova, 10 marzo 1965.

Cristianamente è mancata

Teresa Depanis nata Verrua

Addolorati lo annunciano i figli Pietro, Lorenzo, Francesco e famiglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla nipote Palmira, al Professore Ferrari-Sacco e all'infermiera Anna Maria Polonini. Funerali oggi ore 14,30 da via Fratelli Carle 50, la cara salma proseguirà per Scurzolengo. Si partecipa a ringraziamento.

— Torino, 10 marzo 1965.

La famiglia Maria Bossa prende vivissima parte al dolore.

Le famiglie Guerci partecipa con profondo dolore al grave lutto.

Le famiglie Cerrone e Vacca prendono parte al dolore degli amici Depanis.

E' mancata ai suoi cari la migliore delle mamme

Rama Libera Scarrone ved. De Maria

Con infinito dolore lo annunciano le figlie Alice, Ivo e nipoti Maurizio, Adriana, Leonardo, Franca. Funerali oggi alle ore 16 da via Delle Rocce 21.

— Torino, 11 marzo 1965.

Pisco Rocco, Walter Bo e Pericoli Autoriparazioni Principi di Piemonte, prendono parte al dolore della Signorina Alice De Maria per la dipartita della sua cara

Mamma

— Torino, 10 marzo 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Biagio Bava

Angosciati ne danno notizia la moglie, il figlio e nuora, nipotine e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 11 marzo alle 14,30 da via Montebasilico 52 e proseguiranno per Barzano S. Pietro.

— Torino, 9 marzo 1965.

Rivalta Giuseppe Ferraro commossi partecipano al dolore della Famiglia Bava.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Caterina Croppi Col

Addolorati l'annunciano i figli, le figlie, la nuora, i parenti, la sorella, nipoti, la cognata e i parenti tutti. Funerali venerdì 12 ore 10,30 dall'ospedale Astanteria Martini Nuova Sede, Largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 marzo 1965.

Dopo lunga sofferenza sopportata con cristiana rassegnazione è mancata all'affetto dei suoi cari

Costantina Fossati nata Cuala

Ne danno il triste annuncio i figli Libera, Olga, Felice con moglie, nipoti, parenti tutti. Funerali a Villaretto venerdì 12 corrente alle ore 8.

— Villaretto, 10 marzo 1965.

In data 9 marzo spirava serenamente dai suoi cari è mancata l'anima buona di

Petronilla Motto vedova Chiaberge

Le spoglie hanno avuto luogo stamane alle ore 10,30 partendo dalla sua abitazione di via Solaro 4.

— Torino, 11 marzo 1965.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Domenico Cassulo

i suoi cari Lo ricordano con affetto immutato. Un suffragio funebre sarà celebrato in Rivarolo Chiesa S. Michele sabato 13 marzo ore 8,30.

— Rivarolo, 11 marzo 1965.

I Colleghi della Officine Viberti ricordano nella preghiera il caro

Michele Rosato

S. Messa 12 marzo ore 7 chiesa Natività Maria Vergine (Ponte Stradale).

— Torino, 11 marzo 1965.

1958 1965

Comm. Carlo Demichelis

vive nel ricordo dei suoi cari.

— Torino, 11 marzo 1965.

Le famiglie Cordara-Cordella ringraziano parenti amici Direzione e personale della SATTI-GRR che si sono associati al loro immenso dolore per le immature perdita del loro caro

Luigi Cordara

— Torino, 11 marzo 1965.

Le famiglie Delorre partecipa al dolore per la scomparsa del signor

Luigi Cordara

— Torino, 11 marzo 1965.

Le famiglie Cerrone - D'Ormea nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore nella perdita del papà

Dott. Carlo Cerrone

— Torino, 11 marzo 1965.

Dopo lunga sofferenza è salita con la Benedizione del Santo Padre

Anna Teresa Trevisan nata Martinotti

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Suor M. Emanuela, Ugo, Gisella, Agostina, Alfredo, Ettore, Ernesto, Michele, Italia, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Venezia nella Parrocchia dei SS. Apostoli il giorno 12 corr. ore 9.

— Venezia, 11 marzo 1965.

Gli amici di Ugo e Ernesto Luigi Cerri Michele Cannatello Aldo De Giovanni Francesco Destefanis Giuseppe Demaria Francesco Profiono Marcello Carella Beatrice Germano Coniugi Cerri Ernesto Folli Elio Perino Giuseppe Salvia Pietro Salvia partecipano al dolore per la perdita della

Mamma

— Torino, 11 marzo 1965.

Il «Cenacolo» prende viva parte al lutto del suo Vice Presidente Cav. Ugo Trevisan per la perdita della

Mamma

— Torino, 11 marzo 1965.

L'«Accademia Paola» partecipa al grande dolore del suo Socio Fondatore Cav. Ugo Trevisan per la perdita della

Mamma

— Torino, 11 marzo 1965.

La Scuola Operaia S. Carlo partecipano commossa al grave lutto del Consigliere Cav. Ugo Trevisan.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Mollo ved. Destefanis

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Lorenzo con la moglie, nuore, cari, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino venerdì 12 ore 9 partendo da via Chiomme 25.

— Ricoli, 10 marzo 1965.

Famiglie Robino partecipa al lutto della Famiglie Destefanis per la scomparsa della mamma

Caterina Mollo ved. Destefanis

— Torino, 11 marzo 1965.

Brandone porge al dolore di Renzo e Clarida gli amici Alberto ed Elda Barello, Enrico Barge, Giorgio e Giuseppe Carutti, Sergio Ciassarelli, Luciano Fenoglio, Vittorio Marello, Pietro Serra e rispettive famiglie.

Maria Bazzo ved. Carutti partecipa al lutto di Renzo e Clarida.

I Condomini di via Cibrario 28 partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di

Caterina Mollo ved. Destefanis

— Torino, 11 marzo 1965.

Cristianamente come visse è mancata

Rita Tabasso

Lo annunciano addolorati i Signori Ferruccio e Dario Tabasso con le rispettive famiglie e l'affezionata amica Benedetta Bianco. Un ringraziamento particolare al Dott. Alessandro Marchesa per la assidua cura prestata alla cara Estinta. I Funerali avranno luogo venerdì 12 marzo alle 14,30 partendo da via Avogadro 8. La Salma sarà tumulata a Pecetto Torinese nella Tomba di famiglia.

— Torino, 11 marzo 1965.

Anita Giolino Perinetti e famiglie partecipano al dolore dei famigliari per la dipartita della carissima amica

Rita

— Torino, 11 marzo 1965.

Nilla e Rita Cassoa piangono la carissima cugina

Rita Tabasso

— Torino, 11 marzo 1965.

Maria Calandra
Alle Oliano
Reg. Pirruccio
Famiglia Rivelli
si uniscono al lutto dei famigliari.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Annita Spaggiari ved. Cottafavi

Con profondo dolore lo annunciano le figlie, i generi, i nipoti. Funerali oggi, giovedì 11 corrente, alle ore 15,30, partendo dalla «Torretta» (Vinovo), attuale residenza della defunta, già abitante a Torino, via Monsolfo 31.

— La Torretta (Vinovo), 11-3-1965.

I Condomini tutti e l'Amministrazione della zona residenziale «La Torretta» partecipano al lutto che ha dolorosamente colpito la famiglia Cuminetti-Cottafavi.

— La Torretta (Vinovo), 11-3-1965.

Cristianamente è spirato

Mario Cargallino

Ne annunciano addolorati la moglie Anna, sorelle, cognati, nipoti e parenti. Un ringraziamento alla signora Rossi. Funerali venerdì 12 corrente ore 14,30 da via Santa Rita 5.

— Torino, 10 marzo 1965.

Sonia Peretto e famiglie prendono viva parte al dolore della signora Anna.

E' mancata ai suoi cari

Maria Balangero nata Pizzo

anni 70

Con profondo dolore l'annunciano i figli Pancrazio ed Augusto con le rispettive famiglie, la nuora Teresa Faletti ved. Balangero e figlie sorelle, fratelli, cognati, cugini, parenti tutti. I funerali venerdì 12 ore 10,30 Ospedale Maurizione corso Re Umberto 103. Si ringrazia anticipatamente.

— Torino, 10 marzo 1965.

Cristianamente è mancato

Angelo Rastaldo

Lo annunciano i figli Franco e Luciano, genero, nuora, i nipoti Gino e Vezio, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 12 alle ore 15 da via Cigna 84. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 marzo 1965.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanna Calvi ved. Cora

Addolorati lo annunciano il fratello Giuseppe (in Argentina), i cugini Tartara e Calvi, le affezionatissime famiglie Viora e Bianco. I funerali in Pecetto Torinese, giovedì 11 marzo 1965 ore 15,30.

— Pecetto Torinese, 10 marzo 1965.

Dina Balletti ved. Nizza annuncia che il 12 c. m. alle ore 9, nella Parrocchia di Sanzi, verrà celebrata la S. Messa di Trigesima in memoria della Suocera

Teresa Vanzetti ved. Nizza

Con la presente ringrazia anticipatamente quanti vorranno partecipare.

— Torino, 11 marzo 1965.

La famiglia Giarzoni, commossa per la dimostrazione di affetto e di stima, tributata in occasione dei funerali della sua indimenticabile

Annita

non potendolo fare singolarmente, ringrazia sentitamente ringrazia tutti coloro che si sono uniti al suo grande dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata in Cumbo Parrocchia dal S. Cuore mercoledì 17 corr. alle ore 8.

— Cuneo, 12 marzo 1965.

Giacomo Contesso, unito alla zia Ola Grosso, nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia quanti, con commovente affetto, presero parte al suo dolore e vollero portare l'ultimo saluto a sua Madre

Maria Cristina Grosso Contesso

improvvisamente mancata il 7 marzo. Un particolare, commosso ringraziamento al Dottor Michelotti, ai professori Ormea e Magri, a tutti gli amici, alle amiche di Cristina, e tutti i collaboratori della Ditta S.p.A.

— Torino, 11 marzo 1965.

Continua a pagina 13

ANNA BELLAMY

George Metham

VIII — *Anna Bellamy è la figlia naturale di Lord Tiraulay e di Elisabetta Jenkins, la quale imprudentemente sposato il capitano Bellamy. Come era accaduto a sua madre, a soli 15 anni (nell'anno 1748), Anna sale sul palcoscenico e ottiene un insperato successo. Anna comincia ad avere numerosi corteggiatori, fra cui un certo signor Crump, ma non è felice quando il suo maestro di recitazione, Quin, le confessa di essere innamorato di lei.*

«Contrariamente a quanto speravo — scrive Anna nelle sue "Memorie", — il mio amore per Quin non scoraggiò il signor Crump. Spalleggiato da mia madre, che vedeva in lui un ottimo partito, egli non cessò di tormentarmi con inviti che io sistematicamente respinsi, e numerose lettere che rimasero senza risposta. In queste ultime egli mi giurava di essere perdutamente innamorato di me. La cosa fu più volte oggetto di violente discussioni con mia madre, la quale continuava a ripetermi che Crump era soltanto lui era l'uomo che mi ci voleva come marito... ». Una sera, al termine dello spettacolo, Anna riceve nel suo camerino la visita di un suo nuovo ammiratore, un frequentatore abituale

del Covent Garden che non aveva più volte notato applaudirla con calore. Quest'uomo si chiama George Metham. «Appena egli entrò nel mio camerino mi sentii istintivo di fare un confronto fra il nuovo venuto e Quin. Il mio visitatore era giovane e di bellissimo aspetto. I suoi modi signorili, il suo portamento distinto. Dapprima cercai di essere fredda, ma egli non mancò di accorgersene che l'ammiravo. Comunque quel nostro primo incontro sembrò non chiarire troppo la mia mente. In me aperavo però che Metham ritornasse a vedermi... se pensavo a lui Quin scompariva dalla mia mente come neanche fosse mai esistito. Dopo alcuni giorni Metham si rifà vivo, ma questa volta con una lettera nella quale confessa alla giovane attrice di essere innamorato di lei.

Lei, Anna non si lascia illudere da tale caldo profferta d'amore e dà prova di una non comune prudenza. «Per il momento — essa scrive — sarà meglio accontentarsi di rispondere alle sue lettere e stare a vedere come andrà a finire. Questa nostra corrispondenza ci farà sempre più fitta, ma spesso non parleremo d'amore... si sarebbe detto un colloquio platonico a distanza, infatti io gli parlavo delle mie speranze, delusioni, delle mie gioie d'attrice, mentre egli mi raccontava della sua attività oppure della sua infanzia. Strani davvero i nostri contatti epistolari, tuttavia nelle lettere, leggendo tra le righe, trovavo di tanto in tanto espresso il suo profondo desiderio di essermi vicino. Finii per farmi di George Metham l'idea di un uomo di nobili sentimenti, ma di

tempo stesso un timido e un rispetto dell'amore. Ma forse mi sbagliavo. Una sera, poiché aveva saputo che George Metham si sarebbe recato a un ballo mascherato, decisi di vivederlo. Per l'occasione indossai un domino che mi copriva totalmente e mi mise sul viso una piccola maschera. Non era facile riconoscermi. Finalmente, fra gli altri, giunse anche Metham. Mi avvicinai a lui e, cambiando voce, gli chiesi: «Chi è la bella che state cercando? ». «Non siete voi — egli mi rispose —, il suo nome è Anna ». «Non mi chiamo Anna — aggiunsi — ma sono certo che gradirete la mia compagnia quanto la sua ». Egli mi guardò seccato e mi volse le spalle. Ma fui felice: ora la prova migliore che George Metham mi amava veramente.

SEGUE: Fra le braccia di George

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 6)

BAMBINAIA provetta, offresi neonato; serietà. Tel. 524-475.

BAMBINAIA referenziata offresi. Telefonare 538-920. A26321

BARISTA 33enne pratico volenteroso occuperebbesi anche fuori Torino. Salvatorelli Umberto presso Nicola Filippo, Principi d'Acaja 14, Torino. 31688

BARISTA diciannovenne, libero, offresi subito. Telefonare 282-506.

CAMERIERA offresi piani albergo bar. Telefonare 724-877.

COMMESSA cinquantenne offresi pensionato o alimentari solo mattino. Telefonare 594-851. A25999

COMMESSA 21enne [illegible] presentata offresi. Telefonare 351-428 dalle ore 9 - 12,30, 15 - 19,30. A25862

CONIUGI artigiani con bambino 6 anni cercano portineria marito custode moglie pulizie scale. Referenze ottime. Telefonare 377-688.

CONIUGI cercano portineria o custodia. Telef. 583-509 dopo ore 20,30.

CONIUGI marito fochino moglie cameriera ai piani, referenziati offronsi. Telefonare 878-370.

CONIUGI offronsi per pulizie uffici privati. Telefonare ore pasti 583-922.

COTTIMISTA offresi presso impresa riquadratore muratore scagliolista riparazione, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8208 — Torino ». A26265

CUOCO esperto offresi fisso o stagionale disposto trasferirsi. Telefono 851-736. A26287

DICIASSETTENNE pratico torni automatici offresi subito. Tel. 788-465.

DICIOTTENNE aiutante parrucchiere offresi. Telef. 83-257. A26163

DICIOTTENNE apprendista meccanico offresi subito anche commesso negozio. Telefonare 853-347.

DOMESTICO offresi subito. Telefonare ore 9-12 dalle 15-18 895-639.

ELETTRICISTA pratico impianti civili industriali e riparazioni libero mezza giornata offresi. Telef. 733-928.

ELETTROMECCANICO 31enne lunga esperienza offresi. Tel. 721-445.

ESPERTO saldatore assicura tutte le gabbie ed Argon elettrico eventualmente registratore fabbro generico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4228 — Torino ». A25051

FALEGNAME ex commerciante 50enne libero occuperebbesi magazzino negozio anche mezza giornata. Telefonare 365-189. A26014

FANA robusta offresi pulizia uffici scala, cinema, studi, magazzini. Telefonare 274-307. A26349

FANTE offresi presso famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8131 — Torino ».

FATTORINO 45enne piemontese con figlio 15enne cerca portineria. Telefono 591-822. A26268

GIOVANE referenziato offresi per custodia bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4349 — Torino ».

GIOVANE 20enne piemontese referenziato offresi subito pratica commesso lattaio carrozziere elettricista. Telefonare 878-332. A26019

GIOVANE 20enne piemontese referenziato offresi subito pratica commesso lattaio carrozziere elettricista. Telefonare 878-332. A26019

GIOVANE serale offresi come donna compagnia o baby sitter, referenze, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8193 — Torino».

GIOVANE studente offresi per ripetizioni matematica, fisica, chimica. Telefonare 882-178. A26355

GIOVANE volenteroso offresi per qualsiasi lavoro

ULTIME NOTIZIE

Stasera si concludono gli interventi

Il rimpasto alla Camera

Tutti i *leaders* dei partiti impegnati nel dibattito - Si attende per domani la replica del presidente Moro

(Segue dalla 1ª pagina)

rigenti del partito comunista italiano non tutt'altro che soddisfatti. E ciò per due ragioni. La prima è che a Mosca niente si è fatto di concreto: si sono auspicata l'unità del movimento comunista internazionale e la fine della polemica con la Cina, ben sapendo che si trattava di parole buttate al vento (e lo hanno dimostrato i nuovi violenti attacchi di Pechino, venuti a commento del documento approvato nella riunione di Mosca).

La seconda ragione dell'insoddisfazione dei dirigenti del pci è che nella capitale sovietica si sono indicati, come validi, i principi affermati nella conferenza tra i partiti comunisti svoltasi nel '57 e nel '60. Ebbene, alcuni di questi principi, quelli fondamentali, rappresentavano passi indietro rispetto alla destalinizzazione del '56. Di qui la preoccupazione dei dirigenti del pci che a Mosca si siano fatte delle concessioni — oltretutto senza risultato, vista la reazione di Pechino — al neostalinismo.

In ogni caso, nota in un editoriale che appare stamane sull'*Avanti!* Luciano Vasconi, un giornalista socialista esperto di questioni del comunismo, è certo che il discorso sulla «democrazia» nei Paesi comunisti di cui il memoriale di Yalta (di Togliatti) sottolineava la necessità fin da agosto, non è stato fatto neppure in questa occasione dai delegati del pci a Mosca. Eppure, in una risoluzione approvata poco prima delle amministrative del novembre scorso, la direzione del pci aveva preso impegno di aprire questo discorso con i compagni sovietici».

Il primo ministro inglese Wilson verrà a Roma su invito di Moro il 27 del prossimo mese di aprile. La visita avrà carattere ufficiale e, oltre che a servire per una messa a punto dei rapporti tra Italia e Gran Bretagna, darà l'occasione per scambi di idee sui problemi dell'Europa.

Tali problemi, com'è noto, sono stati il principale argomento delle discussioni svoltesi nei giorni scorsi a Roma in occasione dei lavori del Consiglio dell'Uem. In una conferenza-stampa tenuta a conclusione di tali lavori, l'on Fanfani, ministro degli Esteri del nostro Paese, ha detto che si invitò italiani per la ripresa del dialogo per l'unità d'Europa «pare non siano restati senza echi». «Le settimane prossime — ha aggiunto Fanfani — potranno o no consolidare questa impressione».

Mario Pinzauti

Avvocato di New York arrestato per falsi

(Segue dalla 1ª pagina)

va Agnes Kennedy Scovanna aveva *accreditato 76 mila dollari in Buoni del Tesoro, obbligazioni ed altri titoli e al momento di lasciare gli Stati Uniti, aveva affidato quel patrimonio alla signora Blanche Fischbach per obbedire alla volontà del Dante Causa. Sempre in base al desiderio della persona che l'aveva beneficata la signora Scovanna nominò l'avvocato Fischbach procuratore generale e consigliere della signora Blanche per l'amministrazione del patrimonio accreditato.*

Secondo l'accusa il Fischbach cominciò ben presto a sfornare a proprio profitto i fondi della eredità e quindi, nel giro di pochissimi anni, riuscì ad appropriarsi di tutto, capitali e frutti, con un illecito profitto di oltre ottantasei mila dollari (quasi 54 milioni di lire italiane).

Il procuratore distrettuale Frank S. Hogan ha dichiarato che le malversazioni sono venute alla luce per caso, mentre un vice-district attorney stava svolgendo una investigazione relativa all'avvocato Fischbach, investigazione che peraltro riguardava tutt'altra faccenda».

Ieri stesso, subito dopo l'arresto, il Fischbach è stato presentato al giudice Abraham Gellhoff, della Corte suprema dello Stato di Nuova York, il quale ha ritenuto di dover confermare l'arresto ed ha stabilito che l'udienza per la incriminazione sia tenuta martedì prossimo.

Dal canto suo l'ufficio legale del municipio di Nuova York ha immediatamente licenziato in tronco il proprio consulente aprendo inoltre una inchiesta onde stabilire se anche nella sua vesta di consigliere dell'ufficio e quindi della città di Nuova York il Fischbach abbia commesso irregolarità.

u. p.

«Una esperienza orribile» dice la signora raggirata

Pordenone, giovedì sera.

«E' stata un'esperienza orribile. E non si tratta soltanto dei milioni dell'eredità: c'è anche dell'altro, di cui non posso ora parlare». *Così ci ha risposto stamane la signora Agnes Kennedy Scovanna, con cui abbiamo brevemente parlato a Pordenone dove essa abita, in piazza XX Settembre. La signora, raggirata dall'avvocato di New York cui aveva affidato il suo patrimonio in titoli, azioni e obbligazioni, insegna attualmente ai bambini dei militari americani della base di Aviano, mentre il marito si troverebbe a Torino.*

Kim Novak tra le nevi di Aspen

L'attrice si gode la vacanza invernali ad Aspen, in compagnia dell'attore Richard Johnson. Si parla di «flirt»

SCOPERTO E ARRESTATO A ROMA

Per quattordici anni un truffatore è vissuto stimato da tutti

Era perseguito da cinque mandati di cattura e frequentava il mondo «bene» - L'imbroglione, nativo di Piacenza, è finito ora a Regina Coeli

Roma, giovedì sera.

Per quattordici anni un distinto signore, che aveva un pesante fardello di condanne per bancarotta, falso, truffa e peculato una evasione, è riuscito a vivere indisturbato in una bellissima villa nei pressi di Ardea, circolando su lussuose vetture in compagnia della moglie e della figlia, frequentando i migliori «parties» per tenersi in contatto con le persone più in vista della capitale. Alla fine la sua vera personalità è stata scoperta dai carabinieri e adesso egli si trova nel carcere di Regina Coeli. Il suo arresto ha suscitato notevole meraviglia in quanti lo conoscevano. Si tratta di Fernando Via, nativo di Piacenza, il quale, oltre a spacciarsi come un ingegnere nativo di Milano, aveva mutato il nome in Ferdinando. Egli ha sessantatre anni e in passato aveva collezionato ben cinque mandati di cattura.

Abile e astuto sapeva badare bene ai suoi affari tanto da divenire una persona assai facoltosa. Era riuscito a farsi eleggere presidente del consorzio «Nuova Florida», un centro residenziale che sta sorgendo a breve distanza dal mare fra Ardea e Torvaianica. Aveva ricoperto per due anni quella carica, fino a due mesi fa, senza possedere un soldo di tutto dell'intero e vasto complesso.

Le indagini dei carabinieri iniziarono nel luglio dell'anno scorso in seguito ad una denuncia presentata contro il Via per abuso di titolo accademico. Costui, giunto tre anni fa ad Ardea insieme alla moglie, la cinquantenne Maria Gianrusso, da cui separata a Napoli nel 1956 e la figlia Elena, una bella ragazza di ventitré anni, fu trovato senza un qualsiasi documento di identità né volle indicare con precisione i luoghi in cui aveva risieduto in passato. I carabinieri accertarono così che il Via non era nato a Milano bensì a Piacenza e che non solo non era laureato in ingegneria, ma che non aveva neppure mai frequentato una qualsiasi facoltà universitaria.

Il motivo per cui viveva sotto falso nome fu facilmente scoperto: ben cinque condanne penali per complessivi cinque anni e sei mesi di reclusione per altrettante sentenze emesse dalla pretura di Gaeta, dalla Corte d'Appello di Milano, dalla pretura di Napoli, dal tribunale di Latina e dal pretore di Tivoli, in provincia di Taranto.

Fernando Via, alias «Ing. Ferdinando Via», aveva girato l'Italia commettendo truffe, falsi, bancarotte e peculato furti. Dal 1927 al 1958 riportò ventun condanne e nel lontano 1937 era stato condannato anche per evasione.

Una medaglia a Bonatti del Consiglio d'Europa

Strasburgo, giovedì sera.

L'alpinista italiano Walter Bonatti sarà ospite il 17 marzo del Consiglio d'Europa e riceverà dalle mani del segretario generale, Peter Smithers, la medaglia del Consiglio. Il conferimento della medaglia costituisce un riconoscimento del gesto simbolico compiuto da Bonatti al termine della sua ascensione solitaria sulla parete nord del Cervino il 22 febbraio, quando piantò sulla vetta la bandiera dell'Europa. E' possibile che Bonatti porti a Strasburgo alcuni brandelli di questa bandiera, lacerata dal vento, che saranno conservati presso il Consiglio d'Europa.

Sabato si astengono dalle prestazioni i radiologi e i dentisti

Cantieri deserti da mezzogiorno

Gli edili in sciopero sfilano nel centro di Roma

Chiedono immediati provvedimenti per il ritorno alla massima occupazione - Si preparano agitazioni nel settore dei ferrovieri

Roma, giovedì sera.

Gli edili e gli operai delle industrie collegate all'edilizia hanno effettuato stamane a Roma uno sciopero ed una manifestazione per le strade del centro. Cantieri e fabbriche sono rimasti deserti da mezzogiorno per tutta la giornata. Le organizzazioni sindacali della categoria rivendicano immediati provvedimenti per attenuare il massimo dell'occupazione.

Anche postelegrafonici e ferrovieri minacciano agitazioni. Ieri, il sindacato ferrovieri italiano ha reso noto il malcontento della categoria per «la nuova battuta d'arresto subita dalle trattative, iniziate il mese scorso, per l'estensione degli assetti del conglobamento ai coltimi e al premio di maggior produzione». Intanto, si annuncia quasi certo uno sciopero di capitazione e del personale di macchina (macchinisti e aiuti) alleverai ai singoli autonomi. L'agitazione trae origine dalla mancata partecipazione delle categorie alla commissione di riforma.

L'agitazione sono dodicimila in tutto il Paese; secondo un comunicato della categoria «la loro responsabilità e mansioni dovrebbero essere titolo sufficiente per consentire ad una loro rappresentanza di sedere al tavolo delle riforme soprattutto nei momento in cui vengono affrontati problemi squisitamente tecnici come la classificazione delle stazioni, le nuove attribuzioni del personale e la riduzione delle strade ferrate: i così detti "rami secchi"».

Sabato, radiologi e medici dentisti si asterranno dal fornire prestazioni professionali, su invito delle rispettive associazioni sindacali.

I radiologi scioperano perchè le richieste formulate agli enti mutualistici non sono ancora state accolte. La categoria chiede anzitutto una rivalutazione delle tariffe, attualmente, in media, inferiori ad un terzo delle tariffe minime stabilite dagli Ordini dei medici. La categoria ha fatto inoltre presente i rischi e i danni quasi inevitabili che la professione comporta, come ad esempio la continua e ingravescente esposizione ai raggi X che, a parte le lesioni, determina un invecchiamento precoce del medico radiologo.

I medici dentisti — dagli ospedalieri ai liberi professionisti — protestano per la decisione del ministro della Sanità della Camera, il quale ha chiesto di interrogare il ministro della Sanità e per conoscere quale atteggiamento il governo intende assumere di fronte alla tensione in corso nelle categorie mediche e particolarmente tra i dentisti a seguito del diffondersi di voci su presunte, imminenti iniziative ministeriali a trasferire a persone sprovviste di qualsiasi preparazione biologica e sanitaria funzioni proprie del medico odontoiatra».

Al di là dello sciopero, la polemica sulla delicata questione si è trasferita in Parlamento. La prima interrogazione è stata presentata dall'on. Dardi (dc), membro della commissione della Sanità della Camera, il quale ha chiesto di interrogare il ministro della Sanità e per conoscere quale atteggiamento il governo intende assumere di fronte alla tensione in corso nelle categorie mediche e particolarmente tra i dentisti a seguito del diffondersi di voci su presunte, imminenti iniziative ministeriali a trasferire a persone sprovviste di qualsiasi preparazione biologica e sanitaria funzioni proprie del medico odontoiatra».

l. g.

Sulla soglia di casa a Giardini

Ragazza fulminata da infarto: la sorella muore subito dopo mentre tenta di soccorrerla

Nostro servizio particolare

Messina, giovedì sera.

Un duplice, straordinario caso di morte pressochè contemporanea di due giovani sorelle si è verificato nelle prime ore di ieri sera a Giardini. Le due fanciulle sono morte per infarto, a distanza di pochi minuti, sulla soglia di casa. La minore usciva dalla propria abitazione quando è stata colpita dal collasso; la maggiore, che rientrava in quel momento, è crollata per «choc», fulminata anch'essa da infarto alla vista della sorella priva di vita.

Le protagoniste di questo singolare episodio sono Giuseppina e Carmela Pipino, rispettivamente di 17 e 21 anno, abitanti a Giardini, via Regina Margherita n. 1. La minore, che è stata la prima a morire, era campionessa di canoa K. 1 e K. 2 allieve, titoli che conseguì nel '63 nelle gare disputatesi nelle acque di Castel Gandolfo. Misteriose permangono le cause del duplice luttuoso evento. Erano due ragazze apparentemente in perfetta salute. Giuseppina fino all'estate scorsa ha esercitato lo sport preferito, partecipando a varie competizioni in sede regionale e nazionale. I familiari ricordano che una volta, finito l'allenamento, la ragazza era stata colta da malore, e aveva subito una emorragia nasale; ma i medici non avevano dato eccessiva importanza all'accaduto, pensando che fosse le conseguenza di un superallenamento.

Un'importanza determinante ai fini dell'accertamento delle cause della duplice morte ha un elemento che i sanitari sono venuti a conoscenza ieri sera: una terza sorella, Maria, morì in analoghe circostanze sulla soglia di casa, all'età di undici anni, dodici anni fa.

Erano le 20,25 quando Giuseppina Pipino, che aveva trascorso il pomeriggio in casa a studiare, è uscita per prendere una boccata d'aria. Aveva una cartolina da imbucare all'ufficio postale e contava di ritornare presto per la cena. Ha sceso le scale di casa e ha chiuso la porta alle sua spalle. Il malore mortale l'ha colpita in quell'attimo: è stramazzata a terra sul selciato, proprio davanti all'uscio. La sua caduta è stata notata dalla sorella Carmela, che rientrava a casa dal lavoro. La ragazza si è precipitata in aiuto della sorella, pensando che si trattasse di una caduta accidentale; l'ha sollevata, ma già l'ombra della morte aveva immobilizzato il volto della fanciulla. Carmela lanciava un grido disperato, che attirava l'attenzione delle poche persone le quali si attardavano lungo la strada nazionale. Si fermava anche un camionista. Il grido di Carmela è rimasto però strozzato: colpita da «choc» alla vista della sorella priva di vita, la giovane è stramazzata sul cadavere di lei, fulminata anche essa da infarto.

L'uscio di casa è stato spalancato ed è uscita la madre delle due ragazze, Giovanna Rigano. Scorte le figlie a terra e il camion fermo a breve distanza, ha urlato: «Me le hanno uccise!» e si è precipitata sui due cadaveri, stringendoseli al seno; ma si trattava di un tragico equivoco. Il camion non c'entrava per nulla, come poi è stato accertato. Con un'auto di passaggio le due ragazze venivano trasportate all'ospedale «San Vincenzo» di Taormina, dove i medici non potevano che constatarne la morte. Le due salme venivano pietosamente composte nella cappella mortuaria dell'ospedale, in attesa dell'autopsia, che sarà effettuata questa mattina.

a. c.

Vicino a Cigliano

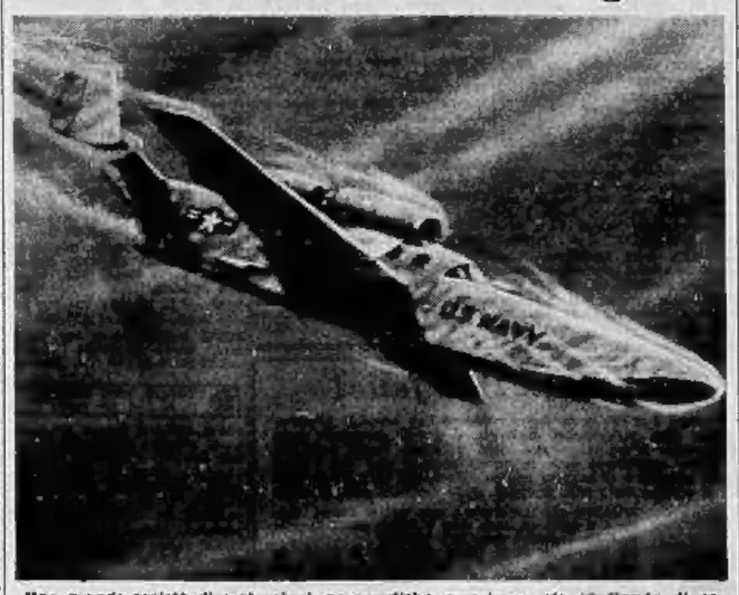
Quattro feriti in una macchina rovesciata

Cigliano, giovedì sera.

Una «Giulia» con cinque adulti e cinque bambini a bordo si è rovesciata questa mattina, per cause imprecisate, sulla autostrada fra Borgo d'Ale e Santhià, mentre viaggiava velocissima alla volta di Milano, dove hanno domicilio alcuni degli occupanti. I quali sono algerini e marocchini. Quattro persone sono rimaste più o meno seriamente ferite; la altre hanno riportato contusioni ed abrasioni di lieve entità.

Non è stato ancora accertato con esattezza l'identità del guidatore della «Giulia», nè quella dei bambini. I quattro feriti più gravi sono stati ricoverati all'ospedale di Cigliano. Si tratta di Ali Kolut, di 31 anni, celibe, nato in Algeria, a Rivalta e domiciliato a Nizza (Francia); Ammi Giuri, di 29 anni; Zeida Seimon, di 34 anni, madre di cinque figli, e Ali Dahagen, che presumibilmente si trovava al volante della «Giulia».

Ecco l'idrovolante-sommergibile



Una grande società di costruzioni aeronautiche americana sta studiando di costruire un idrovolante sommergibile. In questo disegno il singolare mezzo di trasporto anfibio appare in immersione. Dispositivi speciali assicurano la chiusura ermetica dei motori utilizzati per il volo, mentre all'interno delle ali, dei piani di coda e della fusoliera appositi serbatoi si riempiono di acqua. In immersione l'apparato propulsore è alimentato da batterie

La lettera di una donna commuove il magistrato che accorda la libertà provvisoria al marito operaio

Quest'ultimo era stato arrestato per oltraggio a pubblico ufficiale

Dal nostro corrispondente

Catania, giovedì sera.

Dopo un'istruttoria condotta con rito sommario, il Procuratore della Repubblica ha firmato la sentenza di rinvio a giudizio per oltraggio aggravato a pubblico ufficiale del cinquantaquattrenne Giovanni Battista Armitano, operaio, residente nella vicina frazione Ronchi.

L'Armitano era stato sorpreso da una pattuglia della Pubblica Sicurezza la sera del 5 maggio scorso anno, in condizioni piuttosto alterate in una strada del centro cittadino. Invitato a tornarsene a casa a smaltire la sbornia, l'operaio si infuriava: «E' il mio compleanno — esclamava — e credo di aver diritto di festeggiarlo come meglio voglio». Gli agenti si dichiaravano d'accordo, a patto però che l'Armitano non infastidisse i passanti. La discussione continuò ancora per qualche minuto, ma l'Armitano, sempre più accalorato nella difesa dei suo presunto diritto, sbottò in alcune frasi chiaramente offensive per il Corpo di polizia, di modo che a viva forza venne trascinato in questura e dichiarato in arresto per oltraggio.

Rinchiuso in carcere, l'operaio vi rimase quattro giorni. A casa sua, frattanto, la situazione finanziaria si faceva critica perchè il lavoro dell'Armitano costituiva l'unico introito per la numerosa famiglia. L'arrestato invocò allora la libertà provvisoria, che gli venne però respinta. La moglie, rimasta sola, disperata di fronte ai debiti, scrisse una accorata lettera al Procuratore della Repubblica: «Ho quattro bambini che non hanno cibo — diceva fra l'altro la misiva — e se fosse possibile chiederei lo perdono per mio marito».

La commovente implorazione della povera donna trovava un'eco favorevole nella Magistratura, che ordinava pertanto la scarcerazione dell'Armitano. L'inchiesta giudiziaria è comunque andata avanti e ora si è conclusa col rinvio a giudizio dell'Armitano.

g. d. m.

Rinviato il processo per l'eredità Bottazzi

Alessandria, giovedì sera.

(c.) Il processo per l'eredità Bottazzi, che doveva riprendere stamane al nostro tribunale, è stato rinviato al 9 maggio.

Infatti il P. M., dott. Acquarone, chiamato a sostituire il dott. Frosio, degente all'ospedale per la frattura del femore, ha chiesto in apertura d'udienza il rinvio del dibattimento per avere il tempo di studiare il voluminoso fascicolo. Sia l'avv. Punzo, per la Parte civile, quanto l'avv. Monteverde, per la Difesa, si sono associati alla richiesta del rappresentante della pubblica accusa.

— CRONACA —

Bimbo di 4 anni piomba dal 3° piano nella strada: salvo

Esce sul balcone per giocare, la ringhiera si spezza e rimane isolato - La zia tenta di raggiungerlo dall'abitazione di un vicino, ma il piccolo si sporge e precipita

Poco dopo mezzogiorno un bimbo di quattro anni è precipitato da un balcone al terzo piano di corso Siracusa n. 22. La caduta avrebbe potuto concludersi tragicamente: sembra invece che il piccolo abbia riportato ferite non gravissime.

Si chiama Fabrizio Mancini; abita con il padre Mario, 25 anni, operaio alla fabbrica Olet, e la mamma Giuseppina, 22 anni, occupata nella lavanderia Piemontese di via Rivalta 32. La famiglia vive in un alloggetto di corso Siracusa 25. Entrambi i genitori sono fuori casa per buona parte della giornata, perciò il piccolo Fabrizio viene portato fin dal mattino presto nella casa della nonna, Giovanna Lagatta, 50 anni, che abita con la figlia Maria, ventiquattrenne, sullo stesso corso al numero 29.

Qui da alcuni giorni la saracinesca di un balcone era bloccata a mezz'altezza: la Lagatta aveva già sollecitato l'intervento di un operaio per ripararla. Questa mattina è capitato un fatto imprevedibile: nel preciso momento in cui il piccolo Fabrizio usciva sul balcone, la saracinesca si sbloccava e con grande fragore si abbassava alle sue spalle.

La nonna era uscita a fare le spese; in casa non c'era altri che la zia Maria. Il bambino si dava a strillare di terrore; la giovane, dopo aver tentato invano di sollevare la saracinesca, correva nell'alloggio dei vicini: sperava di poter passare dal loro balcone a quello sul cui era rimasto isolato il nipotino.

Ma quasi subito si verificava il drammatico episodio: il piccolo Fabrizio cercava di inerpicarsi sulla ringhiera, forse per passare da sè sul balcone accanto. Due passanti lo scorgevano in quella pericolosa posizione, gli gridavano di non muoversi, ma il piccolo ormai era preso dal panico. Si sporgeva sul vuoto e precipitava.

Accorreva gente, qualcuno lo caricava subito su un'auto di passaggio e lo portava all'ospedale Maria Vittoria. Sembrava che nella caduta avesse riportato ferite mortali, invece un primo esame ha permesso di accertare che probabilmente si salverà. Per ora è ricoverato con prognosi riservata. Poco dopo il ricovero sono giunti in ospedale i genitori, avvertiti mentre erano al lavoro. Piangendo, si sono stretti al loro Fabrizio.

Mortale incidente sul lavoro

Rapallo, giovedì sera.

(b.) Un'altra mortale disgrazia ha funestato alle 6,40 di stamane i lavori della costruenda autostrada Genova-Rivarolo-Sestri Levante. La vittima è l'operaio quarantenne Andrea Filocca, da Sassari. Mentre si trovava all'interno della galleria «Cassilino», in località Santa Maria del Campo presso Rapallo, il Filocca, causa lo sganciamento di una «cravatta» di una conduttura per calcestruzzo a pressione, veniva colpito alla testa da un tubo, riportando gravissime lesioni. Soccorso immediatamente dai compagni di lavoro, il poveretto veniva trasportato all'ospedale civile di Rapallo dove però giungeva cadavere.

Arrestato per rapina

Tortona, giovedì sera.

(f. m.) Con l'arresto del responsabile, avvenuto ieri, si sono concluse le indagini relative a una brutale aggressione di cui era rimasto vittima alcuni giorni or sono il bracciante agricolo Giuseppe Marchese, di 38 anni, di Sarezzano. Il responsabile, arrestato sotto l'imputazione di rapina e associato alle carceri locali, è il mezzadro agricolo Luigi Traverso, di 39 anni

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Certificato Accertamento Diffusione

Asportata la cassaforte d'un notaio a Vigevano

Vigevano, giovedì sera.

(g. r.) Un furto è stato consumato stanotte a Vigevano negli uffici del notaio Pier Candido Badalla, di 45 anni, abitante in corso Cavour 11. Sul fatto la polizia mantiene uno stretto riserbo. Ciò nonostante si è appreso che i ladri, penetrati nello studio del notaio, posto al piano terreno (al piano superiore è sito l'alloggio dei coniugi Badalla), attraverso la finestra della toilette che dà sul giardino, si sono allontanati con la cassaforte. Il bottino deve essere stato modesto, non superiore alle 150 mila lire; sono spariti però importanti documenti.

Il furto è avvenuto presumibilmente verso le 4,30 del mattino, ora in cui i coniugi Badalla sono stati svegliati di soprassalto da alcuni rumori.

Segue dalla pagina 11

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Teresa Pich ved. Cordiglia

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Bettina e Caterina; i nipoti Maria Ciacchi con il marito Francesco Mannarini, Giovanni Judica-Cordiglia con la moglie Giuseppina Bartesaghi ed i figli Elena con il marito Luigi Rossi-Sebastiano, Attilio con la moglie Maurizia Angelino, Giovanni Battista con la moglie Laura Ferraris, Maria Teresa; cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a «La Bertalazona» - S. Maurizio Canavese il 12 corr. alle ore 9,30.
— S. Maurizio Canavese, 10-3-1965.

Il Cappellano Don Andrea Brachetto-Cota, la Direttrice Giuseppina Filippello ed il Personale tutto della Casa di Cura «La Bertalazona» partecipano al grave lutto che ha colpito il Dott. Prof. Giovanni Judica-Cordiglia per la perdita della Zia

Teresa Pich ved. Cordiglia

che per oltre quarant'anni dedicò tutte le sue energie all'assistenza degli ammalati ospiti della Casa di Cura.
— S. Maurizio Can., 10 marzo 1965.

Partecipano al lutto:
Carlo e Angelina Bartesaghi
la famiglia Angelino.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Crabbio

Anziano FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Marina Cairo, i figli Alessio, Rosa col marito Elio Lai ed il piccolo Maurizio; il fratello Mario e famiglia, la cognata Rosa Panepinto ved. Crabbio, cognati, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 12 alle ore 8 da corso Unione Sovietica 246. Indi la cara salma proseguirà per Sale (Alessandria) ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
Torino, 10 marzo 1965.

La famiglia Cambiali partecipa costernata al dolore della famiglia Crabbio.

La famiglia Guastti partecipa vivamente al dolore per la scomparsa del signor

Giuseppe Crabbio

— Torino, 11 marzo 1965.

La famiglia Magnino e Carutti prendono parte al dolore di Fernanda per la dipartita della mamma

Giuseppina Vinconti

— Torino, 10 marzo 1965.

La Società Istituto Rota prende viva parte al dolore della signora Fernanda Attioli Vigna per la scomparsa della sua cara

Mamma

— Torino, 10 marzo 1965.

I nipoti Cognasso, Candelo, Rizzardi, Silvani e Chiara addolorati si associano al lutto per la morte della zia

Zia Pinota

— Torino, 11 marzo 1965.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Massano ved. Soffia

Lo annunciano la figlia Maria col marito Giovanni Lotti, la nipote Gioconda col marito Nino Dellippiani con le pronipoti Roberta, Daniela, fratelli, nipoti. I funerali venerdì alle 14,30 da via Ranier 3 bis. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 10 marzo 1965.

Chiaro e Bergoglio [illegible] vive parte al dolore dei signori Lotti.

Le famiglie Candellaro si associano al dolore per la perdita della cara Sorella e Zia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Viotto

Addolorati ne danno partecipazione la moglie Giovanna Pozzi e la figlia Marinella; parenti tutti. I funerali venerdì 12 alle ore 10,30 da piazza dei Mughetti, 6/H.
— Torino, 10 marzo 1965.

Si uniscono al dolore della moglie per la perdita del marito

Umberto Viotto

i Dirigenti ed il Personale della Ripartizione 12ª (Democratici).
— Torino, 10 marzo 1965.

Cristianamente è mancata

Margherita Rinoro nata Cairola

Addolorati l'annunciano il marito Ernesto con la figlia Angiola, congiunti, nipoti, parenti tutti. La sepoltura in S. Anna (via Sesia, 2) venerdì ore 9,30. Indi la cara salma proseguirà per Torino ove nella cappella del cimitero generale riceverà la benedizione alle ore 9,45. Si prega di non inviare fiori.
— S. Mauro Torinese, 10-3-1965.

E' improvvisamente mancata

Olga Crasso n. Martellacci

Addolorati l'annunciano: marito, figlia, mamma, fratelli, parenti tutti. Funerali venerdì 12 corr. ore 9 da via Vico 9.
— Torino, 11 marzo 1965.

Romano e Anna Maria Venturi partecipano profondamente al cordoglio che ha colpito la famiglia Marchese per la scomparsa della cara Signora

Antonia Marchese Lavia

— Ivrea, 10 marzo 1965.

1893 1965

Margherita Caletto in Ferrari

vive indimenticata nel cuore del marito e famigliari.
— Torino, 11 marzo 1965.

1963 1965

Giorgio Bongiovanni

La moglie e famigliari con immutato dolore.
— Gilla, 11 marzo 1965.

1951 1965

Antonio Arnaudo

vive indimenticabile nel cuore della figlia.
— Torino, 11 marzo 1965.

La famiglia Bindi Sereno indicibilmente commossa per l'immenso tributo di affetto ricevuto per l'improvvisa scomparsa della cara

Maria Rosa

nella materiale impossibilità di farlo personalmente, ringrazia Autorità, Associazioni, Organizzazioni scolastiche, Presidi, Professori, Compagni di scuola e tutti gli Amici, Conoscenti e sconosciuti, che da vicino o da lontano, ma con uguale cuore si sono stretti intorno al Babbo, Mamma, fratelli, angosciati.
— Biella, 11 marzo 1965.

La vedova ed i congiunti del Compianto

Vittorio Bertolone

ringraziano Dirigenti ed il Gruppo Aziendi FIAT, amici e conoscenti di Torino per la loro partecipazione ai funerali.
— Rancolgi, 11 marzo 1965.

VECCHIA ROMAGNA

etichetta nera

il brandy che crea un'atmosfera

ovunque nel mondo
l'atmosfera italiana
non ha che un nome:
vecchia romagna
etichetta nera.
così ricca di calore
come un benvenuto,
così raffinata
perchè nasce
da tradizioni antiche,
un'atmosfera
così intima ...
proprio
come voi la volete:
vecchia romagna
etichetta nera

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 12)

AUTOSALONI Rodes, corso Palermo 85, corso Casale 158, vende Ferrari 2+2, Jaguar 3,8 e ventilatissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo permute rateazioni. Telef. 223-892.

AUTOTORINO vende innocenti spider come nuovo, Siracusa 40.

AUTOTORINO vende Dauphine '64 ottima. Siracusa 40, telef. 396-851.

AUTOTORINO vende 1043 1963 perfetta. Siracusa 40, telef. 396-851.

BALILLA 233 pianalinata vendo cambio con 500. Patente 291. Fermo Posta, Pinerolo. A23756

BERLINA 500 1961 buone condizioni 150.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

BERLINA 500 1961 ottime condizioni 220.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O596

BERLINA 500 1963 perfette condizioni 250.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O598

BERLINA 600 1962 ottime condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O598

BIANCHINA panoramica 1962 ottimo stato vendo 380.000. Telefonare 677-566. A23677

BOGGETTI Autostazione vetture nuove ed occasioni con garanzia, acquisto, cambio, rateizza. Madama Cristina 66, telef. 60-819. O927

BRANCA nuova Commissionaria Alfa Romeo, corso Tazzoli 197, Rivoli, vende normali rateiza nuove ed usate vere occasioni con prove e dimostrazioni. Visitateci. Ufficina e personale altamente specializzato. Telefonare 950-433. O433

CABRIOLET Bianchina ottime condizioni, 300.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

CAMIONCINO T.3 seminuovo Lire 700.000, 615 tuono L. 390.000 vendo. Rateazioni. Telef. 487-153.

**CENTRO VENDITA ESPOSIZIONE AUTOVETTURE DIFENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE TORINESI. PERMUTE. RATEAZIONI. SCOPIT, C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI 8 BIS. O680

CERCASI Jeep per autosoccorso. Telefonare 780-736. A23879

CITROEN DS. Citroen ID, Citroen Ami 6, Panhard 24 ct. Citroen via Zumaglia 29 (piazza Rivoli), telefono 758-282. O704

COMPRIAMO contanti autovetture tutti tipi, vendiamo rateizzando. Corso Cremona 55. Telefono 293-992.

**COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA BAROTTINI). O827

CONSUL 315 seminuova, vendo cambio con 500, 600. Telef. 557-134.

CONTO privato vendo 1100 familiare '63 perfetta, Ormea 63, Cantina.

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 vastissimo assortimento autovetture O61

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 occasionissima NSU serrini 1964 con radio 800.000.

COTTINO concessionaria Alfa Romeo pronta consegna Giulia 1300, Giulia T.I., Giulia G.T. vende permutando e rateizzando, facilitazioni pagamento. Corso Giulio Cesare 213, telefono 851-000, 851-077; via Fabro 10 bis, tel. 547-114, 319-682.

DARIO Vico vende perfetta Giulietta TI '63. Filadelfia 51, telefono 398-914. O659

DARIO Vico vende permuta turgone 5 bergma appiare nolta con garanzia. Filadelfia 51, telefono 398-914.

DARIO Vico vende permuta Giulia Sprint '63 come nuova. Filadelfia 51, telefono 398-914. O659

DARIO Vico vende permuta R 4 L '63 occasione. Filadelfia 51, Telefono 398-914. O659

DARIO Vico vende permuta Dauphine '62 perfetta. Filadelfia 51, telefono 398-914. O659

FAMILIARE 1100 '64, Fiat 1500, 1300, 1100, 600, 500, Argilla, Simca 1000, BMW 700 coupé. Telefonare 510-462. O709

FAMILIARE 1500 Fiat perfetta vendo cambio rateizzo. Perdauto, via Garibaldi 123. O775

**FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAVEAR, CORSO LUIGINE SUPERIORE 91. VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI NUOVI E USATI. CONSEGNE SOLLECITE, MASSIME RATEAZIONI. O598

Fiat 1500 Oica, grigio scuro, vendo 800.000, Telef. 0124-2455, Rivarolo Canavese. 21687

FLAVIA 1961 ottimo privato vende privato 700.000. Tel. 80-337 pasti.

FIAT 2300 blu scuro perfettissima, Fiat 1300 blu, 1500 nuova, 500 nuova, 850, Appia II serie, Volkswagen, Simca 1000, Bianchina panoramica, occasioni convenientissimi. Telefonare 380-800. Castiglione 4.

FLAMINIA blu seminuova interno pelle originale privato vende eventuale permuta. Telefono 982-396.

FORD ricambi originali Taunus per Anglia, Consul, Cortina, Corsair, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Transit, presso magazzino Italcar, corso Giulio Cesare 202, telef. 237-779. Spedizioni qualsiasi località su ordinazione telefonica. O74

FURGONE 850 DM Suzzara buon stato vendesi. Telefonare 328-432.

**CON IMPIANTI TATTARINI. CONCESSIONARIA AUTOFFICINA GAIDO, FRECHIERA 201. A23390

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature installazioni garantite. Lattaz, Crescentino 26, tel. 856-852.

GIULIA TI, Giulia spider, Giulietta '62, Giulietta sprint. Tel. 510-482.

IMPIEGATO Fiat vende 600 accessoriata come nuova. Telef. 631-687.

JEEP, Jepponi, Chevrolet, Leoncino, Esatau, 103 camioncino, vende Coppo, strada Mulsino 91, tel. 890-703.

MILLECINQUECENTO Fiat fine '62 ottimo stato privato vende. Telefonare 690-577. A22315

MINIMO anticipo, consegna immediata tutti tipi Fiat, Alfa, Innocenti, Renault, Ford nuova usata, garanzia. Globarti 17. O315

OCCASIONE camioncino Fiorino TI 3 seminuovo. Altre furgone TI 2. Via Lionetta 38. A24520

OCCASIONE diversi tipi camioncini furgoni multipla giardiniere panoramiche 4 stagioni belvedere, qualunque condizione vendiamo Vigone 44.

OCCASIONE d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, auto ogni tipo permuta garanzia 6 mesi, ricordate via Vigone 44. O13

OCCASIONE d'oro Simca 1000 525 mila, Volkswagen 430.000. BMW 525.000, A 40, R 8, R 4, Argilla 380.000, NSU 490.000, garanzia. Vigone 44 (piazza Sabotino).

OCCASIONE Giulietta spider accessoriata 1200 spider seminuova Ford Cortina estrima, Flavia officinalissima Appia 1-11, Bianchina panoramica, 900 giardiniera, belvedere topolino motissime 500 600 1100. Corso Moncalieri 19. O82

OCCASIONE vendo camera un letto lampadari quadri frigo cucina gas ingresso armadio. Telefon. 772-788.

OCCASIONE 500, 600, 1100, Appia, Bianchina furgone, 600 multipla, 1400 B, rateizzerei. C. Cosica 6.

**OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, CARAVEZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44.

OCCASIONISSIMA privato vende 600 furgone Suzzara 12 mesi. Telefono 783-845. A25307

OCCASIONISSIMA 600 D 1963 accessoriata con radio privato vende. Telefonare ore pasti 361-630.

OPEL Rekord '63 come nuova vende cambio minor cilindrata. Telefonare 655-913. A24375

PEUGEOT 403 ottimo vendo cambio con 500-600. Telefonare 657-134.

PRIVATI al salone dell'usato, corso Grosseto 55, telefono 293-892, troverete con minimo anticipo autovetture in garanzia. O748

PRIVATI con garanzia 1300 350.000; Giulietta TI rateizzabili 530.000; 1100 D 650.000; Familiare 740.000; NSU Prinz 560.000; Simca 1000 580.000. Autorimessa Saorgio 37, permute rateazioni.

PRIVATI! Con minimo anticipo autorimessa vende conto clienti 500, 600, 1100, da 120.000 a 410.000. Via Saorgio 37 ang. Chieri Salute.

PRIVATO compera 600 '59 '60 '62 ottimo stato. Telefonare 851-841.

PRIVATO ottima 600 vende lire 280.000, km. 14.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende a salvato 500 D mesi 10. Telefonare 373-193.

PRIVATO vende Appia III serie, ottimo stato. Tel. 528-519, 760-890.

PRIVATO vende bellissima 500, 3 600 visibili via Ormea 23bis, Moretti.

PRIVATO vende cambia Appia furgone '58 perfettissimo 380.000. Telefonare 852-931. A24056

PRIVATO vende cambia 600 D km. 19.000 L. 415.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende Giulia TI 1964, Telefonare 672-287 dopo ore 20.

PRIVATO vende Giulietta berlina, bella, visibile autorimessa via Cruppa 120.

PRIVATO vende NSU Prinz 20 mesi 590.000 facilitando. Telef. 323-909 pasti. O722

PRIVATO vende nuova 500 lire 200.000. Telefono 380-069.

PRIVATO vende Nuova 500 ottima 1957 120.000. Telefonare 364-422, 294-122. A24547

PRIVATO vende per recupero Fiat 2100 e Giulietta sprint. Ottime condizioni. Telef. ore ufficio 750-736.

PRIVATO vende privato Giardiniera 500 promiscuo perfetta km. 5800 mesi 9, Telefonare 397-469.

PRIVATO vende 750 mesi 9. Telefonare 878-469. A23830

PRIVATO vende 850 S spyder stradale. Telefonare 866-754. A23898

PRIVATO vende 1100 lusso eventuale cambio con 600. Tel. 773-614.

PRIVATO vende 1100 D grigio chiaro 10 mesi. Telefonare 770-335 ore pasti. A23837

PRIVATO vende 1100 '56 motore nuovo impianto interno tutto nuovo garantito 220.000. Telefonare 380-089, 379-168. 21787

PRIVATO vende 1100 familiare '64 motore ottimo stato 140.000. Telefonare 373-361. A23991

PRIVATO vende 1800 gas ottimo ordine, gommatissimo. Tel 383-036.

PRIVATO vende 2300 seminuovo L. 550.000. Telefonare 770-178.

RATEALMENTE Fiat 615 530.000, 600 furgone km. 11.000 520.000. Telefonare 850-803. O908

RATEALMENTE giardiniera '61 250 mila, panoramica 290.000, 500 C 80.000, R.4 280.000, Appia 180 mila, 1100 160.000, 1100 7 cil. 130.000. Corso Tassoni 61 F, telefono 755-048. A23997

RENAULT R 4 L recentissima vera occasione vendesi rateando, eventuale permuta. Perdauto, via Barletta 133.

SCAT vende permuta R4L '63 occasione. Francesco da Paola 46, telefono 547-309. O846

ROULOTTES acquistate ora per la primavera. La più completa mostra mercato dell'usato. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, tel. 644-078.

SIGNORA vende 750 1963 pochissimi chilometri, 440.000 eventuali facilitazioni. Telef. pasti 362-856.

SIMCA Concessionario Locauto, Pescliere 342, vendite, rateazioni, permute. Telefonare 786-841.

SIRACUSA 158 telefono 351-496 vasto assortimento auto usate compra vende cambia. O61

SIRACUSA 158 angolo corso Orbassano 244, telefono 351-486, acquista autovetture. O61

SPIDER bellissime, innocenti 850, 1290 Fiat, Giulietta, garanzia. Telefonare 386-847. O940

SPIDER 1500 1964 BMW sport NSU sport corso Siracusa 158.

UNICO proprietario vende Dauphine a marce km. 32.000. Torricelli 4.

VENDESI camion 650 ribaltabile ottimo stato. Telefonare 843-486.

VENDESI eventuale permuta Fiat 600 multipla, 1100 familiare e 1100-103. Telefonare 862-879.

VENDO R 8 16 mesi. Tel. 584-065 ore pasti. A23693

VENDO 1100 tre mesi 660.000 trattabile. Telefonare 258-061.

VOLKSWAGEN Simoni via Solaro ang. corso Dante vende usate nuove lunghe rateazioni. O967

386 sette mesi privata vende 670.000. Tel. 271-598.

1300 16 mesi lusso Londra 780.000 facilito Corso Montalbani 19.

1500 Fiat berlina, doppi fanali, privato vende 850.000. Tel. 877-698.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE furgoncini nuovi, d'occasione minimi anticipi, Cavoto, Giulio Cesare 157. Tel. 851-135. O887

LAMBRETTA anticipo vostra vecchia moto, lunghe rateazioni, buone occasioni in garanzia. Agenzia Pasquaro, Principe Amedeo 11.

LAMBRETTIZZATEVI, rateazioni, occasioni. Ronco, Piazza Vigliani Parevia 3. Telefono 485-743.

MOTOFURGONCINI Vespe rateazioni cambi occasioni. Tosa, corso Regina 61. Tel. 81-144. O205

OCCASIONI 48 Moto, NSU, Demm, 125 Lambretta, Motobalk, Maserati, Ferrari, FBM, 150 Vespa, 175 NSU, Gilera Motobi, Iso, Benelli, 200 Mondial, 250 NSU, motocarro Ercolino. Facilitazioni. Bonaious 2.

PRIMAVERA in Vespa, inizio anticipi, rateazioni da 4300 mensili. Cavoto, Giulio Cesare 157. Telefonare 851-135. O887

VESPA G.S. 10 mesi 130.000 privato vende. Telefonare 511-180.

VESPA motofurgoncini Ape nuovi, usati, cambi, rateazioni. Marconi, Unione Sovietica 169. Tel. 393-628.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

DATTILODRAFA Olivetti 82 accetta lavori domicilio. Telefonare ore ufficio 561-357; pasti 334-348.

SIGNORA accetta lavori ufficio copiatura contabilità, eseguibili propria domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8060 — Torino». A24467

SIGNORA pratica fatturazioni, contabilità bagbe, accetta lavoro domicilio. Telefonare 275-627.

SIGNORINA eseguirebbe lavori dattilografici domicilio. Telef. 892-619.

STUDIO tecnico commerciale accetta amministrazione stabili, condominii. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4030 — Torino». A23747

VELOCISSIMA dattilografia offresi per lavoro domicilio. Telef. 632-329.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O399

A.A. OCCASIONE vendesi Necchi/S. M. Industriali perfette condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8013 — Torino». A23913

A. ACQUISTA: anticaglie, oggetti, merci varie, rimanenze locali. Telefono 732-264, 237-648.

A. FATA Befelica, autorizzata, chiaroveggente, lucido bicchiere, radiestesista, diplomata. Telef. 274-834, Barruti. A24054

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 486-440.

A. SPOSI volete acquistare bene i vostri mobili? Visitate Mobilificio Faranda troverete prezzi imbattibili, garanzie, lunghe rateazioni. Telefonare 882-395, 660-827.

A 50.000 scrivania metallica sedia tavolino dattilo faburat. Marco Polo 19. O697

ACQUISTEREI, contanti, studio Ricevimento Barocco buone condizioni, nuovo. Telefonare 595-967.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni. Cigna 17, occasioni formidabili: acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADI, guardarobe laccate e normali, camere letto, Fratelli Crupelli, lubbricanti specializzati. Pasqualcqua S. Telef. 321-918. O388

ALLEVAMENTO addestramento vendita cuccioli Breton, Pointer, Setteri. Bobbiasero Torinese Tutti Giuli.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile, facilitazioni, via Regina 4, Torino. O187

ATELIER signora liquida modelli. Telefonare 584-045. A23660

ATTENZIONE, matrimoniali 25.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (corrile). O955

BARBONCINI, boxer, collie vendo, Via Pregelato 1. Telef. 334-810, 552-157. A24536

BARBONCINI nani bianchi iscritti vendo privato. Telefonare 343-241.

BRILLANTE purissimo bianco prima minima 13 grani privato acquista da privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4047 — Torino». A23793

CAUSA sposalizio vendo camera letto tinello televisore frigo cella eventualmente unico acquirente. Tel. 511-150

CERCASI chiuco benzina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4037 — Torino»

CUCCIOLO barbonzina nera taglia piccola, pedigree, vendesi. Telefonare ore pasti 585-981. A24426

CULLA bellissima, passeggino vendonsi seminuovi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4073 — Torino».

DUBIED, Migliori macchine meglierie, macchine normali, automatiche a mano, motore. Tutte per la maglieria. Visitate nuova concessionario. Via Maria Vittoria 49, telefono 876-512.

FATTURATRICE Merchant seminuova vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4073 — Torino».

LAMPADARI articoli elettrici liquido per cessazione Bariola 31 davanti Elettricità. A24420

MACCHINE scrivere, calcolatrici ottima occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O179

MAGLIERISTE. Prima d'acquistare visitate nuova agenzia Dubied via Maria Vittoria 49, telefono 876-512.

MERCATO dell'usato lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi irrisori. Visitate la sala delle occasioni dell'elettrica, via Pombe 18, ingresso libero. O49

MOBILI Canili fissi e componi prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Cavarelli, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILI sgombro magazzino svendesi: camere letto, soggiorni, tavoli, letti, attaccapanni sedie, specchiere dorate, lampadari oro. Raval 18 corso, mattino. 20503

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere sale tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O654

MOBILIFICIO Crap, via Garibaldi 8 camere da 119.000 alle famose poltrone 288.000 tinelli, assortitissimo. 20 rate, ritiro mobili usati.

MOBILIFICIO ritira commercio svende grandioso assortimento mobili pezzi disponibili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra artistiche, camere signorili, cucine, tetotti, Francia 330, isolato 74, Rapido Parco 161. O150

PRANZO barocco plenipotenza, armadio cornè veneziana, privato vende. Telefonare 84-416.

PRIVATO cause trasferimento vende sala pranzo moderna nuova. Telefonare 486-647. A25170

PRIVATO vende sala pranzo stile 800 due servanti, specchiere. Telefonare 513-294, 547-258.

PRIVATO vende pranzo rinascimentale, sottocredi, camere letto complete, grande specchiere. Tel. 528-034.

PRIVATO vende tavolo coloniale legnose con marmo pelician e 6 sedie. Telefonare 599-337.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, corsi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

RISPARMIERETE scaglionando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715.

SVENDO salotto autentico francese, libreria Rinascimento, lampadari, mobile base cucina. Telefonare 513-275.

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia. Lire 65.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

TELEVISORI 23" modelli 1965 garanzia assistenza sconto 50%. Telefonare 878-322. O800

**TELMARKET, SUPERMERCATO TELEVISORI, ELETTRODOMESTICI. SCONTI, RATEAZIONI. VIA DE RAGNIS 61, TEL. 788-080.

VENDESI macchina maglieria Super Copital e Dubied. Telef. 540-823.

VENDO confezione pellicce pelli persiano bretzschvanz occasione. Telefonare 287-326. A24001

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cascine vie corso Francia, tel. 784-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

RELANCA
LA FAMOSA POLTRONA
Soffici libri-lettura trasformabili a letto
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO CASALE, 88
VIA DE NANNI, 2

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato! Ammorbidisce durante i calli sino alla radice. Confiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi libererete da un vero supplizio. Questa nuova preparata INGLESE ci ha un pelle Farmacia.

ALL'ELETTRICA COSTA MENO

È felice! ce l'ha fatta!

Un impiego ben retribuito, una promozione, un incarico all'estero e molte altre soddisfazioni materiali e morali dipendono assai spesso dalla buona conoscenza delle principali lingue straniere. Una buona conoscenza delle lingue si acquista solo con metodi perfetti, garantiti e di esaurita sperimentata fiducia come quelli della BBC di Londra, della RTF di Parigi, della Omnivox Internazionale.

CALLING ALL BEGINNERS della BBC di Londra. Quasi è il corso col quale tutto il mondo studia l'inglese perfetto. Completo, costa Lire 18.720.

LE FRANÇAIS CHEZ VOUS della RTF di Parigi. Un corso che riunisce tutte le lingue contemporanee nelle conversazioni e negli usi grammaticali. Completo, costa Lire 29.950.

DEUTSCH SCHNELL UND LEICHT della Omnivox. Il corso di tedesco che offre la massima pratica nell'apprendimento della lingua e nell'esercizio della conversazione. Completo, costa Lire 18.720.

EL ESPAÑOL PRACTICO della Omnivox. Il corso di spagnolo di esemplare chiarezza e facilità che offre tutta la gamma dei vocaboli e dei modi di dire anche sudamericani. Completo, costa Lire 18.720.

RUSSKIJ JAZYK BYSTRO Y USPESNO della Omnivox. Il corso russo che dà l'immediata soddisfazione di superare le difficoltà iniziali e abilita gradatamente all'uso della lingua scritta e parlata. Completo, costa Lire 18.720.

Abbonatevi a **LE LINGUE DEL MONDO**, la rivista che da 30 anni guida chi studia lingue: bandisce/orter di sconti eccezionali. Numero di saggio: lire 300 (anche in francobolli). Per cataloghi, ordinazioni e informazioni sui corsi scrivere a:

VALMARTINA EDITORE - Via Capodimondo, 66 - FIRENZE

TUTTI QUESTI CORSI SONO IN VENDITA NEI NEGOZI DI DISCHI E IN MOLTE BUONE LIBRERIE.

PRIVATO vende ottima 500 250.000. Telefonare ore ufficio 582-250.

PRIVATO vende o cambia Volkswagen 1500 '63 minore cilindrata anche a rate. Telefonare 81-412 ore ufficio. A24374

PRIVATO vende permuta 1800 Fiat blu in ottime condizioni. Telefonare 882-970. A22316

PRIVATO vende privato 600 D grigio chiaro mesi 14, Telef. 855-813.

PRIVATO vende 500 mesi sei. Telefonare 361-238. A23882

PRIVATO vende 500 C belvedere ultime 1954 buone condizioni. Telefonare 526-987. A23636

PRIVATO vende 500 D 11 mesi Lire 350.000. Telefonare 929-195.

PRIVATO vende 600 '58 bellissima Telefonare 236-420 ore 13-21.

PRIVATO vende 600 1958 tutta gomme nuove. Telefonare 686-136.

PRIVATO vende 600 '63 bellissima Telefonare 230-816 ore pasti.

PRIVATO vende 600 11 mesi garanzia come nuova. Telef. 699-982.

RATEALMENTE Vignale 250 690 mila, Volkswagen 450.000, 1100 D 650.000, 1500 680.000, Appia III 550.000, 600, 500, assortimenti. Telefonare 350-805. O908

SACAUTO commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostre mercato autoveicoli occasione Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SCAT vende permuta Dauphine '61 perfetta. Francesco da Paola 46, telefono 546-313. O846

SCAT vende permuta [illegible] TI '62 ottima. Francesco da Paola 46, telefono 547-309. O846

SCAT vende permuta R 8 '64 come nuova. Francesco da Paola 46, telefono 546-521. O846

SCAT vende permuta Giulietta Sprint '61 con garanzia. Francesco da Paola 46, telefono 546-521. O846

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono 652-662/3, esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta consegna. O146

VOLKSWAGEN situazione per verifica straordinaria gratuita 1° marzo 30 aprile meccanici collaudatori al vostro servizio. Concessionario Pastorino, Sebastopoli 227. Tel. 362-650, 327-435. O918

VOLKSWAGEN carrozzeria specializzata riparazioni infortunistica pratiche convenzionali. Visitateci. Pastorino, Sebastopoli 227. telefono 362-650

VOLKSWAGEN 1963 come nuova, vendo privato. Telefonare 819-203 ore ufficio. A23883

VOLTURA 500; 9200; 600; 12.700; 1100; 15.700. Autoscuola RT, Massini 15, Telefonare 553-215.

VOLTURIAMO 500, 9200, 600, 12.700; 1100, 15.700. Autoscuola Pietro Micca 13. Tel. 542-829.

ZEPHIR 4 seminuove garanzia vendo cambio rateizzo. Perdauto, via Barletta 133. O778

500 come nuova 12 mesi km. 10.000 privato vende privato 350.000. Telefonare 82-901. O898

850 coupé 6 mesi vendo a privato dipendente Fiat. Telefonare 776-439.

da vagnino c'è

DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolore senza bruciore con apparecchi scientifici ultimissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turci - Telefono 51.75.55)

TELEFONI
Tutti gli articoli di
Lino
da QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 14 - TORINO

contro la stitichezza
Sanathé
CONFETTI
IN TUTTE LE FARMACIE

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà. Stato economico. Corso Turati 10 - Tel. 511-834

il vostro occhiale da
Berry via roma 33, torino